



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 16/2022

Seduta del 25.10.2022

Si riunisce alle ore 9:50, nella Sala Consiglio del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Magnifico Rettore, prof. BRONZINI Stefano, Presidente;	X		
Direttori di Dipartimento			
- prof. BELLOTTI Roberto - Interuniversitario di Fisica	X		
- prof.ssa CANDELA Anna Maria - Matematica	X		
- prof. CATANESI Roberto - Interdisciplinare di Medicina	X		
- prof. DECARO Nicola – Medicina Veterinaria*	X		
- prof. LAGIOIA Giovanni - Economia, Management e Diritto dell'Impresa	X		
- prof. LANUBILE Filippo - Informatica	X		

	P	A	AG
- prof. LEONETTI Francesco - Farmacia – Scienze del Farmaco	X		
- prof. LOVATO Andrea - Giurisprudenza	X		
- prof. MASTRONUZZI Giuseppe - Scienze della Terra e Geoambientali	X		
- prof. MORO Giuseppe – Scienze Politiche	X		
- prof. PALAZZO Gerardo - Chimica	X		
- prof. PARDOLESI Paolo – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”	X		
- prof. PERAGINE Vitorocco – Economia e Finanza	X		
- prof.ssa PERLA Loredana - Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	X		
- prof. PONZIO Paolo - Ricerca e Innovazione Umanistica	X		
Rappresentanti del personale docente			
- prof. DE CANDIA Modesto - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea 1 (scientifica tecnologica)	X		
- prof. ROMA Rocco - professore associato - macroarea 2 (scienze biologiche, agrarie e veterinarie)	X		
- prof. SOLARINO Giuseppe – professore associato - macroarea 3 (scienze mediche)	X		
- prof.ssa GATTO Maristella – professore associato - macroarea 4 (scienze umanistiche)	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- dott.ssa ANGIULI Pamela	X		
- dott. SCALISE Maurizio	X		
- dott. SILECCHIA Francesco	X		
Rappresentanti degli studenti			

	P	A	AG
- sig.ra FEDERIGHI Silvana	X		
- sig. MARINI Christian	X		
- sig.ra RICCIARDIELLO Mariateresa	X		
- sig.ra D'INTRONO Alessandra	X		
- sig. MARSELLA Mauro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- dott. MARZO Umberto	X		

*: Il senatore accademico Decaro partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA (dalle ore 10:10), che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 27.09.2022
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Polo Universitario Penitenziario: costituzione e Regolamento di funzionamento

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
3. Scambio contestuale tra docenti, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010: adempimenti
4. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
5. Mobilità di docenti tra Dipartimenti
6. Proposte di indizione procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a)
7. Attivazione procedure per l'eventuale chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia di ricercatori a tempo determinato di tipo b (scadenza contratto 2022)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

8. Designazione rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Tecnico Scientifico del Centro Internazionale di Alti Studi Universitari - CIASU Scarl
9. Accordo di cooperazione internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Board of Regents of the University System of Georgia (USA)
10. Protocollo esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Department of Knowledge Technologies, Jožef Stefan Institute, Ljubljana (Slovenia): rinnovo e indicazione Referente e componenti Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi
11. Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM): rinnovo e indicazione Referente scientifico
12. Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Agricoltura e Turismo di Parenzo (Croazia) e indicazione Referente e componenti Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi
13. Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Sindicatura General della Città Autonoma di Buenos Aires e la Fondazione Università di Belgrano Dottor Avelino Porto e indicazione Referente e componenti dell'Unità di gestione
14. Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Benin
15. Programma ERASMUS+ – Key Action 131: Accordo di Partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Consorzio SEND per gestione progetto “Universities for Innovation” - n. 2022-1-IT02-KA131-HED-000055839, relativo a mobilità studenti per *traineeship*
16. Bando per selezione posizioni *Visiting Professor/Visiting Researcher* – anno 2022
17. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università LUM Giuseppe Degennaro

18. Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la realizzazione del progetto *Global burden of disease in Italia* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed Enti vari: richiesta di adesione IRCCS Istituto Neurologico Mediterraneo – (IRCCS Neuromed) di Pozzilli (IS)
19. Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.)
20. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e la Basilicata) e il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – Centro per giustizia minorile per la Puglia e la Basilicata)
21. Accordo di affiliazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia - IIT
22. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias S.r.l. e Convenzione per uso superficie complessiva 45 mq ex Palazzo Poste (Bari): rinnovi
23. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Lega Italiana Protezione Uccelli Onlus (Lipu OdV): rinnovo
- 23bis Progetti PNRR: adempimenti e fabbisogno Dottorati di Ricerca e RTD-A

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

24. Istituzione borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati:
- a. n. 1 (una) sulla ricerca dal titolo "*Studio di habitat e specie prioritarie (Rete Natura 2000) della Regione Puglia*"
 - b. n. 2 (due) a valere sulla Convenzione c/terzi con Aeroporti di Puglia per svolgimento studio su valutazione di impatto ambientale e assistenza specialistica per definizione percorso di transizione "*green*" e redazione *reporting* di sostenibilità aziendale
25. Istituzione/attivazione Scuola di specializzazione in "*Scienze dell'Alimentazione*" - area sanitaria
- 25bis Proposta conferimento "Laurea alla memoria"
- 25ter Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare per l'ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale (L-31 *Scienze e Tecnologie Informatiche*) del Dipartimento di Informatica - sede di Taranto.
- 25quater Competenze trasversali: adempimenti
- 25quinquies Legge 12.04.2022 n. 33 "*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*" e D.M. n. 930/2022 "*Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari*": adempimenti

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

26. Nucleo di Valutazione di Ateneo – dimissioni componente esterno: sostituzione
27. Collegio dei Garanti dei comportamenti: nomina triennio accademico 2022-2025
- 27bis Determinazioni a seguito di procedimenti avviati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Codice etico

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

28. Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA): proposta di modifica
29. Commissione permanente di coordinamento tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria

e il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DiMePRE-J (già DETO) - proposte:

- a. Regolamento del Pronto Soccorso e degenza presso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- b. Richiesta di personale strutturato per le esigenze del Pronto Soccorso dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico
- c. *Format* per le convenzioni tra il Pronto Soccorso dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico e altri Enti

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 27.09.2022

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla riunione del 27.09.2022.

Il Senato Accademico approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, in apertura dei lavori, dà lettura dei nominativi dei nuovi componenti del Senato Accademico, per il quadriennio accademico 2022-2026, di cui al D.R. n. 3805 del 21.10.2022, rivolgendo loro un cordiale benvenuto e l'augurio di un sereno e proficuo lavoro.

L'insediamento del nuovo Senato Accademico, preceduto dalla fase di riorganizzazione dipartimentale e dall'assunzione in carica dei nuovi Direttori di Dipartimento, apre una fase intermedia che giungerà a sintesi nel mese di novembre con l'integrazione dell'Organo, previa individuazione, a seguito di elezioni suppletive, del rappresentante dei docenti per la macroarea n. 05 – *Scienze giuridiche ed economiche*, nonché degli ulteriori Direttori di Dipartimento, dando avvio ad una nuova stagione di revisione statutaria, nella parte, rimasta incompiuta, relativa alla *governance*.

Egli, quindi, dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei senatori accademici:

- A) nota, prot. n. 263923 del 07.10.2022, a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), prof. Angelo Quaranta, avente ad oggetto “*Avvio rilevazione Opinione degli Studenti a.a. 2022-2023*”;
- B) nota, prot. n. 268083 del 12.10.2022, a firma del Coordinatore del PQA, prof. A. Quaranta, concernente “*Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) - Relazioni Annuali 2022*” ed allegato *format* di relazione annuale, disponibile al *link* *ivi* riportato;
- C) nota, prot. n. 271817 del 17.10.2022, a firma del Coordinatore del Nucleo di Valutazione di questa Università, prof. Marcantonio Catelani, di comunicazione dell'approvazione, nella riunione del 06.10.2022, della “*Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2022 (D. Lgs. n. 19/2012, art. 12 e 14)*”, pubblicata sul portale Uniba e *ivi* allegata.

Il Rettore, quindi, passa a commentare i recenti avvenimenti di politica interna e, da ultimo, l'insediamento, a decorrere dal 22 ottobre, del “Governo Meloni”, a seguito delle elezioni politiche del 25.09.2022, la cui compagine annovera, tra gli altri, Anna Maria Bernini, quale Ministro dell'Università e della Ricerca, docente di diritto pubblico comparato presso l'*Alma Mater Studiorum* Università di Bologna, alla quale Egli informa aver rivolto le proprie congratulazioni e l'augurio di un proficuo lavoro; Orazio Schillaci, Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, quale Ministro della Salute e Guido

Crosetto, quale Ministro della Difesa, con il quale andrà potenziata l'ottima intesa già in corso, relativamente alla collaborazione nell'organizzazione di Corsi di studio dedicati alle Forze Armate (Marina e Aeronautica Militare). Fermi restando i presupposti di ottima interlocuzione con i Ministeri citati, il Rettore non nasconde perplessità per la nota polemica circa la rimodulazione dei compiti tra il Ministro (con portafoglio) delle Infrastrutture e il Ministro (senza portafoglio) delle Politiche del mare e del Sud, sotto il profilo della gestione delle autorità portuali, così come per la delega ricevuta dal Ministro agli Affari europei, al Sud, alle politiche di coesione e al PNRR, Raffaele Fitto, il quale non curerà il PNRR nello sviluppo nazionale, ma i rapporti tra Italia ed Europa in ambito PNRR, materia delicata e strategica anche per le Università, in considerazione dell'acceso dibattito circa l'eventuale proroga dei tempi di rendicontazione. Allo stesso modo, perplessità desta la mancata previsione, nella nuova compagine governativa, del sottosegretario uscente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il pugliese Roberto Garofoli, vera cabina di regia del PNRR, sostituito da Alfredo Mantovano.

Alle ore 9:58, entra il prof. Decaro (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore, altresì, informa che grande fermento si registra per la presentazione, nel mese di novembre, delle candidature per la Presidenza della CRUI e, da ultimo, per le Università meridionali, di quelle di Salvatore Cuzzocrea (Università degli Studi di Messina) e Giovanni Francesco Nicoletti (Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli), cui faranno seguito le elezioni nel mese di dicembre, in considerazione della scadenza del mandato dell'attuale Presidente Ferruccio Resta. Fermento ingenerato, in realtà, non tanto dalle candidature, ma dal ruolo che si chiede di svolgere ad un Presidente della CRUI, stante il persistente pericoloso equivoco di considerare la Conferenza dei Rettori come Ufficio di Gabinetto del Ministro, anziché come Organismo autonomo, che finisce con il penalizzare tanto la potenza propositiva della CRUI, che la funzione propria del Ministro.

Il Rettore, quindi, facendo seguito alle considerazioni espresse nella riunione di questo Consesso del 27.09.2022, informa circa la volontà di presentare, nelle prossime riunioni di questo Consesso, una bozza di rinnovo della composizione e dei compiti delle Commissioni di Senato e miste/paritetiche SA/CdA, da elaborarsi avendo a fondamento un principio che vorrebbe fosse condiviso: talune Commissioni seguivano una logica distributiva secondo le competenze degli Organi di Governo *ante* Legge n. 240/2010 ed erano composte, quanto alla didattica, da Direttori di Dipartimento, equivalenti ai precedenti Presidi di Facoltà e, per gli ambiti della ricerca e del dottorato, da rappresentanti di area scientifico-disciplinare. La nuova impostazione dovrà, invece, tenere conto del ruolo di

indirizzo del Senato Accademico nella *governance* di Ateneo, ai fini della declinazione dei compiti di cui investire le relative Commissioni, così come delle mutate tipologie di rappresentanti che lo compongono, con particolare riferimento ai rappresentanti dei docenti, per macroaree, con funzioni trasversali sia rispetto alla didattica che alla ricerca.

Alle ore 10:02, entrano i proff. Lovato e Gatto.

Il Rettore, quindi, coglie l'occasione per una breve divagazione sul tema del dottorato di ricerca, che impone, alla luce del PNRR, una riflessione sulle traiettorie tracciate da questa Università, trattandosi di una forma di avviamento alla ricerca, con ricadute sia nell'ambito della ricerca accademica, che del mondo delle imprese, che richiede un'ampia capacità di gestione tanto rispetto alle strutture che al numero dei laureati, considerando, a tal ultimo proposito, che le borse attivate sono superiori alla capacità di assorbimento.

Egli, inoltre, fa un breve cenno ai contenuti di riforma del reclutamento nelle Università, dai nuovi contratti di ricerca all'introduzione della figura unica del ricercatore a tempo determinato, titolare di un contratto di durata complessiva di 6 anni, non rinnovabile, con possibilità di passaggio al ruolo di professore associato dal termine del terzo anno, che sostituisce le figure dei RTDa e RTDb, i cui contratti, tuttavia, rimangono attivabili relativamente ai progetti PNRR, i primi e ai Piani straordinari, i secondi, a testimonianza di un quadro di riferimento poco organico, che, comunque, dopo il periodo transitorio, imporrà un cambio di prospettiva nelle scelte programmatiche di reclutamento, nella realizzazione dell'equilibrio tra impegno di Punti Organico (per i primi tre anni di contratto) e sostenibilità economica finanziaria per l'*upgrade*, a partire dal quarto anno.

Alle ore 10:10, entra la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa G.P. Nicchia.

Il Rettore, quindi, passa in rassegna le ultime scelte programmatiche compiute da questa Amministrazione, giusta delibere del Senato Accademico del 12.07.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 13/14.07.2022, sottolineando l'importanza di investire sui settori che meritano un potenziamento o richiedono nuova linfa, ponendosi in maniera attrattiva in favore del reclutamento esterno, soprattutto per i RTDb, le cui procedure, in taluni ambiti disciplinari, vanno deserte. Tanto, fermo restando che, tra le linee di indirizzo politico, non vi è la volontà di rimettere in gioco l'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Sempre in argomento, non è trascurabile che questa Amministrazione, negli ultimi tre anni, abbia abbassato l'età media dei docenti di sette anni e si prefigga l'obiettivo di incrementarne il numero in organico, così come meritoria è risultata l'attività di reclutamento in favore del personale tecnico-amministrativo, da implementare ulteriormente, nell'ottica del riequilibrio tra le categorie B, C e D e senza trascurare che è in corso l'interlocuzione

con il MEF finalizzata a sbloccare le posizioni della categoria EP. Encomiabile, inoltre, è l'iniziativa di questa Università, tra le poche ad assumere le figure professionali degli psicologi, funzionali al progressivo ampliamento del servizio di *counseling* in favore di studenti e personale tecnico-amministrativo.

Alle ore 10:15, entra il prof. Mastronuzzi.

Il Rettore, dopo aver classificato con le parole-chiave "ricerca" e "governance" gli interventi attuati sinora nel corso del mandato rettorale, si sofferma sul tema dell'offerta formativa, che vedrà, quest'anno, impegnata l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro su tre livelli: Regolamenti, rinnovamento e contratti esterni. Sull'offerta formativa – chiosa il Rettore - si gioca una partita così strategica che non si possono ancora consentire percorsi universitari dai tempi medi così lunghi, così come il perpetuarsi delle criticità più volte ribadite: dai Regolamenti dei Corsi di studio non aggiornati, al frazionamento dei crediti, dalle Commissioni differenziate, alle propedeuticità, dalla non corrispondenza tra il peso dell'esame e i CFU di riferimento, agli esami cd. *killer* e all'organizzazione degli appelli. Mentre, sul fronte dei contratti esterni, ne deve rimanere impregiudicato il ricorso per il reperimento di professionalità non presenti nel patrimonio accademico e nei SSD.

Terminata l'analisi di natura programmatoria, il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la nota, prot. n. 279750 del 25.10.2022, a firma del Garante degli Studenti, dott. Marco Dinapoli, avente ad oggetto: "*Richiesta parere tecnico sulla richiesta di erogazione della didattica in forma mista per alcune categorie di studenti per l'anno accademico in corso di svolgimento*", che fa distribuire ai presenti ed illustra nel dettaglio. Trattasi di un parere che il Garante degli Studenti ha ritenuto di voler esprimere a tutela delle prerogative degli studenti che richiedono la modalità a distanza di erogazione delle attività didattiche, sulla base del richiamo a talune norme, *ivi* riportate che, a Suo giudizio, potrebbero assumere rilevanza ai fini dell'accoglimento di tali istanze.

Alle ore 10:20, si allontana il prof. Moro.

Il Rettore, quindi, nel richiamare la delibera di questo Consesso del 27.09.2022 - la quale, nel confermare la precedente delibera del 06.09.2022, circa lo svolgimento in presenza delle attività connesse alle funzioni istituzionali inerenti la didattica, ne fa derivare che "*tutti gli studenti, senza eccezioni, sono tenuti a svolgere le attività didattiche in presenza*" – ribadisce l'inderogabilità di tale disposizione, che non è intenzionato a rimettere in discussione. Essendo terminato lo stato di emergenza e permanendo solo quello pandemico, questa Università, in quanto convenzionale, non è obbligata a garantire la didattica a distanza. *A fortiori*, non è consentito partecipare in modalità telematica a riunioni

istituzionali (riunioni degli Organi di Governo, Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di studio), stante, tra l'altro, la problematica connessa all'espressione del voto segreto e senza trascurare che la partecipazione prevede un gettone di presenza ed è requisito per l'attribuzione di scatti stipendiali. Al contempo, nel richiamare l'intervento del Garante degli Studenti, Egli fa appello al rispetto dei ruoli e delle competenze, ricordando le funzioni a Statuto del Garante degli Studenti, tra le quali, quella di vigilare affinché le delibere degli Organi centrali e dipartimentali vengano applicate, senza sostituirsi ad essi. Anche i richiami normativi di cui alla succitata nota, in tema di lavoro agile e art. 1 dello Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti, sembrerebbero non essere pertinenti e travalicare le competenze, del Direttore Generale, sul quale ricade la gestione del personale e dell'Amministrazione, che, nell'interesse degli studenti, ha agito in più direzioni, ampliando gli orari delle sale lettura (Centro Polifunzionale Studenti) e programmando la realizzazione di aule e spazi.

Chiede ed ottiene la parola la senatrice accademica Federighi, la quale rilascia a verbale il seguente intervento:

“Ringrazio il Magnifico Rettore per la parola.

Attraverso un intervento congiunto con il Garante degli Studenti abbiamo ritenuto opportuno, tornare a far interrogare nuovamente il Senato Accademico sulla questione degli studenti fragili, nella speranza che ciò possa fungere da forte segnale a quest'organo su ciò che gli studenti in tale condizione stanno chiedendo legittimamente a noi rappresentanti e al dottor Dinapoli in qualità di loro garante, ritenendo pertanto il Suo intervento assolutamente legittimo.

Da quando la delibera del Senato Accademico in merito alla modalità di erogazione delle lezioni per l'anno accademico in corso è entrata in vigore, definendo la presenza come unica modalità di erogazione delle attività, si è – di fatto - precluso a determinate soggettività, particolarmente esposte da un rientro totale in presenza, di frequentare le lezioni, non volendo tenere conto dei rischi oggettivi che un rientro in presenza comporta.

In assenza di alcuna normativa a livello nazionale che disciplini per le Università lo status di studente fragile, a differenza di quanto avviene per i lavoratori giudicati fragili, per i quali a disciplinare lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile interviene il DL n. 34/2020, riteniamo che applicare per analogia quanto avviene per il mondo del lavoro anche alla nostra Università consentirebbe a queste soggettività la fruizione della modalità telematica, tutelando un diritto che non può e non deve essere leso.

Da rappresentanti degli studenti, riteniamo che l'Università abbia bisogno della presenza come canale prioritario non solo per la fruizione delle attività didattiche quanto anche per la costruzione di una comunità umana e scientifica, che solo attraverso l'interazione in presenza delle parti (docenti, personale e studenti) si rafforza e migliora.

Tuttavia, riteniamo anche che l'esperienza della didattica telematica debba servire da strumento che arricchisca e non sottragga la visione di didattica che la nostra Università porta avanti, in quanto permette ad una fetta della comunità studentesca, proprio quella che richiede più tutele e accorgimenti, di poter comunque accedere al sistema dell'istruzione, senza essere lasciati indietro.

Non deve essere necessariamente Teams lo strumento, si può sicuramente perfezionare l'erogazione della didattica attraverso piattaforme e-learning della nostra Università, in cui risulterebbe maggiore l'interazione tra le parti, nel rispetto di quell'alleanza

formativa che da sempre contraddistingue il rapporto docente-studente all'interno del nostro Ateneo.

Infine - e concludo - permettere a tali soggettività di poter seguire le lezioni in una modalità diversa rispetto a quella della presenza, non significa non poter pretendere da parte nostra l'ampliamento di tutta una serie di servizi connessi al diritto allo studio - il Rettore prima citava l'estensione degli orari delle Sale Lettura o l'apertura del Palazzo Ex Poste la domenica - perché dobbiamo ricordarci che la maggioranza della componente studentesca continua a vivere il proprio percorso universitario in presenza..

Quella che questo Senato deve avere è soltanto la volontà politica di non lasciare indietro proprio chi ne ha più bisogno."

Rispetto, quindi, al rilievo che viene sollevato da un altro rappresentante degli studenti, circa la deroga alla didattica in presenza attuata per il corso di laurea DAMS, che per due settimane svolgerà le attività in modalità telematica, in ragione dell'assenza di disponibilità di spazi presso l'AncheCinema di Bari, viene replicato che il particolare carattere di emergenza, legato all'indisponibilità di spazi presso la suddetta sede, per impegni improrogabili già assunti, ha reso opportuno optare per quella modalità, preservando il corso da un controproducente slittamento del semestre.

Interviene la senatrice accademica D'Introno, la quale rilascia a verbale il seguente intervento:

"Prendendo atto della assoluta contrarietà del Senato Accademico all'erogazione della didattica online per gli studenti fragili, anche in relazione all'utilizzo di una piattaforma privata quale Microsoft Teams, vorrei portare all'attenzione dell'Organo che questa Università dispone comunque di strumenti propri, primo fra tutti la piattaforma E-Learning, che permetterebbero una integrazione dell'erogazione della didattica non solo per determinate categorie di studenti finora individuate, ma per tutta la comunità studentesca. Sulla piattaforma E-Learning potranno essere caricate lezioni registrate dagli stessi professori, e materiale didattico di supporto che agevolerebbe lo studente, fragile e non, nello studio individuale. Contestualmente si potrebbe pensare di ridurre la percentuale di obbligo di frequenza, per quei corsi a frequenza obbligatoria, per determinate categorie di studenti, la cui didattica sarà appunto integrata dall'e-learning. In questo modo combineremmo la volontà della presenza della nostra Università, con una attenzione maggiore per gli studenti che la compongono."

Il Rettore, in replica, dopo aver evidenziato che la modalità telematica è stata adottata da questa Università nella fase emergenziale e, peraltro, su una piattaforma di proprietà privata, fa presente che i problemi lamentati dagli studenti, di mobilità e/o disabilità, rientrano in tematiche di *welfare* generale, che devono essere risolti dalle Istituzioni competenti, senza che questa Università possa sopperirvi. Il diritto allo studio è da ritenersi garantito nell'attuazione delle modalità di erogazione della didattica che questa Università stabilisce e questa Università ha stabilito che l'unica modalità di erogazione della didattica è in presenza. Una deroga significherebbe trattare gli studenti in maniera differente,

insinuando il dubbio che la teledidattica e la didattica in presenza siano la stessa cosa. D'altra parte, questa Amministrazione è impegnata nelle attività di supporto in favore degli studenti diversamente abili, cui sarebbe raccomandabile e consigliato vivere i luoghi universitari, per una maggiore socialità e interazione.

Il Senato Accademico prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 1696 del 06.05.2022
- autorizzazione presentazione, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Responsabile scientifico: prof. Saverio Pascazio), in qualità di Soggetto affiliato allo Spoke, della proposta progettuale dal titolo *“National Quantum Science and Technology Institute”*, in risposta all'*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU – Tematica 4 “Scienze e Tecnologie Quantistiche”*;
 - approvazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 10 del sopra menzionato Avviso, della documentazione nel seguito elencata, al fine di procedere alla presentazione della proposta progettuale di cui trattasi entro il termine del 13.05.2022 ore 12:00 (Fase 1 – Manifestazione di interesse):
 - a) Allegato 1 – Proposta progettuale;
 - b) Allegato 2 - Descrizione delle componenti della proposta progettuale oggettivamente sinergiche con le Mission di Horizon Europe, inclusa la specifica della percentuale delle risorse allocate (mesi/persona e budget);
 - c) Allegato 3 - Lettera di impegno a costituire il Partenariato esteso (da produrre da parte del soggetto proponente);
 - d) Allegato 4 - Lettera di impegno a costituire il Partenariato esteso e delega al soggetto proponente (da produrre da parte di tutti i soggetti fondatori l'Hub);
 - e) Allegato 5 - Lettera di impegno a partecipare al Partenariato esteso e delega al soggetto proponente (da parte di tutti gli Spoke e dei soggetti affiliati agli Spoke);
 - f) Allegato 6 – DSAN attestante la presentazione di non più di 1 (una) proposta progettuale (da produrre da parte del soggetto proponente);

- g) Allegato 7 - DSAN attestante il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (da produrre da parte del soggetto proponente).

b)

D.R. n. 1863 del 17.05.2022

- approvazione e sottoscrizione del “Contratto di Rete relativo al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 dicembre 2021” definito in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e volto a definire una collaborazione stabile e coerente tra tutti i soggetti proponenti sopra elencati, ai fini della candidatura, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interateneo di Fisica e Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali, in qualità di soggetto co-proponente, della proposta progettuale dal titolo “WADIT - Water Digital Twin” (Responsabile scientifico UniBa: prof. Roberto Bellotti), a valere sull'Avviso MISE, come da decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale 18 marzo 2022 – Accordi per l'innovazione - Modalità e termini per la presentazione delle domande di agevolazione emanato dalla Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico;
- che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento Interateneo di Fisica e del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali.

D.R. n. 1697 del 06.05.2022

- approvazione e sottoscrizione dell'Accordo di partenariato, ai fini della candidatura, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi e del Dipartimento di Farmacia e Scienze del farmaco, in qualità di partner, della proposta progettuale dal titolo “*Innovative Products and Process fOr ChRonic diseAse Therapy via nutritional and pharmacogEnomics approach based on healthy eating - Acronimo: IPPOCRATE*” (Responsabile scientifico UniBa: prof. Loreto Gesualdo), a valere sull'Avviso MISE, come da decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e secondo quanto disposto dal Decreto economico 31 dicembre 2021 e secondo quanto disposto dal *Decreto direttoriale 18 marzo 2022 – Accordi per l'innovazione - Modalità e termini per la presentazione delle domande di agevolazione emanato dalla Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico*;

- che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi e del Dipartimento di Farmacia e Scienze del farmaco.
- c)
- D.R. n. 3226 del 14.09.2022
- approvazione rinnovo dell'Accordo di Collaborazione, stipulato in data 31.08.2021 e per la durata di un anno, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l'Institut Français Italia finalizzato all'attivazione di una collaborazione con un esperto culturale di lingua francese;
 - che la relativa spesa, pari ad €16.835,03, gravi sull'articolo di bilancio n.101050201, subaccantonamento n.21/15394.
- d)
- D.R. n. 3698 del 14.10.2022
- approvazione schema e stipula dell'Accordo di Filiera tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) – Partner, Barilla G. e R. FRATELLI SpA (soggetto proponente/capofila), le Imprese individuate come Beneficiari Diretti ed i soggetti attuatori della Ricerca, nell'ambito della proposta progettuale “MIGLIORAMENTO GENETICO GRANO DURO in risposta al V Bando Filiere MIPAAF anno 2022 – PROGETTO RD – PNRR”.
- e)
- D.R. n. 3526 del 30.09.2022
- approvazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Pirelli & C. S.p.A. per la regolamentazione delle intese intervenute in odine alla sponsorizzazione dell'evento “Notte dei Ricercatori 2022” che si terrà presso il Parco Rossani di Bari il 30.09.2022.
- f)
- D.R. n. 3344 del 26.09.2022
- approvazione del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l'Agenzia Spagnola per la cooperazione Internazionale per lo Sviluppo (AECID), finalizzato alla concessione di sovvenzioni e sostegno a dottorati di spagnolo MAEC-AECID, di durata annuale, con inizio previsto nel corso dell'A.A.2023/2024;
 - conferma del nominativo della prof.ssa Alfonsina De Benedetto, quale referente del Protocollo de quo, per questa Università;
 - che la relativa spesa, pari ad €16.835,03, gravi sull'articolo di bilancio n.101050201 ed il relativo accantonamento sarà iscritto in bilancio

successivamente all'approvazione da parte degli Organi di Governo.

g)

- D.R. n. 3528 del 03.10.2022
- approvazione schema e stipula dell'Accordo di partenariato tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) e DELIZIA S.P.A, per la realizzazione del progetto dal titolo "Strategie innovative per la produzione di prodotti lattiero caseari freschi ad elevata shelf-life - InnovaFresc", finanziato nell'ambito del Bando per la presentazione di Progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare approvato dal MISE con decreto ministeriale del 11 giugno 2020 e con decreto direttoriale del 5 agosto 2020;
 - che il Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegni a adempiere agli obblighi previsti dall'Accordo di partenariato e a farsi carico dei relativi oneri.

h)

- D.R. n. 3733 del 17.10.2022
- approvazione della presentazione della proposta progettuale dal titolo: progetto "One Stop Shop for Engagement, Exchange and Enterprise", in risposta al bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.
- D.R. n. 3793 del 20.10.2022
- approvazione della sottoscrizione della lettera di intenti per la realizzazione del progetto denominato "Laboratorio del Mare e Nautica Taranto" finalizzato all'avvio del Polo Formativo di eccellenza per la Blue Economy, la nautica e la marineria a Taranto, di cui è capofila l'ISS Archimede di Taranto.

i)

- D.R. n. 3746 del 18.10.2022
- approvazione schema e stipula dell'Accordo di Filiera tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) – Partner, RETE BARBERA (soggetto

proponente), le Imprese individuate come Soggetti Beneficiari nell'ambito della proposta progettuale dal titolo "FIOLSUD" - Programma MiPAF - Avviso recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al DM. n. 0673777 del 22 dicembre 2021.

j)

D.R. n. 3819 del 21.10.2022 - approvazione schema e stipula dell'Accordo di Filiera tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti), l'Università degli Studi di Foggia (Soggetti Attuatori) OP PRIMO SOLE (soggetto proponente) e le Imprese individuate come Soggetti Beneficiari Diretti nell'ambito della proposta progettuale dal titolo "ORTI IN FILIERA" - Programma MiPAF - Avviso n.182458 del 22.04.2022 recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al DM. n. 0673777 del 22 dicembre 2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 1696 del 06.05.2022, n. 1863 del 17.05.2022, n. 1697 del 06.05.2022, n. 3226 del 14.09.2022, n. 3698 del 14.10.2022, n. 3526 del 30.09.2022, n. 3344 del 26.09.2022,

n. 3528 del 03.10.2022, n. 3733 del 17.10.2022, n. 3793 del 20.10.2022, n. 3746 del 18.10.2022 e n. 3819 del 21.10.2022.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

II - DIREZIONE RISORSE UMANE

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

D.R. n. 3608 del 10.10.2022 Approvazione, per quanto di competenza, del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, assimilabile a quello previsto per l'assunzione di un Collaboratore ed Esperto Linguistico, a decorrere dal 13 ottobre 2022 con scadenza al 11 settembre 2023, con la Dott.ssa Ioana ~~XXXXXXXXXX~~ quale lettore di madrelingua francese, in attuazione dell'Accordo sottoscritto il 26.09.2022 tra questa Università e l'Institut Français Italia.

b)

D.R. n. 3440 del 30.09.2022 Approvazione della Convenzione Attuativa dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto per collaborazione in ambito didattico, scientifico, assistenziale funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia – sede di Taranto.

c)

D.R. n. 3756 del 19.10.2022 Approvazione, per quanto di competenza, del rinnovo del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, assimilabile a quello previsto per l'assunzione di un Collaboratore ed Esperto Linguistico, a decorrere dal 21 ottobre 2022 con scadenza al 30 settembre 2023, con la Dott.ssa ~~XXXXXXXXXX~~ quale lettore di madrelingua polacca, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 25.02.2022 tra questa Università e il NAWA (NARODOWA AGENCJA WYMIANY AKADEMICKIEJ), per promuovere la lingua polacca in Italia e lo scambio accademico.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 3608 del 10.10.2022, n. 3440 del 30.09.2022 e n. 3756 del 19.10.2022.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**III - DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

D.R. n. 3677 del 12.10.2022 Ampliamento numero massimo degli iscrivibili alla Summer School “Il Apulian Summer School In Transport Economics And Infrastructures (ASTEI)”, a.a. 2021/2022, del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, finanziata dall'ADISU – Regione Puglia in collaborazione con Exprivia SpA, da n. 41 a n. 55 posti.

D.R. n. 3690 del 13.10.2022 Ampliamento numero massimo degli iscrivibili alla Summer School "Diritti fondamentali, poteri pubblici, fiscalità nelle politiche di coesione, Il edizione" a.a. 2021/2022, del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Politiche, finanziata dall'ADISU – Regione Puglia in collaborazione con UPI Puglia e Camera di Commercio Argentina (CaCia) da n. 35 a n. 42 posti.

b)

D.R. n. 2346 del 27.06.2022 Disattivazione Master di I livello in “Ecologia umana e scienze della vita: sfide di sostenibilità per il terzo millennio”, istituito ed attivato per l’a.a. 2019/2020, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.

D.R. n. 3153 del 09.09.2022 Disattivazione Short Master in “I satelliti e la loro utilizzazione nella navigazione area e marittima. Il regime giuridico delle comunicazioni satellitari”, istituito ed attivato per l’a.a. 2020/2021, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.

D.R. n. 3154 del 09.09.2022 Disattivazione Master di II livello in “Tecnologie e Diritto Aerospaziale”, istituito ed attivato per l’a.a. 2020/2021, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.

D.R. n. 3245 del 14.09.2022 Disattivazione Master di I livello in “Psicodiagnosi del ciclo di vita - strumenti e metodologie in ambito clinico e forense”, istituito ed attivato per l’a.a. 2020/2021, causa pandemia da Covid-19.

D.R. n. 3455 del 30.09.2022 Disattivazione Short Master in “Diritto Aeronautico e contrattualistica Aerospaziale”, istituito ed attivato per l’a.a. 2020/2021, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.

D.R. n. 3531 del 03.10.2022 Disattivazione Short Master “Fattore HD: Human & Digital nel Mondo del Lavoro”, istituito ed attivato per

- l'a.a. 2020/2021, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 3693 del 13.10.2022 Ampliamento numero massimo dei posti disponibili per l'ammissione allo Short Master in "Sostenibilità ambientale, innovazioni di processo e di prodotto per la competitività delle coltivazioni senza suolo in Puglia", istituito ed attivato per l'a.a. 2022/2023, che viene incrementato da 40 a 41.
- D.R. n. 3430 del 29.09.2022
- Istituzione ed attivazione Short Master in "Tecniche Endoscopiche in Endoscopia Digestiva: Assistenza Infermieristica, per l'a.a. 2021/2022, del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), da realizzarsi in collaborazione con l'Associazione M.I.Cro. Italia OdV;
 - approvazione bozza di Convenzione Attuativa da stipularsi tra Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) e l'Associazione M.I.Cro Italia OdV, con la quale la sopracitata associazione finanziaria, con la quota di Euro 20.000,00 (ventimila), la realizzazione del corso de quo, nell'ambito dell'Accordo Quadro, conforme allo schema tipo approvato dagli Organi, in corso di formalizzazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione.
- Ha fatto seguito a detto Decreto Rettorale il D.R. n. 3652 del 11 ottobre 2022 di emanazione del bando di selezione per l'ammissione alla frequenza dello Short Master.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 3677 del 12.10.2022, n. 3690 del 13.10.2022, n. 2346 del 27.06.2022, n. 3153 del 09.09.2022, n. 3154 del 09.09.2022, n. 3245 del 14.09.2022, n. 3455 del 30.09.2022, n. 3531 del 03.10.2022, n. 3693 del 13.10.2022 e n. 3430 del 29.09.2022.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO: COSTITUZIONE E REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma del Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano:

““Si sottopone all’attenzione del Senato il Regolamento per il funzionamento del Polo Universitario Penitenziario diretto a disciplinare la possibilità di accesso agli studi universitari alle persone private della libertà personale per effetto di un provvedimento dell’Autorità Giudiziaria, nel rispetto dell’Accordo quadro stipulato tra il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e della Basilicata e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le altre Università del territorio Pugliese.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27/01/2021 e del 29/01/2021 hanno approvato la convenzione tra l’Università degli Studi di Bari e il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e della Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, al fine di sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della Puglia con l’obiettivo primario del loro reinserimento e la formazione universitaria del personale operante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia.

Con la sottoscrizione della convenzione l’Università ha assunto gli impegni – descritti nell’art. 2 della medesima convenzione - *di agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli Istituti penitenziari della Puglia fornendo sostegno didattico e burocratico alle studentesse e agli studenti reclusi e a coloro che sono in misura alternativa: a) reperendo sia i tutor che il personale docente che volontariamente, nell’ambito dei propri compiti istituzionali, si impegnerà in attività di orientamento, di consulenza e di didattica rivolte ai detenuti iscritti ai corsi di studio universitari; b) incentivando la partecipazione e l’impegno del tutor e del personale docente di cui sopra; c) agevolando gli studenti mediante l’esonero, totale o parziale, dal pagamento delle tasse universitarie; d) utilizzando l’insegnamento a distanza, ove impiegato dalla struttura didattica coinvolta e consentito dalle misure detentive; e) garantendo il completamento della carriera e l’effettiva possibilità di acquisire tutte le competenze necessarie per ottenere il titolo finale.*

Con D.R. n. 4067 del 19/11/2021 è stato costituito un gruppo di lavoro didattico-organizzativo con le professionalità e competenze previste dalle linee guida della Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP) con il compito di avviare la programmazione delle attività di orientamento e di didattica nell’ambito dei corsi universitari ai quali iscrivere i soggetti in regime di detenzione nelle strutture penitenziarie di competenza territoriale dell’Università degli Studi di Bari, di individuare i docenti referenti per ciascun corso di laurea attivo nell’offerta formativa di Ateneo ed i tutor per ciascuno dei soggetti beneficiari nonché di predisporre apposita regolamentazione che disciplini il funzionamento del servizio.

Con D.D.G. n. 755 del 29.04.2022 è stato assegnato alla dott.ssa Cinzia Vicano per l’anno 2022 l’obiettivo individuale di predisporre il regolamento di funzionamento del Polo Universitario Penitenziario (PUP) di cui all’Accordo quadro la cui stipula è stata approvata con D.R. n 2150 del 07/07/2021.

La bozza del regolamento di funzionamento del Polo Universitario Penitenziario è stata sottoposta all'attenzione ed approvato dal gruppo di lavoro costituito con D.R. n. 4067 del 19/11/2021.

Il regolamento di funzionamento, così come formulato, deve intendersi esteso all'U.I.E.P.E (Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna) e al CGM (Centro per la Giustizia Minorile) nelle more della definizione e successiva approvazione da parte degli Organi di Governo di un Accordo Quadro tra i suddetti enti e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro in linea con il precedente già stipulato con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e della Basilicata.

In relazione al regime di tassazione al quale assoggettare i soggetti afferenti al PUP, il regolamento di funzionamento del PUP ha recepito all'art. 6 quanto previsto dal Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2022/2023, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28/06/2022 e del 30/06/2022.

Di seguito si riporta il testo:

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Articolo 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina la possibilità di accesso agli studi universitari alle persone private della libertà personale per effetto di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria nel rispetto dell'Accordo quadro stipulato tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e della Basilicata e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le altre Università del territorio Pugliese.

Il diritto allo studio, quale diritto costituzionale, deve essere garantito a tutti e la particolare condizione delle persone private della libertà personale richiede specifiche modalità organizzative, finalizzate a consentire la migliore fruizione delle opportunità didattiche e formative offerte dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il presente regolamento si intende esteso all' U.I.E.P.E (Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna) e al CGM (Centro per la Giustizia Minorile) nelle more della definizione e successiva approvazione da parte degli Organi di Governo di un Accordo Quadro tra i suddetti enti e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Articolo 2 - Costituzione del Polo Universitario Penitenziario e finalità

Si costituisce il "Polo Universitario Penitenziario" (PUP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro quale sistema integrato di coordinamento delle attività volte a consentire il conseguimento di titoli di studio di livello universitario ai seguenti soggetti:

- detenute/detenuti e internate/internati negli istituti penitenziari, afferenti al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato regionale della Puglia e della Basilicata (con particolare riferimento alle strutture penitenziarie di Bari, Trani, maschile e femminile, Taranto, Turi, Altamura, che rientrano maggiormente nel territorio di competenza dell'Università degli Studi di Bari)
- soggetti presenti nelle strutture penitenziari minorili di competenza del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, soggetti, sempre minori, in trattamento presso gli USSM- Uffici di Servizio Sociale per Minorenni facenti capo al Centro per la Giustizia Minorile di Bari (nel caso di soggetti minorenni sottoposti a misure penali diverse dalla detenzione)

- soggetti in trattamento all' U.I.E.P.E (Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna) afferente al DGMC Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Il costituendo Polo Universitario Penitenziario ha l'obiettivo di qualificarsi per servizi di qualità diretti ad offrire ai soggetti riportati nel successivo art. 3, l'opportunità di iscrizione a tutti i Corsi di laurea (lauree triennali, magistrali e a ciclo unico,) attivati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con il solo limite dei corsi di studio che richiedono condizioni obbligatorie di frequenza non compatibili, a discrezione delle strutture didattiche, con la condizione di soggetto privato della libertà personale.

Articolo 3 – Destinatari

Sono destinatari delle attività formative di cui al presente regolamento tutti coloro i quali sono soggetti ad una qualunque limitazione della libertà personale dovuta a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, ossia detenute e detenuti, internate ed internati – di nazionalità italiana ed estera – presenti negli istituti penitenziari di Puglia e Basilicata, nonché imputate e imputati e/o condannate condannati sottoposte a misure e sanzioni di comunità ed alternative alla detenzione, quindi al supporto amministrativo e alle agevolazioni economiche previste, indipendentemente dalla collocazione geografica e dalla sottoposizione a specifici regimi detentivi.

La presenza in Italia di detenute e di detenuti stranieri privi del permesso di soggiorno deve considerarsi presenza legale e, pertanto, dà titolo per l'iscrizione all'Università purché il periodo di detenzione sia uguale o superiore alla durata legale del corso di studi al quale la detenuta o il detenuto intendono iscriversi.

Articolo 4 – Comitato didattico – organizzativo di Ateneo

Nel Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si costituisce il Comitato didattico-organizzativo di Ateneo, composto da:

- a) Delegato del Rettore per i Rapporti con le Strutture Penitenziarie
- b) Coordinatori dei Corsi di studio che abbiano iscritti detenute o detenuti o loro delegati
- c) Direttore Offerta Formativa e servizi agli studenti
- d) Responsabili sezioni servizi agli studenti in relazione agli aspetti di competenza
- e) Responsabile del centro di servizi di ateneo per l'e-learning e la multimedialità
- f) Un responsabile designato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Rettore o suo Delegato:

- a) I Direttori degli Istituti Penitenziari di Puglia e Basilicata
- b) I Responsabili dell'area educativa degli Istituti Penitenziari di Puglia e Basilicata
- c) Il Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile e di Comunità di Puglia e Basilicata o un suo delegato
- d) Il Dirigente dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Puglia e Basilicata o un suo delegato
- e) I Direttori degli Istituti Penali Minorili o loro delegati
- f) Altri soggetti a qualunque titolo coinvolti nelle attività di formazione e reinserimento dei soggetti beneficiari delle attività formative di cui al presente regolamento.

Il Comitato, convocato dal Rettore o dal suo Delegato, si riunisce – di norma – due volte all'anno e comunque ogni qualvolta sia necessario per sopraggiunte problematiche o decisioni riguardanti i rapporti tra l'Università degli Studi di Bari e gli Istituti Penitenziari coinvolti.

In particolare, si riunisce per:

- a) condividere e deliberare sugli aspetti relativi allo sviluppo del progetto didattico-formativo;
- b) promuovere tutte le iniziative necessarie per l'integrazione tra il personale universitario coinvolto, l'amministrazione penitenziaria e qualsiasi altra istituzione coinvolta;
- c) proporre la costituzione di gruppi di lavoro su specifici progetti al fine di valutarne gli obiettivi e la fattibilità;
- d) valutare l'andamento complessivo del progetto al fine di garantirne la continuità.

Il Delegato del Rettore per i rapporti con le strutture penitenziarie cura l'attuazione delle decisioni assunte al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattico – formative, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento dell'amministrazione universitaria e dell'ordinamento penitenziario.

Articolo 5 - Accesso e inserimento nel Polo Universitario penitenziario

L'accesso ai corsi universitari avviene su richiesta delle persone sottoposte ad esecuzione di pena purché in possesso dei titoli richiesti per l'accesso ai corsi di studio e non è soggetto ad alcuna autorizzazione da parte di alcuna Autorità, nel rispetto delle norme previste dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo.

La domanda di accesso al Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi di Bari viene presentata dagli interessati o loro delegati alla segreteria didattica competente.

L'accesso ai corsi universitari avviene nel rispetto delle norme contenute nei rispettivi bandi di ammissione. In caso di corsi di studio, la cui ammissione prevede la sola prova di verifica delle conoscenze, è possibile richiedere al Coordinatore del Corso di studio interessato l'esonero dalla suddetta prova.

Articolo 6 - Supporto amministrativo, modalità di immatricolazione e agevolazioni economiche

L'immatricolazione e l'iscrizione ai corsi di studio attivati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro avviene secondo le procedure e alle condizioni vigenti presso l'Ateneo.

Gli Istituti penitenziari coinvolti garantiscono il supporto amministrativo alle immatricolazioni e alle iscrizioni alle studentesse e agli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario dell'Università di Bari. Il tutor individuato dall'Amministrazione Penitenziaria dovrà collegarsi al sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.uniba.it, accedere ai servizi del portale Esse3 - Segreteria on-line <https://www.uniba.it/studenti/segreteria-on-line/segreteria-on-line> ed effettuare la compilazione guidata della domanda di immatricolazione/iscrizione.

Le studentesse e gli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario successivamente all'immatricolazione/iscrizione - dovranno produrre la documentazione attestante il loro status, in particolare: la certificazione prodotta dalla direzione carceraria o dal Tribunale di Sorveglianza competente, o dal giudice procedente, o dall'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) o, in alternativa, la sentenza dell'autorità giurisdizionale competente.

Le studentesse e gli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi di Bari sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie. Essi sono anche esonerati dal pagamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo, che vengono assolti dall'Amministrazione universitaria.

L'iscrizione agli anni successivi e il passaggio ad altri corsi di studio avvengono nel rispetto delle norme previste dal Regolamento didattico di Ateneo e dai Manifesti dei singoli Corsi di Laurea. Le studentesse e gli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario

dell'Università degli Studi di Bari sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie per eventuali passaggi e trasferimenti.

Articolo 7 – Orientamento e tutorato

Il Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro d'intesa con le strutture penitenziarie può servire un servizio di orientamento mediante accordi specifici ai quali possono seguire – sulla base di specifiche richieste e/o esigenze - ulteriori colloqui individuali e/o di gruppo.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro riconosce il carattere innovativo della didattica universitaria in carcere e le esigenze che essa comporta sul piano tecnico-professionale e della relazione tra docenti e studenti. Riconosce, pertanto, particolare rilievo allo sviluppo e al mantenimento delle relazioni interpersonali tra studenti, docenti, tutor e volontari.

I docenti delle singole materie incontrano - anche in modalità telematica – le studentesse e gli studenti iscritti e sottoposti a regime di detenzione per illustrare il programma e il materiale che sarà oggetto di studio e almeno una volta per una verifica intermedia prima dell'esame finale.

Possono essere organizzati anche eventuali incontri per la preparazione della tesi, se necessario.

I docenti possono individuare il tutor con il compito di fornire supporto per la definizione dei piani di studio, per il reperimento del materiale di studio e per qualsiasi altra esigenza correlata al singolo corso di studio prescelto. I tutor sono individuati tra:

- a) studentesse e studenti che svolgono una parte del loro tirocinio curriculare negli Istituti Penitenziari;
- b) studentesse e studenti assegnatarie/i di borse di collaborazione ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 68/2012, su base volontaria;
- c) studentesse e studenti iscritti ai corsi magistrali, ai corsi di dottorato, alle scuole di specializzazioni per le professioni forense e alle scuole di specializzazioni in area psicologica e medica dell'Università degli Studi di Bari, su base volontaria.

I docenti del Dipartimento e del Corso di studi interessato possono avvalersi di volontari adeguatamente qualificati ai quali affidare attività di supporto per la realizzazione del piano di studio di ciascuna iscritta/o. Ai volontari verrà rilasciata dall'Università l'attestazione del servizio reso alla Amministrazione Penitenziaria.

Articolo 8 – Attività didattica

L'attività didattica dei docenti dell'Università di Bari a favore delle studentesse e degli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario rientra nei compiti istituzionali assegnati, anno per anno, dai Consigli di Dipartimento e dai Corsi di laurea interessati in relazione al numero degli iscritte/i e alle esigenze che potrebbero presentarsi.

Il tempo utilizzato dal personale dell'Università degli studi di Bari per le video lezioni o presso le Amministrazioni Penitenziarie interessate ai fini delle attività del Polo Universitario Penitenziario sono da intendersi all'interno dell'orario di lavoro.

Le studentesse e gli studenti sottoposti a regime detentivo fruiscono delle video-lezioni registrate dai docenti fornite dalla segreteria didattica del corso di studi interessato su supporto usb tramite il tutor individuato.

Tutte le attività didattiche potranno svolgersi in modalità telematica e - ove possibile - in presenza presso gli Istituti di pena o altre strutture o sedi istituzionali.

Lo svolgimento degli esami di profitto nel contesto penitenziario, tenuto conto della Convenzione per il diritto agli studi universitari in carcere stipulata tra il Dipartimento

dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata (PRAP) e le Università pugliesi e tenuto conto, altresì, di quanto previsto dalle linee guida CNUPP del 29.9.2020, ove svolti in presenza, si tengono nella sede universitaria o presso l'Istituto Penitenziario interessato, tenuto conto del regime di detenzione a cui è sottoposto la studentessa o lo studente. Le prove potranno svolgersi in forma scritta a condizione che risulti presente presso l'Istituto un componente della Commissione esaminatrice.

Lo svolgimento dell'esame di laurea è previsto presso la sede universitaria o presso l'Istituto, sulla base del regime di detenzione dello studente e ferme restando le eventuali necessarie autorizzazioni previste dalla normativa penitenziaria.

Sono consentiti gli spostamenti del personale strutturato universitario verso le sedi delle Amministrazioni Penitenziarie interessate per lezioni, incontri seminariali, verifica e programmazione delle attività dirette all'utenza studentesca interessate, soltanto su base volontaria previa autorizzazione del Rettore.

Articolo 9 – Accesso ai servizi bibliotecari

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna ad agevolare e a favorire l'accesso delle studentesse e degli studenti afferenti al Polo Universitario Penitenziario ai servizi bibliotecari attraverso procedure specifiche per l'accesso ai libri di testo e ai servizi bibliotecari mediante delega al tutor. Il materiale bibliografico oggetto di studio, in mancanza di elementi ostativi specifici (es.: opere enciclopediche o comunque escluse dal prestito), su richiesta, potrà essere trasferito temporaneamente dalle biblioteche universitarie alle biblioteche penitenziarie interessate mediante il servizio di prestito esterno erogato dal Sistema bibliotecario di Ateneo.

Articolo 10 – Accesso alle attività formative

Le studentesse e gli studenti aderenti al Polo Universitario Penitenziario accedono alle iniziative formative dirette ad integrare la formazione offerta nei corsi di studio nei seguenti ambiti:

- competenze trasversali
- competenze digitali ed informatiche
- competenze specifiche (imprenditorialità, etc)
- individuazione delle attitudini personali verso l'attività lavorativa e sviluppo della capacità di definire i propri obiettivi e la propria strategia di ricerca del lavoro.

Articolo 11 – Permanenza nel Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi di Bari

L'appartenenza al Polo Universitario Penitenziario è mantenuta, ai fini delle agevolazioni previste, a condizione che:

- a) le studentesse e gli studenti iscritti sostengano almeno un esame all'anno indipendentemente dall'esito
- b) le studentesse e gli studenti iscritti accedono, durante il percorso di studi, alle misure e sanzioni di comunità.

Al termine della pena, l'appartenenza al Polo Universitario Penitenziario è mantenuta, ai fini delle agevolazioni compatibili con lo stato di libertà, fino alla conclusione del corso di studi e comunque fino ad un massimo di 5 anni fuori corso.

Articolo 12 – Gestione delle informazioni nell'ambito del percorso di studio

Ai sensi di quanto disposto dalle Linee guida CNUPP tra il personale dell'Amministrazione penitenziaria (in particolare l'Area giuridico pedagogica) e i responsabili dell'Università (in particolare Delegati dei Rettori e loro collaboratori docenti e personale tecnico amministrativo), nel pieno rispetto della vigente normativa sulla privacy e del segreto d'ufficio, è curato ogni opportuno scambio di informazioni sui singoli detenuti studenti necessario alla facilitazione dei percorsi di studio. In particolare:

- a) il personale penitenziario è tenuto a comunicare soltanto le informazioni strettamente necessarie alla programmazione dei percorsi universitari, quali la condizione giuridica, i tempi di permanenza, le opportunità di accesso a misure alternative, ecc.;
- b) i responsabili universitari potranno fornire su richiesta, le informazioni sull'andamento dei percorsi di studio (corsi intrapresi, esami sostenuti, prospettive di conclusione, ecc.) utili alla valutazione dei percorsi trattamentali delle persone in esecuzione di pena, con particolare riferimento alla predisposizione di programmi che definiscano opportunità di reinserimento sociale.

Articolo 13 – Trattamento dei dati

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla carriera delle studentesse e degli studenti detenuti che accedono ai corsi.

Il trattamento dei predetti dati personali avverrà nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate, in conformità alle disposizioni del Regolamento U.E. 2016/679 del D.Lgs. 106/2003 come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018, nonché ai Regolamenti in materia di protezione dei dati personali in vigore nell'Università di Bari.

Articolo 14 – Norme finali

Qualunque onere finanziario e impegno di spesa che scaturisca dal presente regolamento a carico dell'Ateneo, è subordinato al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo al decreto rettorale di emanazione, previa approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.””

Il Rettore, in proposito, evidenzia il carattere meritorio dell'iniziativa *de qua*, cui si è giunti, non senza qualche difficoltà, grazie all'intenso impegno del prof. Ignazio Grattagliano, Responsabile della Linea di azioni progettuali con le Amministrazioni penitenziarie, cui rivolge sentiti ringraziamenti, dell'apposito gruppo di lavoro e di tutti gli altri attori del processo.

Nel dibattito che segue, si approfondono corali elogi all'operato del prof. Grattagliano e del gruppo di lavoro, per aver dato concretezza al principio di "personalizzazione" dei percorsi formativi, oltre che una valida risposta ad un bisogno di inclusione sociale e si sottolinea l'importante ausilio che il Polo Universitario Penitenziario (PUP) potrà fornire al lavoro delle Segreterie studenti.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 04.03.2021 – previe delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 27.01 e 29.01.2021 - è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e della Basilicata, per favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria, per sostenere i detenuti negli istituti penitenziari della Puglia con l'obiettivo primario del reinserimento e per favorire la formazione universitaria del personale operante nel territorio di competenza del Provveditorato della Puglia;
- con D.R. n. 2150 del 07.07.2021 – ratificato da questo Consesso, nella riunione del 17.11.2021 e dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24.11.2021 - recependo la volontà delle Parti contraenti di sottoscrivere un unico Accordo, è stata approvata la stipula dell'Accordo quadro tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria,

Provveditorato Regionale della Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, il Politecnico di Bari, l'Università LUM "Giuseppe Degennaro" e l'Università degli Studi della Basilicata, per agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli istituti penitenziari della Puglia e della Basilicata, fornendo sostegno didattico e burocratico;

- con D.R. n. 4067 del 19.11.2021, è stato costituito il gruppo di lavoro didattico-organizzativo, con le professionalità e competenze previste dalle linee guida della Conferenza Nazionale dei Delegati del Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP), con il compito di avviare la programmazione delle attività di orientamento e di didattica, nell'ambito dei corsi universitari ai quali iscrivere i soggetti in regime di detenzione, di individuare i docenti referenti per ciascun Corso di laurea attivo nell'Offerta Formativa di Ateneo e i *tutor* per ciascun beneficiario, nonché di predisporre apposita regolamentazione per il funzionamento del servizio;
- con D.D.G. n. 755 del 29.04.2022, è stato assegnato al Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano, per l'anno 2022, l'obiettivo individuale di predisporre il Regolamento di funzionamento del Polo Universitario Penitenziario (PUP), di cui al suddetto Accordo quadro;

VISTA

la bozza del Regolamento per il funzionamento del Polo Universitario Penitenziario (PUP), predisposta dalla dott.ssa C. Vicano e approvata dal predetto gruppo di lavoro;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma della dott.ssa C. Vicano;

RICHIAMATI

- l'art. 2 "*Autonomia regolamentare*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 14 "*Norme finali*" della bozza regolamentare in questione, per cui "*Il [...] Regolamento entra in vigore il giorno successivo*

al decreto rettorale di emanazione, previa approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione”,

DELIBERA

- di costituire il Polo Universitario Penitenziario (PUP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di approvare il Regolamento per il funzionamento del Polo Universitario Penitenziario nella formulazione riportata in narrativa, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando la normativa e le precedenti delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia e, da ultimo, quelle, rispettivamente:

- del 06.09 e 07.09.2022, di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), nell'ambito ed in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del **13/14.07.2022**, come da prospetto e procedure *ivi* indicati, con invito ai Dipartimenti stessi a trasmettere le relative delibere istitutive dei posti in tempi brevi;
- del 27.09.2022 e 29.09.2022, in ordine alla messa a concorso dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, di cui alle proposte istitutive pervenute dai Dipartimenti sino alla data del 27.09.2022.

Egli, quindi, fa presente che sono pervenute le ulteriori delibere, da parte dei Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (disattivato e confluito, a decorrere dal 01.10.2022, nel Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente), Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI) e Farmacia-Scienze del Farmaco, relative alle proposte di istituzione dei posti assegnati con le surriferite delibere degli Organi di Governo (SA 06.09.2022; CdA 07.09.2022), di cui passa a dare lettura. Le delibere sono riepilogate in apposite tabelle, predisposte dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, già poste a disposizione dei senatori accademici ed allegate con il n. 1 al presente verbale.

Egli, quindi, riassume i termini della adottanda deliberazione, di proposta al Consiglio di Amministrazione della messa a concorso dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di RTDb in questione e, considerando che il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, nel deliberare l'istituzione del posto di RTDb, ha chiesto che si proceda con le modalità dello scorrimento della graduatoria di concorso di RTDb, come precisato nella deliberazione stessa, si esprime favorevolmente affinché l'Organo consiliare autorizzi di procedere in tal senso.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- il D.P.R. 24 giugno 2021, recante “*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2021-2023*”;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 “*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e l’allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATE le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in ordine all'argomento in oggetto e, da ultimo quelle, rispettivamente del:

- 06.09 e 07.09.2022, di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, nell'ambito ed in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati;
- del 27.09.2022 e 29.09.2022, in ordine alla messa a concorso dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, di cui alle proposte istitutive pervenute dai Dipartimenti sino alla data del 27.09.2022;

VISTE le ulteriori delibere, pervenute dai Dipartimenti di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (ora Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente), Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI) e Farmacia-Scienze del Farmaco, relative alle proposte di istituzione dei posti assegnati con le surriferite delibere degli Organi di Governo (SA 06.09.2022; CdA 07.09.2022), come riepilogate in apposite tabelle, predisposte dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, nel deliberare l'istituzione del posto di RTDb, ha chiesto che si proceda con le modalità dello scorrimento della graduatoria di concorso di RTDb, come precisato nella deliberazione stessa;

RICHIAMATO l'art. 9 "*Senato Accademico*", comma 2, lett. k) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso:
 - o dei posti di professore di I fascia, di professore di II fascia e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, secondo le tabelle allegate con il n. 1 al presente verbale;

- di esprimere parere favorevole affinché il Consiglio di Amministrazione autorizzi di procedere con le modalità dello scorrimento della graduatoria del concorso di RTDb, proposto dal Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, come precisato nella relativa delibera istitutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI**

- DOTT.SSA MELELEO D.A. (DA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO A UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA) E DOTT. LOPRIORE G. (DA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA A UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“L’ufficio riferisce che la Dott.ssa Daniela Addolorata MELELEO, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 – Fisiologia- presso il Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università e il Dott. Giuseppe LOPRIORE – ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/03- Arboricoltura generale e coltivazioni arboree- presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) – dell’Università degli Studi di Foggia, con istanze presentate rispettivamente in data 15.09.2021 (allegato 1) e 27.09.2021 (allegato 2), hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria– dell’Università degli Studi di Foggia, il secondo presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università.

Ai sensi del Regolamento per la mobilità interuniversitaria di Professori e Ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale emanato con DR. n.382 del 08.02.2021, hanno espresso parere favorevole:

- il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università nella seduta del 22.10.2021, tenuto conto, altresì, che *“nel caso in cui lo scambio contestuale non riguardi lo stesso Dipartimento, il Dipartimento che si esprime favorevolmente al trasferimento di un proprio docente o ricercatore in assenza di scambio in entrata, deve prendere espressamente atto nella relativa delibera il Consiglio che non acquisirà personale per interscambio [...]”. Il Consiglio, unanime, approva il trasferimento mediante scambio contestuale della dott. Meleleo, auspicando che il detrimento che ne deriva sia tenuto in considerazione dall’amministrazione centrale nelle assegnazioni future di personale docente* (allegato 3);
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università nella seduta del 27.10.2021 (allegato 4);
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria dell’Università degli Studi di Foggia nella seduta del 29.10.2021 (allegato 5)
- il Senato Accademico dell’Università di Foggia nella seduta del 17.11.2021 (allegato 6);
- il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Foggia nella seduta del 24.11.2021 (allegato 7);

- il Nucleo di Valutazione di questo Ateneo nella seduta del 18.07.2022, tenuto conto dell'impatto dello scambio a livello di Ateneo sui requisiti previsti dalla normativa vigente in tema di sostenibilità dell'offerta formativa (allegato 8);
Inoltre, l'inquadramento economico dei docenti interessati è il seguente:
Dott.ssa MELELEO – classe X - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € XXXXXXXX a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;
Dott. LOPRIORE – Classe - D.P.R. 232/2011 art. 2 – tempo pieno - corrispondente a complessivi € a.l. XXXXXXXX (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Si ritiene opportuno evidenziare altresì che il Regolamento di mobilità interuniversitaria di questo Ateneo prevede all'art. 4, comma 4, che *"il trasferimento tramite scambio contestuale è disposto con provvedimento del Rettore e con effetto dal primo ottobre successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio"*.

Il Rettore invita, pertanto, il Senato Accademico a voler pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 4 –commi 1 e 2 del citato Regolamento in materia ed in particolare a quanto previsto al comma 2 del suddetto articolo: *"[...] per quanto riguarda il Senato Accademico, anche del parere dei docenti del SSD interessato, ove non si siano già espressi ai sensi dell'art. 3, comma 3 [...]"*.

Il Rettore, nell'esprimersi favorevolmente in ordine allo scambio in questione, non tace, tuttavia, di manifestare talune perplessità circa l'uso che si viene facendo di tale forma di mobilità, per cui l'accordo privato dei docenti finisce con il prevaricare sulle scelte delle Università coinvolte. Egli fa presente, infatti, di aver ricevuto plurime richieste di scambio dall'Università degli Studi di Foggia in favore di questa Università e di aver dialogato a riguardo con il Magnifico Rettore dell'Ateneo foggiano, rappresentandogli l'importanza che detto fenomeno venga opportunamente regolato.

Egli, quindi, dopo aver precisato che, ai sensi dei DD.RR. n. 3136 del 09.09.2022 e n. 3403 del 27.09.2022, a decorrere dal 01.10.2022, il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali è stato disattivato, confluendo tutti i docenti nel Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) e che, pertanto, il docente entrante afferirà al DISSPA, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con istanze, datate rispettivamente 15.09.2021 e 27.09.2021 – acquisite al prot. gen. di questa Università con il n. 101329 del 16.09.2021 e n. 111918 del 28.09.2021 - la dott.ssa Daniela Addolorata Meleleo, ricercatrice confermata nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università e il dott. Giuseppe Lopriore, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/03 - *Arboricoltura generale e coltivazioni arboree*, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia, hanno chiesto il trasferimento, mediante scambio contestuale, la prima presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia, il secondo presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università;
- hanno espresso parere favorevole allo scambio *de quo*,

- il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella riunione del 22.10.2021;
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella riunione del 27.10.2021;
- il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia, nelle rispettive sedute del 17.11.2021 e 24.11.2021;
- il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella riunione del 18.07.2022;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;

VISTO l'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";

RICHIAMATO l'art. 4 "*Approvazione definitiva dello scambio*" del Regolamento di Ateneo per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, la mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge n. 240/2010, della dott.ssa Daniela Addolorata Meleleo, ricercatrice confermata nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università verso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia, mediante scambio contestuale con il dott. Giuseppe Lopriore, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/03 - *Arboricoltura generale e coltivazioni arboree*, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università degli Studi di Foggia verso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università.

Alle ore 11:44, il Rettore sospende la seduta (per il senatore accademico Decaro interruzione del collegamento audio/video).

La seduta riprende alle ore 11:54 (per il senatore accademico Decaro ripresa del collegamento audio/video).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA GRAZIANA COLAIANNI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento dell’emergenza e dei trapianti di organi, di questo Ateneo, nella seduta del 03.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa Graziana COLAIANNI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 27.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/H2 Istologia e nel settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia, alla procedura di valutazione, ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della Dott.ssa Graziana COLAIANNI.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3347 del 26.09.2022, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Con D.R. n. 3437 del 30.09.2022 è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), con contestuale disattivazione dei dipartimenti dell’Emergenza e dei trapianti di organi e di Scienze biomediche e oncologia umana, confluiti nella nuova struttura;

In seguito, con D.R. n. 3760 del 19.10.2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicata la Dott.ssa Graziana COLAIANNI, nata a ~~XXXXX~~, quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui la dott.ssa Graziana COLAIANNI;
- con delibera del 03.03.2022, il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Graziana COLAIANNI, ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 05/H2 - Istologia e settore scientifico disciplinare BIO/17 - Istologia (scadenza contratto in data 27.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- con D.R. n. 3437 del 30.09.2022 è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche e Oncologia umana, confluiti nella nuova struttura;
- con D.R. n. 3760 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Graziana COLAIANNI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Graziana COLAIANNI a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare BIO/17 –

Istologia, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT. PASQUALE MUSSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 14.06.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Pasquale MUSSO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 30.10.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/E2 Psicologia dello Sviluppo e dell’Educazione e nel settore scientifico disciplinare M-PSI/04 Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell’Educazione, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.06.2022 e 30.06.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. MUSSO Pasquale.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e nominata con D.R. n. 3352 del 26.09.2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. MUSSO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n.3709 del 14.10.2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Pasquale MUSSO, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui il dott. Pasquale MUSSO;
- con delibera del 14.06.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Pasquale MUSSO ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 11/E2 - *Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione* e settore scientifico disciplinare M-PSI/04 - *Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione* (scadenza contratto in data 30.10.2022), che ha

conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 28.06.2022 e del 30.06.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;
- con D.R. n. 3709 del 14.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Pasquale MUSSO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Pasquale MUSSO a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare M-PSI/04 - *Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione*, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT. FABIO CALEFATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 14.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Fabio CALEFATO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 01/B1 Informatica e nel settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Fabio CALEFATO.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Informatica e nominata con D.R. n. 3318 del 20.09.2022 e D.R. n. 3515 del 30.09.2022 di parziale rettifica (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. CALEFATO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n.3747 del 19.10.2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Fabio CALEFATO, nato a ~~XXXXXXXXXX~~, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui il dott. Fabio CALEFATO;
- con delibera del 14.03.2022, il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Fabio CALEFATO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 01/B1 - *Informatica* e settore scientifico disciplinare INF/01 - *Informatica*, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno

autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;

- con D.R. n. 3747 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Fabio CALEFATO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Fabio CALEFATO a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA ORNELLA CAPPELLARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nelle sedute del 11/05/2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott ssa CAPPELLARI Ornella, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 10/11/2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia – settore scientifico-disciplinare BIO/14 Farmacologia, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 24/05/2022 e 26/05/2022 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2022, che hanno conseguito l’abilitazione scientifico nazionale.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco e nominata con D.R. n. 3200 del 13 settembre 2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto la dott.ssa CAPPELLARI alla procedura di valutazione per la chiamata.

Di seguito con D.R. n. 3583 del 06 ottobre 2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti la Dott.ssa CAPPELLARI Ornella, nata a ~~XXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui la dott.ssa Ornella CAPPELLARI;
- con delibera del 11.05.2022, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Ornella CAPPELLARI, ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 05/G1 – *Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia* e settore scientifico-disciplinare BIO/14 *Farmacologia* (scadenza contratto in data 10.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
 - con D.R. n. 3583 del 06.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Ornella CAPPELLARI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTA

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Ornella CAPPELLARI a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico-disciplinare BIO/14 - *Farmacologia*, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA****- DOTT.SSA CELESTE PESCE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 1° marzo 2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la dott.ssa Celeste PESCE, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26 novembre 2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 12/E4 - Diritto dell’Unione Europea e nel settore scientifico disciplinare IUS/14 - Diritto dell’Unione Europea, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 maggio 2022 e 26 maggio 2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa Celeste PESCE.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza e nominata con D.R. n. 3070 del 2 settembre 2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto la dott.ssa PESCE alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 3676 del 12 ottobre 2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di appartenenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicata la dott.ssa Celeste PESCE, nata ad ~~XXXXXXXXXXXX~~, quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui la dott.ssa Celeste PESCE;
- con delibera del 01.03.2022, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Celeste PESCE, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 12/E4 - *Diritto dell'Unione Europea* e settore scientifico disciplinare IUS/14 - *Diritto dell'Unione Europea* (scadenza contratto in data 26.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;
- con D.R. n. 3676 del 12.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Celeste PESCE quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Celeste PESCE a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare IUS/14 - *Diritto dell'Unione Europea*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. GABRIELE MANDARELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questo Ateneo, nella seduta del 23.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Gabriele MANDARELLI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 31.10.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/M2 Medicina legale e del lavoro e nel settore scientifico disciplinare MED/43 Medicina legale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Gabriele MANDARELLI.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3338 del 23.09.2022, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

In seguito, con D.R. n.3596 del 06.10.2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicato il Dott. Gabriele MANDARELLI, nato a ~~XXXXXXXXXXXX~~, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui il dott. Gabriele MANDARELLI;
- con delibera del 23.03.2022, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Gabriele MANDARELLI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 06/M2 - *Medicina legale e del lavoro* e settore scientifico disciplinare MED/43 - *Medicina legale* (scadenza contratto in data 31.10.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- con D.R. n. 3596 del 06.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Gabriele MANDARELLI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Gabriele MANDARELLI a professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare MED/43 - *Medicina legale*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

– **DOTT.SSA MARIA LETIZIA GARGANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 16.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la dott.ssa GARGANO Maria Letizia, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 28 novembre 2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/A1 - Botanica e nel settore scientifico disciplinare BIO/03 – Botanica ambientale ed applicata, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 maggio 2022 e 26 maggio 2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa GARGANO Maria Letizia.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti e nominata con D.R. n. 3198 del 13 settembre 2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto la dott.ssa GARGANO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 3757 del 19 ottobre 2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicata la dott.ssa Maria Letizia GARGANO, nata ~~XXXXXXXXXX~~, quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui la dott.ssa Maria Letizia GARGANO;
- con delibera del 16.03.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Maria Letizia GARGANO, ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 05/A1 - *Botanica* e settore scientifico disciplinare BIO/03 – *Botanica ambientale ed applicata* (scadenza contratto in data 28.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- con D.R. n. 3757 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Maria Letizia GARGANO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Maria Letizia GARGANO a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare BIO/03 – *Botanica ambientale ed applicata*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT. ANTONIO ASCIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 14.06.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Antonio ASCIONE, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 28.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa e nel settore scientifico disciplinare M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.06.2022 e 30.06.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Antonio ASCIONE.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e nominata con D.R. n. 3353 del 26.09.2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. ASCIONE alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n.3758 del 19.10.2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Antonio ASCIONE, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui il dott. Antonio ASCIONE;
- con delibera del 14.06.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Antonio ASCIONE, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 11/D2 - *Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa* e settore scientifico disciplinare M-EDF/01 - *Metodi e Didattiche delle Attività Motorie* (scadenza contratto in data 28.11.2022), che ha

conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 28.06.2022 e del 30.06.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;
- con D.R. n. 3758 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Antonio ASCIONE quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Antonio ASCIONE a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare M-EDF/01 - *Metodi e Didattiche delle Attività Motorie*, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA CATERINA BALENZANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo, nella seduta del 29 aprile 2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la dott.ssa Caterina BALENZANO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 17 dicembre 2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 14/C1 Sociologia generale e nel settore scientifico disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 maggio 2022 e 26 maggio 2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa Caterina BALENZANO.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e nominata con D.R. n. 3316 del 20 settembre 2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto la dott.ssa BALENZANO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 3748 del 19 ottobre 2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicata la dott.ssa Caterina BALENZANO, nata a ~~XXXXXXXXXXXX~~, quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui la dott.ssa Caterina BALENZANO;
- con delibera del 29.04.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Caterina BALENZANO, ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 14/C1 - *Sociologia generale* e settore scientifico disciplinare SPS/07 - *Sociologia generale* (scadenza contratto in data 17.12.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- con D.R. n. 3748 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Caterina BALENZANO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Caterina BALENZANO a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare SPS/07 - *Sociologia generale*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– DOTT. ANTONIO GUSMAI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo, nella seduta del 29 aprile 2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. Antonio GUSMAI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26 novembre 2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale e nel settore scientifico disciplinare IUS/09 - Istituzioni di Diritto Pubblico, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24 maggio 2022 e 26 maggio 2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Antonio GUSMAI.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e nominata con D.R. n. 3313 del 20 settembre 2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il dott. GUSMAI alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n. 3708 del 14 ottobre 2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il dott. Antonio GUSMAI, nato a ~~XXXXXXXXXXXX~~, quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui il dott. Antonio GUSMAI;
- con delibera del 29.04.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Antonio GUSMAI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 12/C1 - *Diritto Costituzionale* e settore scientifico disciplinare IUS/09 - *Istituzioni di Diritto Pubblico* (scadenza contratto in data 26.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- con D.R. n. 3708 del 14.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Antonio GUSMAI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Antonio GUSMAI a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare IUS/09 - *Istituzioni di Diritto Pubblico*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT. NICOLA AMOROSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 11.05.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Nicola AMOROSO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 27.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 02/D1 Fisica applicata, Didattica e Storia della Fisica nel settore scientifico disciplinare FIS/07 – Fisica Applicata(a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Nicola AMOROSO.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco e nominata con D.R. n. 3314 del 20 settembre 2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. AMOROSO alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n.3346 del 11.10.2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Nicola AMOROSO, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui il dott. Nicola AMOROSO;
- con delibera del 11.05.2022, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Nicola AMOROSO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 02/D1 - *Fisica applicata, Didattica e Storia della Fisica* e settore scientifico disciplinare FIS/07 – *Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)* (scadenza contratto in data 27.11.2022), che ha

conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;
- con D.R. n. 3646 del 11.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Nicola AMOROSO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Nicola AMOROSO a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare FIS/07 – *Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)*, presso il Dipartimento di Framacia - Scienze del Farmaco di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

– DOTT.SSA PAOLA PONTRELLI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento dell’emergenza e dei trapianti di organi, di questo Ateneo, nella seduta del 03.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa Paola PONTRELLI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 27.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/F1 Biologia applicata e nel settore scientifico disciplinare BIO/13 Biologia applicata, alla procedura di valutazione, ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della Dott.ssa Paola PONTRELLI.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3348 del 26.09.2022, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Con D.R. n. 3437 del 30.09.2022 è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), con contestuale disattivazione dei dipartimenti dell’Emergenza e dei trapianti di organi e di Scienze biomediche e oncologia umana, confluiti nella nuova struttura;

In seguito, con D.R. n. 3759 del 19.10.2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stata indicata la Dott.ssa Paola PONTRELLI, nata a XXXXXXXXXXXXXXX, quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento* di Ateneo per la *chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui la dott.ssa Paola PONTRELLI;
- con delibera del 03.03.2022, il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Paola PONTRELLI, ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 05/F1 - *Biologia applicata* e settore scientifico disciplinare BIO/13 - *Biologia applicata* (scadenza contratto in data 27.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- con D.R. n. 3437 del 30.09.2022 è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche e Oncologia umana, confluiti nella nuova struttura;
- con D.R. n. 3759 del 19.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicata la dott.ssa Paola PONTRELLI quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Paola PONTRELLI a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare BIO/13 - *Biologia*

applicata, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**– **DOTT. STEFANO ROSSI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nella seduta del 09.03.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. ROSSI Stefano, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 28.11.2022 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 01/A3 Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica e nel settore scientifico disciplinare MAT/06 Probabilità e Statistica Matematica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.05.2022 e 26.05.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. ROSSI Stefano.

La Commissione proposta dal Consiglio del Dipartimento di Matematica nominata con D.R. n. 3315 del 20.09.2022 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) ha sottoposto il Dott. ROSSI alla procedura di valutazione per la chiamata.

In seguito, con D.R. n.3817 del 21.10.2022, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di appartenenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. ROSSI Stefano, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui il dott. Stefano ROSSI;
- con delibera del 09.03.2022, il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Stefano ROSSI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 01/A3 - *Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica* e settore scientifico disciplinare MAT/06 - *Probabilità e Statistica Matematica* (scadenza contratto in data 28.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

- con delibere del 24.05.2022 e del 26.05.2022, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione hanno autorizzato l'avvio, tra le altre, della succitata procedura valutativa;
- con D.R. n. 3817 del 21.10.2022, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Stefano ROSSI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia,

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240,*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Stefano ROSSI a professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico disciplinare MAT/06 - *Probabilità e Statistica Matematica*, presso il Dipartimento di Matematica di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI**– **PROF.SSA ANTONELLA MONTONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

La Prof.ssa Antonella MONTONE professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare MAT/04 – Matematiche complementari, a decorrere dal 19.12.2019 presso il Dipartimento di Matematica, con nota del 19 luglio 2022 protocollo n. 193548 del 20.07.2022 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo stesso Ateneo.

Con nota del 20.09.2022 prot. n. 254703 del 27.09.2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica - seduta del 20.09.2022 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio “...all’unanimità esprime parere favorevole”.

Con nota del 27.09.2022 prot. n. 256867 del 29.09.2022 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - seduta del giorno 22.09.2022 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, "...all'unanimità, esprime parere favorevole al trasferimento della prof.ssa Montone dal dipartimento di Matematica al dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione...".

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi "I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione"."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con nota, datata 19.07.2022 - acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 193548 del 20.07.2022 - la prof.ssa Antonella MONTONE, professore universitario di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/04 – *Matematiche complementari*, a decorrere dal 19.12.2019, afferente al Dipartimento di Matematica, ha presentato istanza di mobilità ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, in favore del

Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università;

- con delibera del 20.09.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 254703 del 27.09.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;
- con delibera del 22.09.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 256867 del 29.09.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*;

- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 2, ultimo comma, del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATA la propria delibera del 18.06.2018 e quella del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2018, di approvazione della proposta della *Commissione per l'adeguamento normativo*, per cui *“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l'esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria afferenza anche, ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, [...]”*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla mobilità della prof.ssa Antonella MONTONE, professore universitario di II fascia, per il settore scientifico-disciplinare MAT/04 – *Matematiche complementari*, dal Dipartimento di Matematica in favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI**

– **DOTT.SSA ANGELA ELEONORA FABIANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione - art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

La dott.ssa Angela Eleonora FABIANO, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare IUS/04 (DIRITTO COMMERCIALE) e afferente al Dipartimento “Economia, Management e Diritto dell’Impresa”, con nota del 13.06.2022 (allegato 1), ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di “Economia e Finanza” con la seguente motivazione:

“avendo più volte coperto negli anni precedenti insegnamenti nel Dipartimento di Economia e Finanza esigenze di garanzia della comunità didattica, rendono opportuno il trasferimento”.

I suoi interessi di ricerca sono: “Diritto societario, Diritto dei mercati finanziari con particolare riguardo ai prodotti finanziari ed assicurativi.

Impresa e sostenibilità.

Diverse forme di aggregazione dell’attività di impresa”

Con nota assunta al prot. gen. n. 206926 del 28.07.2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di “Economia e Finanza” relativo alla seduta del 19.07.2022 (allegato 2), con cui il Consiglio ha espresso, all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità della dott.ssa FABIANO.

Con nota assunta al prot. gen. n. 1558 del 14.10.2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di “Economia, Management e Diritto dell’Impresa” relativo alla seduta del 27.09.2022 con cui *“Il Presidente evidenzia la necessità di tenere conto, ai fini della decisione da assumere, delle esigenze del Dipartimento connesse*

all'attività didattica e di ricerca, e delle conseguenti ricadute che verrebbero a determinarsi a seguito del trasferimento della dott.ssa Fabiano.

Per quanto concerne l'attività didattica l'insegnamento di Diritto e governance delle imprese pubbliche (3 CFU) nel corso di laurea magistrale in Innovazione, Governance e Sostenibilità continuerà ad essere affidato ai sensi dell'art. 6, comma 4, L.240/10 alla dott.ssa Fabiano per i prossimi tre anni accademici, ai fini della sostenibilità dello stesso Corso di laurea magistrale in qualità di docente di riferimento nell'ambito della SUA CdS.

Il Presidente, da ultimo, osserva che la discussione in corso attiene ad una scelta di carattere meramente organizzativo che il Dipartimento deve assumere esclusivamente in relazione alle proprie esigenze connesse alle attività didattiche e di ricerca valutando le ricadute della eventuale concessione del nulla-osta. Le indicate ricadute, per le motivazioni sopra illustrate e sentito i proff. Giannelli e Patroni Griffi, professori ordinari del s.s.d. IUS/04, sarebbero sostanzialmente poco significative in quanto in tutta l'offerta formativa del Dipartimenti sono presenti 52 CFU.

Al termine dell'esposizione, il Presidente, per le motivazioni sopra esposte, propone di concedere il nulla-osta alla richiesta di mobilità in favore del Dipartimento di Economia e Finanza dalla dott.ssa Angela Eleonora Fabiano.

Il Consiglio, nella composizione prevista dalla normativa vigente all'unanimità delibera di concedere il nulla-osta alla istanza di mobilità in favore del Dipartimento di Economia e Finanza formulata dalla dott.ssa Angela Eleonora Fabiano” (allegato 3).

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi “I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”. ”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota, datata 13.06.2022, la dott.ssa Angela Eleonora FABIANO, ricercatrice confermata per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 – *Diritto commerciale*, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, ha presentato istanza di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, in favore del Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università;
- con delibera del 19.07.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 206926 del 28.07.2022 – il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*;
- con delibera del 27.09.2022 - trasmessa con nota prot. n. 1558 del 14.10.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 2, ultimo comma, del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla mobilità della dott.ssa Angela Eleonora FABIANO, ricercatrice confermata per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 – *Diritto commerciale*, dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa in favore del Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- **CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E EMTESYS S.R.L., PER IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A) – SSD MED/11 – DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE E RIGENERATIVA E AREA JONICA – DIMEPRE-J**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“In data 15/07/2022, con nota Prot. n. 1941, è pervenuto l'estratto dal verbale della seduta del 25/05/2022 (allegato 1), con il quale il Consiglio del Dipartimento di dell'Emergenza e dei trapianti di Organi (ora Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DIMEPRE-J- DR 3437 del 30.09.2022) approva e trasmette la proposta di convenzione dell'azienda Emtesys S.r.l. (con sede in Piazza Giuseppe Massari, 6 – 70122 Bari- rappresentante legale Ing. Francesco Cannone) per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, nel SSD MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare (SC 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare e Respiratorio) presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi, per un importo complessivo di euro 109.996,50 (centonovemilanovecentonovanatesi/50), a totale copertura per tre anni del suddetto posto (secondo la nota del MIUR n. 8312 del 5 aprile 2013).

Si riporta, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta:

Il finanziatore, soggetto privato, ben definito all'inizio della proposta di convenzione, è l'Azienda Emtesys S.r.l. - P.IVA/C.F. 07805280729, con sede in Bari in Piazza Giuseppe Massari 6, rappresentata dall'Ingegnere Francesco Cannone.

La convenzione è finalizzata a supportare il progetto di ricerca denominato: *Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico*, attraverso il finanziamento da parte di Emtesys S.r.l. di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTDA), con regime di tempo definito, per il SSD MED/11 presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi.

Il finanziamento, proposto in tre rate annuali, copre integralmente i costi per un contratto triennale di Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A, in regime d'impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/2010. Come si evince dall'art. 3 della proposta di convenzione, Emtesys S.r.l. propone un contributo complessivo pari a € 109.996,50 (euro centonovemilanovecentonovanatesi/50), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto, pari al costo di n. 3 annualità, ciascuna della quali ammonta a €36.665,50. Il finanziatore si impegna a versare la prima rata di € 36.665,50 entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della presente convenzione e le successive rate (II e III) con cadenza annuale rispetto alla data di stipula della *medesima a condizione dell'avvenuta conferma annuale del referente per l'Università degli Studi di Bari, prof. Stefano Favale*

(cessato dal servizio dal 1.10.2022) o suo delegato della prosecuzione dell'attività da parte del ricercatore assegnatario, che dovrà essere documentata e resa disponibile ad Emtesys S.r.l.. Inoltre, il soggetto finanziatore si impegna a garanzia del versamento delle rate successive (II e III) a trasmettere all'Università entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione un'apposita fidejussione bancaria o assicurativa.

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo definito, è pari a euro 36.665,50 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. Pertanto, l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a euro 109.996,50, salvo incrementi stipendiali per ISTAT.

Si aggiunge che nella stessa seduta del 25/05/2022 il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo definito;
- settore scientifico disciplinare: MED/11 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare;
- settore concorsuale: 06/D1 Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio;
- sede di servizio: Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di Organi;
- l'attività di ricerca sarà svolta nel campo di Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico;
- **attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito della disciplina di(non indicata);**

Inoltre, il Consiglio di Dipartimento ha evidenziato che: *è stata recentemente espletata la selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), legge n. 240/10, con regime di tempo definito per il SC 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare - SSD MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare (cod. selezione 3493/21) e che oltre al vincitore ci sono in graduatoria altri due candidati idonei qualificati, e che pertanto per lo svolgimento delle attività previste dal progetto (per il quale è proposto il finanziamento esterno), si potrebbe attingere da detta graduatoria. Con D.R. n. 172 del 24.01.2022 (allegato) sono stati approvati gli atti e la conseguente graduatoria di merito della suddetta selezione. Il vincitore ha preso servizio presso questo Dipartimento in data 27.1.2022.*

Pertanto, il Consiglio ha deliberato: *parere favorevole ad attingere dalla graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.1.2022 della selezione pubblica, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante la stipula di contratto della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), legge 240/10, con regime di impegno a tempo definito per il Settore Concorsuale 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare e Respiratorio - SSD MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare (cod. selezione 3493/21).*

A tale proposito, si rappresenta che l'art. 2 della suddetta proposta di Convenzione prevede che: *Il posto sarà assegnato dall'Università mediante procedura di valutazione comparativa per assunzione o scorrimento di graduatorie ancora aperte riservato ai soli candidati collocati in posizione utile all'interno delle graduatorie medesime nel SSD MED/11...*

Con riferimento alla attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, in merito a quanto definisce l'articolo 14 comma 6-quinquiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022:

*“Il comma 6-quinquiesdecies definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), che è stata improntata alla massima flessibilità, tenuto conto, in particolare, della molteplicità di misure previste nel PNRR che – come già detto – non consentono di includere, tra i costi ammissibili, quelli di personale tenured o in tenure-track. **Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): a) indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), ovvero, non appena pienamente operativo in esito alla definizione del relativo importo nell’ambito della contrattazione collettiva nazionale in corso, per contratti di ricerca ai sensi del “nuovo” articolo 22 della legge n. 240 del 2010; b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione 5 diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca.”***

Pertanto, fino al 30/06/2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

Si fa presente, inoltre, che non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina e del Collegio dei revisori dei conti.

In ultimo, si ricorda che:

- il prof. Stefano Favale, professore associato nel SSD MED/11, indicato come referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella proposta di convenzione, è cessato dal servizio a decorrere dal 1.10.2022;
- con D.R. n. 3437 del 30.09.2022, a far data dal 01.10.2022, è stato costituito il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DIMEPRE-J con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell’Emergenza e dei trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;
- con D.R. n. 3779 del 19.10.2022, a decorrere dal 01.10.2022, è stato disposto l’incardinamento di n. 7 docenti del SSD MED/11 (6 ricercatori e 1 professore) nel Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.”

Nel dibattito a seguire, viene ravvisata l'opportunità che il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRE-J, nel quale il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), proponente la Convenzione di che trattasi, è confluito, disattivandosi, confermi quanto da questo deliberato, nella seduta del Consiglio del 25.05.2022, in merito alla copertura del posto di ricercatore in questione, integrando i termini della selezione con l'attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, nonché formuli proposta motivata di chiamata del candidato secondo idoneo della graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022. Allo stesso tempo, è opportuno che il DiMePRE-J individui un nuovo Referente per la Convenzione *de qua*, stante la cessazione dal servizio del prof. Stefano Favale, a decorrere dal 01.10.2022.

È, d'altra parte, in forza della circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, descritta in narrativa, che si rende necessario acquisire il parere del Dipartimento interessato, di coerenza dell'attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a) e b) della stessa, preliminarmente alla sottoscrizione della Convenzione di che trattasi, oltre che il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e della Scuola di Medicina.

Il Rettore, quindi, nel riepilogare i diversi aspetti dell'assumenda deliberazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 25.05.2022 – trasmessa con nota prot. n. 1941 del 15.07.2022 -, il Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi ha approvato la proposta di Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Emtesys S.r.l., per la realizzazione del progetto dal titolo “*Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico*”, attraverso il finanziamento al 100% di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel settore concorsuale 06/D1 - *Malattie dell’apparato cardiovascolare e respiratorio* e settore scientifico-disciplinare MED/11 - *Malattie dell’apparato cardiovascolare*;
- nella medesima riunione, il Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi ha deliberato in ordine ai termini della proposta di indizione della procedura concorsuale per la copertura del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato, ad eccezione dell’attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti, esprimendo, altresì, parere favorevole affinché l’assunzione avvenga mediante scorrimento della graduatoria ancora aperta - di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022 – di un concorso per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 06/D1 - *Malattie dell’apparato cardiovascolare e respiratorio* e settore scientifico-disciplinare MED/11 - *Malattie dell’apparato cardiovascolare* (cod. selezione 3493/21);

VISTI

- la Legge 4 novembre 2005, n. 230 “*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*”;

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- l’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l’art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- l’art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui *“si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*
 - a) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...];*
 - b) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...];*

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

VISTO

lo schema della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Emtesys S.r.l., per la realizzazione del progetto di ricerca "*Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico*" e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento di un n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 , lett. a) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 06/D1 - *Malattie dell'apparato cardiovascolare e Respiratorio* e settore scientifico-disciplinare MED/11- *Malattie dell'apparato cardiovascolare*, con regime di impegno a tempo definito, per la durata di 36 mesi;

VISTI

in particolare, gli artt. 2 e 5 della Convenzione *de qua*, ai sensi dei quali, rispettivamente, "*Il posto sarà assegnato dall'Università mediante [...] scorrimento di graduatorie ancora aperte [...]*" e "*L'Università indica il proprio referente nel prof. Stefano Favale*";

CONSIDERATO

che, con D.R. n. 3437 del 30.09.2022, è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - DiMePRE-J, con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana;

CONSIDERATO

pertanto, opportuno:

- che il DiMePRE-J confermi quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, nella seduta del 25.05.2022 in merito alla copertura del posto di ricercatore in questione, integrando i termini della selezione con l'attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, nonché formuli proposta motivata di chiamata del candidato secondo idoneo della graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022;

- che il DiMePRE-J individui un nuovo Referente per la Convenzione di che trattasi, stante la cessazione dal servizio del prof. Stefano Favale, a decorrere dal 01.10.2022;

CONSIDERATO

altresì, di dover subordinare la sottoscrizione della Convenzione in questione all'acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e della Scuola di Medicina e al parere del Dipartimento interessato di coerenza dell'attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a) e b) della suddetta circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Emtesys S.r.l., per la realizzazione del progetto di ricerca “Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico” e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento al 100% di un n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 06/D1 - *Malattie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio* e settore scientifico-disciplinare MED/11- *Malattie dell'apparato cardiovascolare*, con regime di impegno a tempo definito, per la durata di 36 mesi;
- di invitare il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DiMePRE-J:
 - a confermare quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, nella riunione del 25.05.2022, in merito alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel settore concorsuale 06/D1 - *Malattie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio* e settore scientifico-disciplinare MED/11 - *Malattie dell'apparato cardiovascolare*, a valere sulla succitata Convenzione, formulando proposta motivata di chiamata del dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO, candidato secondo idoneo qualificato nella graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022;
 - a deliberare l'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere;

- ad individuare un nuovo Referente della suddetta Convenzione, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in sostituzione del prof. Stefano Favale;
- di subordinare la sottoscrizione della Convenzione all'acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e della Scuola di Medicina e al parere, cui ci si conforma, del Dipartimento interessato, di coerenza dell'attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a) e b) della circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022 riportata in premessa.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURE PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B (SCADENZA CONTRATTO 2022)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che *“nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e)...*”.

L’art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, *“Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2022, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

A seguito di detto invito è pervenuta la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, seduta del 11/10/2022, relativa alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia della dott.ssa Ornella La Tegola (allegato 2).

Si evidenzia che la dott.ssa La Tegola, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della L. 240/2010 (c.d. Ricercatore di tipo B), SSD IUS/07, (periodo contratto dal 29/11/2019 al 28/11/2022), presso il Dipartimento di Economia e Finanza, si trova al termine nel terzo anno di contratto (scadenza 28/11/2022) ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel relativo settore concorsuale di afferenza, come si evince dall'estratto del verbale del 11.10.2022. Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *"...nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati."*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento della dott.ssa La Tegola (RTD B), nel ruolo di professore associato, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.12.2021, ha deliberato di: *"autorizzare l'impegno, a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDb), ..."*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 14.12.2021 e del 15.12.2021, rispettivamente, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)", tra cui la dott.ssa Ornella La Tegola;
- con delibera del 11.10.2022, il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza ha disposto l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, della dott.ssa Ornella La Tegola, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare IUS/07 – *Diritto del lavoro* (periodo contratto dal 29.11.2019 al 28.11.2022), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti della dott.ssa Ornella La Tegola, ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare IUS/07 – *Diritto del lavoro* (periodo contratto dal 29.11.2019 al 28.11.2022), presso il Dipartimento di Economia e Finanza, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore di II fascia.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - CIASU SCARL

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL BOARD OF REGENTS OF THE UNIVERSITY SYSTEM OF GEORGIA (USA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 06.10.2022 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti con il quale nella seduta del 23.09.2022 è stata approvata la stipula di un Accordo Internazionale di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Board of Regents of the University System of Georgia -University of Georgia, il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Presidente comunica di aver ricevuto a firma del prof. Giuseppe Ferrara richiesta di approvazione dell'accordo accademico tra il Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la University System of Georgia (USA).

• *Responsabile Scientifico: prof. Ferrara Giuseppe (Uniba) – prof. Leo Lombardini (USA)*

- *Tipologia di accordo: Internazionale*
- *Durata dell'accordo in mesi: 60 mesi*
- *Elenco firmatari dell'accordo:*

1. *Rettore Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' Stefano Bronzini*
2. *Dr. Martina Kagel, associate Provost for Global Engagement.*

• *Le parti svilupperanno congiuntamente programmi di cooperazione per studenti e docenti delle due istituzioni nell'ambito dell'accordo. Le attività di cooperazione possono includere scambi di studenti e docenti, studio all'estero, programmi di ricerca collaborativa, seminari e workshop e programmi di sensibilizzazione.*

• *L'Università della Georgia nomina il Direttore delle Iniziative Internazionali e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nomina il prof. Giuseppe Ferrara per coordinare lo sviluppo e l'attuazione di questo accordo.*

• *L'accordo sarà in vigore per un periodo di cinque (5) anni dalla data di esecuzione e potrà essere rinnovato per ulteriori cinque (5) anni dalle parti.*

Il Consiglio approva all'unanimità e dà mandato agli uffici competenti per la trasmissione della documentazione in Amministrazione Centrale.”

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti, in lingua inglese, stabilisce che ciascuna Istituzione sarà responsabile del finanziamento della propria partecipazione alle attività di cooperazione previste dal presente accordo e tutte le attività saranno soggette agli stanziamenti di bilancio delle parti. Ogni attività prevista dal presente accordo sarà svolta in conformità ad un Atto Aggiuntivo contenente i termini e le condizioni specifiche che regoleranno detta attività.

Si evidenzia, altresì, che l'Accordo ha una durata quinquennale e che pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione internazionale con Università estere non presenta sostanziali difformità.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'art. VI prevede la designazione per l'Università della Georgia del Direttore delle Iniziative Internazionali e per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del Prof. Ferrara Giuseppe per coordinare lo sviluppo e l'attuazione del presente Accordo, così come indicato nella su citata delibera del Consiglio di Dipartimento.””

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, del prof. Giuseppe Ferrara quale Coordinatore dell'Accordo *de quo*, coglie l'occasione per invitare i Direttori di Dipartimento, con riferimento agli atti convenzionali che richiedono designazioni o nomine da parte di questo Consesso, a farsi portavoce presso la Segreteria del Rettorato o il Capo Gabinetto del Rettore di eventuali proposte di nominativi che dovessero emergere all'interno delle proprie strutture.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 23.09.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 262993 del 06.10.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha approvato l'Accordo di cooperazione accademica

da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Board of Regents of the University System of Georgia-University of Georgia (USA), nominando il prof. Giuseppe Ferrara quale Coordinatore;

VISTO lo schema dell'Accordo di cooperazione accademica a stipularsi, della durata di cinque anni;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale, per quanto attiene alla non sostanziale difformità dell'atto in parola allo schema tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione internazionale con Università estere;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione internazionale da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Board of Regents of the University System of Georgia-University of Georgia (USA), in lingua inglese, della durata di cinque anni;
- di approvare l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, del prof. Giuseppe Ferrara quale Coordinatore dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di riservarsi l'approvazione di accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto Accordo, previo parere del Consiglio di Dipartimento.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO ESECUTIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL DEPARTMENT OF KNOWLEDGE TECHNOLOGIES, JOŽEF STEFAN INSTITUTE, LJUBLJANA (SLOVENIA): RINNOVO E INDICAZIONE REFERENTE E COMPONENTI COMMISSIONE PREPOSTA ALL'ELABORAZIONE DI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 06.04.2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo Jožef Stefan Institute di Ljubljana in Slovenia, della durata di cinque anni, il cui coordinatore è il prof. Michelangelo Ceci, afferente al Dipartimento di Informatica e, che in data 06.07.2021, è stato sottoscritto il Protocollo esecutivo tra le due Istituzioni, rinnovato successivamente fino al 31.12.2022.

In data 26.09.2022 è pervenuto il Verbale del Consiglio del predetto Dipartimento, il cui omissis si riporta qui di seguito:

“Il Direttore comunica che con nota prot. num. 1669 del 22.09.2022, i proff. Donato Malerba, Michelangelo Ceci, Annalisa Appice, in qualità di componenti nominati dal Senato accademico nel Board che deve predisporre gli accordi attuativi (executive agreement) dell'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo Jožef Stefan Institute di Ljubljana, chiedono, in vista della scadenza prevista per il giorno 31.12.2022, la proroga dell'accordo attuativo, già stabilito tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo Jožef Stefan Institute di Ljubljana con Decreto Rettorale n. 1406 del 08.06.2020.

Il Direttore ricorda i contenuti principali dell'accordo in discussione già approvato dal Consiglio al Dipartimento di Informatica nella riunione del 26.04.2022.

Oggetto della presente convenzione è l'avvio di un rapporto di collaborazione stabile tra le Parti al fine di consentire al personale afferente alle due istituzioni lo scambio di informazioni e di dati finalizzato ad attività di insegnamento e di ricerca.

Le Parti svolgeranno attività congiunta di ricerca e formazione in vari campi del machine learning, come l'apprendimento di dati relazionali e l'apprendimento semi-supervisionato, con applicazioni sull'ambiente e sulle scienze della vita.

Attraverso questo accordo il prof. Michelangelo Ceci collaborerà con il prof. Sašo Džeroski nel “Automating the Synthesis and Analysis of Scientific Models” con lo status di senior researcher presso il Department of Knowledge Technologies, Jožef Stefan Institute.

Questa collaborazione di ricerca sarà pienamente compatibile con gli impegni di ricerca, didattici e istituzionali pienamente assunti dal prof. Michelangelo Ceci in qualità di professore associato presso UNIBA e sarà svolta in modo tale da non determinare alcun conflitto di interessi tra le Parti.

Per questa collaborazione, il prof. Michelangelo Ceci riceverà dal Jožef Stefan Institute un compenso di € 535,05 mensili, su base lorda, comprensivo di tutti i costi sostenuti.

Nessun costo sarà sostenuto da UNIBA per l'implementazione di questo accordo attuativo.

La protezione e lo sfruttamento di qualsiasi diritto di proprietà intellettuale derivante da questo accordo attuativo saranno concordati caso per caso, dopo aver esaminato le politiche IPR stabilite ufficialmente dalle Parti.

Il Direttore precisa che l'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e lo Jožef Stefan Institute di Ljubljana ha validità quinquennale a far data dal 06.04.2020 e che l'accordo attuativo in discussione ha una durata biennale, dal 01.01.2023 al 31.12.2024.

Pertanto, il Direttore propone la proroga dell'accordo attuativo fino al 31.12.2024.

Il Consiglio approva all'unanimità."

L'Ufficio rappresenta che, in merito al rinnovo del Protocollo esecutivo per ulteriori due anni, dal 01.01.2023 al 31.12.2024, è stato adottato lo stesso testo utilizzato precedentemente e che la realizzazione di detto Protocollo non comporta oneri sul bilancio di questa Università.

Infine, l'Ufficio evidenzia che occorrerà riconfermare il prof. Michelangelo Ceci, quale Coordinatore della Convenzione quadro, ed i proff.ri Donato Malerba e Annalisa Appice, quali componenti della Commissione per l'elaborazione dei protocolli esecutivi, così come indicato nella suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento.""

A tal ultimo proposito, il Rettore, nell'esprimersi favorevolmente alla riconferma del prof. Michelangelo Ceci quale Coordinatore del Protocollo esecutivo *de quo* e dei proff. Donato Malerba e Annalisa Appice quali componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 06.04.2020, è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Jožef Stefan Institute di Ljubljana (Slovenia), della durata di cinque anni, il cui Coordinatore è il prof. Michelangelo Ceci e i cui componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, per questa Università, sono i proff. Donato Malerba ed Annalisa Appice, tutti afferenti al Dipartimento di Informatica, giusta delibera di questo Consesso del 25.02.2020;
- in data 06.07.2021 è stato stipulato il Protocollo esecutivo della predetta Convenzione, valido fino al 31.12.2022;
- con delibera del 23.09.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 258553 del 03.10.2022 -, il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha approvato il rinnovo del Protocollo esecutivo per ulteriori due anni, dal 01.01.2023 al 31.12.2024;

VISTA

la bozza del nuovo Protocollo esecutivo a stipularsi;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale, circa l'adozione, per il rinnovo, del medesimo testo utilizzato precedentemente, nonché in merito alla necessità di riconfermare il Coordinatore della Convenzione e i componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO

l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo del Protocollo esecutivo della Convenzione quadro stipulata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Jožef Stefan Institute di Ljubljana (Slovenia), della durata di due anni, dal 01.01.2023 al 31.12.2024;
- di confermare il prof. Michelangelo Ceci quale Coordinatore ed i proff. Donato Malerba e Annalisa Appice quali componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi;

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSIDAD NACIONAL AUTÓNOMA DE MÉXICO (UNAM): RINNOVO E INDICAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 26.01.2017 è stato sottoscritto l'Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), della durata di cinque anni, il cui Referente scientifico è il prof. Roberto Sulpizio, afferente al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che in data 14.09.2022 il Direttore del suddetto Dipartimento, prof. Giuseppe Mastronuzzi, ha inviato l'estratto dal Verbale del Consiglio del suddetto Dipartimento, con il quale, nella seduta del 06.09.2022, è stato approvato il rinnovo di detto Accordo di cooperazione accademica, si riporta qui di seguito l'Omissis:

“Il Direttore rende noto che è pervenuta richiesta di rinnovo dell'Accordo di collaborazione accademica tra l'Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM) e l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, sottoscritta nel 2017, numero di registro 44857-1127-9-V-16, avente come oggetto la promozione della collaborazione tra le parti, al fine di svolgere in maniera congiunta attività accademiche, scientifiche e culturali in aree di interesse comune.

Ai fini dell'adempimento dell'oggetto, le parti svolgeranno attività congiunte di collaborazione:

- *promuovere la mobilità e i soggiorni di ricerca di professori e ricercatori;*
- *promuovere lo scambio di studenti di corsi di laurea e post-laurea;*
- *organizzare conferenze, simposi e programmi accademici congiunti;*
- *facilitare lo scambio di informazioni e materiali accademici nelle aree che siano di interesse per entrambe le istituzioni.*
- *facilitare le negoziazioni e gli accordi fra le loro scuole e facoltà, ai fini dell'adempimento dalle attività.*

Il responsabile, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sarà il prof. Roberto Sulpizio.”

L'Ufficio prosegue rappresentando che occorrerà riconfermare il prof. Roberto Sulpizio quale Coordinatore della Convenzione, così come indicato in delibera.

Inoltre, si fa presente che il prof. Sulpizio ritiene di adottare lo stesso schema dell'accordo scaduto che, pur non essendo conforme allo schema tipo che questa Università ha in uso per la cooperazione interuniversitaria, è stato già approvato dagli Organi di Governo di questa Università ed adottato per la realizzazione delle attività previste dal succitato accordo. Pertanto, al fine del rinnovo per ulteriori cinque anni, verrà preso in considerazione il medesimo schema di convenzione già utilizzato nel precedente quinquennio.

L'Ufficio, infine, riferisce che il programma e le attività di cooperazione, indicati nell'accordo, dovranno essere sottoposti all'approvazione degli Organi di Governo, previo parere del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.””

Il Rettore, quindi, nell'esprimersi favorevolmente in ordine all'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, del prof. Roberto Sulpizio quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- in data 26.01.2017, è stato sottoscritto l'Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), della durata di cinque anni, il cui Referente scientifico è il prof. Roberto Sulpizio, afferente al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- con delibera del 06.09.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot gen. di Ateneo con il n. 245621 del 16.09.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha approvato il rinnovo del suddetto Accordo, indicando il prof. Roberto Sulpizio quale Responsabile;

- VISTA la bozza di rinnovo, per ulteriori cinque anni, dell'Accordo di cooperazione accademica in questione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale, anche per quanto attiene all'adozione, per il rinnovo dell'atto *de quo*, del medesimo schema di Accordo utilizzato nel quinquennio precedente;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo dell'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), per la durata di cinque anni;
- di approvare l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, del prof. Roberto Sulpizio quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di riservarsi l'approvazione di programmi e protocolli o convenzioni esecutive, previa approvazione degli Organi competenti.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO DI AGRICOLTURA E TURISMO DI PARENZO (CROAZIA) E INDICAZIONE REFERENTE E COMPONENTI COMMISSIONE PREPOSTA ALL'ELABORAZIONE DI PROTOCOLLI ESECUTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 04.10.2022 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti con il quale nella seduta del 23.09.2022 è stata approvata la stipula di un Accordo di Cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Agricoltura e Turismo di Parenzo, il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Presidente comunica di aver ricevuto a firma del prof. Giuseppe Ferrara richiesta di approvazione dell'accordo accademico tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Agricoltura e Turismo di Parenzo (Croazia).

- *Responsabile Scientifico: prof. Ferrara Giuseppe (Uniba) – PhD. Dean Ban (Croazia)*
- *Tipologia di accordo: Internazionale*
- *Durata dell'accordo in mesi: 60 mesi*
- *Elenco firmatari dell'accordo:*
 1. *Rettore Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' Stefano Bronzini*
 2. *Director Institute of Agriculture and Tourism Porec (Parenzo, Croazia) Dean Ban*
- *La collaborazione tra le due istituzioni potrà attuarsi attraverso:*
 - *mobilità di studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, personale tecnico-amministrativo;*
 - *attivazione di corsi di laurea e dottorato rilascianti titolo doppio o congiunto;*
 - *collaborazione in attività di particolare interesse scientifico, anche grazie allo scambio di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità;*
 - *scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;*
 - *iniziative culturali comuni come seminari, lezioni, incontri di studio;*
 - *elaborazione di iniziative orientate al miglioramento della governance e della gestione universitaria;*
 - *elaborazione di progetti congiunti da sottoporre al finanziamento da parte della Commissione Europea o di altri Organismi sovranazionali;*
 - *azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell'ambito del presente accordo attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.*

Il Consiglio approva all'unanimità e dà mandato agli uffici competenti per la trasmissione della documentazione in Amministrazione Centrale.”

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti, in lingua inglese, è conforme allo schema tipo di

convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

L'ufficio evidenzia, altresì, che l'Accordo di cui trattasi ha una durata quinquennale e che i Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta dai docenti di entrambe le Istituzioni, saranno sottoposti al parere degli Organi di Governo.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'art. 2: Programmi di cooperazione, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico nonché di due docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, e che per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Referente Scientifico sarà il prof. Ferrara Giuseppe, come indicato nella suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento. Occorrerà, pertanto, designare due docenti quali componenti della Commissione.”

A tal ultimo proposito, il Rettore ritiene accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, del prof. Giuseppe Ferrara quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, mentre viene condivisa dal Consesso l'opportunità di dare mandato al Rettore di individuare, d'intesa con il Referente, i componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, di cui all'art. 2 dell'Accordo stesso.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 23.09.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il 259964 del 04.10.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli

Alimenti ha approvato l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Agricoltura e Turismo di Parenzo (Croazia), indicando il prof. Giuseppe Ferrara quale Responsabile scientifico;

VISTO lo schema dell'Accordo di cooperazione accademica a stipularsi, della durata di cinque anni;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale, in ordine alla conformità dell'Accordo in questione allo schema tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione internazionale con Università estere, nonché alla necessità di designare i componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Agricoltura e Turismo di Parenzo (Croazia), in lingua inglese, della durata di cinque anni;
- di approvare l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, del prof. Giuseppe Ferrara quale Referente dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di dare mandato al Rettore di individuare, d'intesa con il Referente, i componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di riservarsi l'approvazione di protocolli e accordi esecutivi riguardanti le attività di cooperazione della suddetta convenzione, predisposti di comune accordo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, LA SINDICATURA GENERAL DELLA CITTÀ AUTONOMA DI BUENOS AIRES E LA FONDAZIONE UNIVERSITÀ DI BELGRANO DOTTOR AVELINO PORTO E INDICAZIONE REFERENTE E COMPONENTI DELL'UNITÀ DI GESTIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha trasmesso il D.D.n.104 del 12.10.2022 con il quale il Direttore del predetto Dipartimento, prof. Giovanni Lagioia, vista la nota email del prof. Antonio Nisio pervenuta in data 25 settembre 2022, ha approvato l'Accordo quadro di Cooperazione tra la Sindicatura General de la Ciudad Autonoma de Buenos Aires, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Università di Belgrano (Argentina).

L'Ufficio evidenzia altresì che il prof. Lagioia ha allegato al predetto decreto la bozza dell'Accordo quadro da stipularsi, in lingua italiana e in lingua spagnola.

L'Accordo di Cooperazione reciproca, di durata quinquennale, proposto dalle Istituzioni argentine, prevede alla prima Clausola che le Parti si impegnino a intraprendere azioni volte alla cooperazione nello sviluppo e nella realizzazione di attività culturali, scientifiche e accademiche, nonché alla promozione della collaborazione tra docenti, personale tecnico amministrativo e ricercatori su temi di interesse comune quali potrebbero essere la Gestione della pubblica amministrazione, la Riforma della pubblica amministrazione, la Pianificazione finanziaria e fiscale, la Rendicontazione sociale e trasparenza amministrativa, Amministrazione digitale, Competenze e modelli di gestione delle risorse umane nel settore pubblico.

L'Ufficio evidenzia, inoltre, che al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, le Parti possono concordare attività e programmi di cooperazione attraverso l'implementazione di corsi, workshop, seminari, conferenze ed eventi. Tali iniziative saranno attuate attraverso specifici Protocolli di cooperazione.

L'Ufficio rappresenta infine che, la Clausola Terza cita: *“per la supervisione delle azioni derivanti dall'applicazione del presente accordo, le Parti convengono la nomina di un coordinatore e la creazione di un'Unità di Gestione, che sarà composta da 2 (due) membri che rappresentano ciascuna di esse”*; pertanto, sarà necessario designare, per questa Università, il referente dell'Accordo nonché due docenti quali membri dell'Unità di Gestione.

La bozza dell'Accordo quadro da sottoscrivere, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione internazionale con Università estere, non presenta sostanziali difformità.”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso condivide l'opportunità di dare mandato al Rettore di nominare il Coordinatore referente dell'Accordo e i due membri, per questa Università, dell'Unità di Gestione prevista alla Clausola Terza dell'Accordo *de quo*.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con Decreto del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa n. 104 del 12.10.2022 - trasmesso con nota prot. n. 1541 del 12.10.2022 - è stato approvato l'Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Sindicatura General della Città Autonoma di Buenos Aires e la Fondazione Università di Belgrano Dottor Avelino Porto (Argentina);

VISTO

lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi, di durata quinquennale, in lingua italiana e spagnola;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale, in ordine alla non sostanziale difformità dell'atto *de quo* allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione internazionale con Università estere;

VISTA

in particolare, la Clausola Terza dell'Accordo quadro in parola, per cui *“per la supervisione delle azioni derivanti dall'applicazione del*

presente accordo, le Parti convengono la nomina di un coordinatore e la creazione di un'Unità di Gestione, che sarà composta da 2 (due) membri che rappresentano ciascuna di esse”;

RITENUTO

opportuno conferire mandato al Rettore di nominare il Coordinatore referente dell'Accordo, nonché due docenti quali membri, per questa Università, della suddetta Unità di Gestione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 “*Competenze del Senato Accademico*” del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro di cooperazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Sindacatura General della Città Autonoma di Buenos Aires e la Fondazione Università di Belgrano (Argentina), in lingua italiana e in lingua spagnola, della durata di cinque anni;
- di dare mandato al Rettore di nominare il Coordinatore referente dell'Accordo e i due membri, per questa Università, dell'Unità di Gestione prevista alla Clausola Terza dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in parola, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di riservarsi l'approvazione di Protocolli specifici di cooperazione del suddetto Accordo, previo parere del Consiglio del Dipartimento interessato.

S.A. 25.10.2022

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 14) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SÈMÈ CITY, THE INTERNATIONAL CITY OF INNOVATION AND KNOWLEDGE (BENIN)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SÈMÈ CITY, THE INTERNATIONAL CITY OF INNOVATION AND KNOWLEDGE (BENIN)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali n. 53 del 18/10/2022 è stato approvato l'Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi Di Bari Aldo Moro e SÈMÈ CITY, the International City of Innovation and Knowledge avente sede a Cotonou (Benin).

L'Istituto Sèmè City, the International City of Innovation and Knowledge, ha dimostrato particolare interesse ad avviare rapporti di collaborazione con prestigiosi istituti di ricerca e didattica al fine di condurre progetti di ricerca all'avanguardia e migliorare la propria offerta formativa nell'ambito di specifici progetti strategici e, che l'attiva collaborazione di ricerca e didattica, fra il Prof. Michele Zema, afferente al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari Aldo Moro, e l'istituto Sèmè City esiste già dal 2018.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che la sottoscrizione dell'Accordo tra le due Istituzioni consentirebbe la partecipazione al bando per la presentazione di progetti di cooperazione emanato da Sèmè City nell'ambito del quale il Prof. Michele Zema parteciperà in qualità di referente del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e dell'Università di Bari Aldo Moro.

Si evidenzia che l'Accordo proposto dal Consiglio del suddetto Dipartimento, di durata quinquennale, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, e che i Protocolli e gli accordi esecutivi redatti congiuntamente saranno sottoposti al parere degli Organi di governo.

L'Ufficio, infine, rappresenta che l'Accordo de quo, all'art. 2: Programmi di cooperazione, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico nonché di due docenti quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi.”

A tal ultimo proposito, il Rettore ritiene accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, del prof. Michele Zema quale Referente scientifico, per questa Università, dell'Accordo *de quo*, mentre viene condivisa l'opportunità di dare mandato al Rettore di individuare, d'intesa con il Referente, i componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, di cui all'art. 2 dell'Accordo stesso.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DECANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	SCALISE M.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	ANGIULI P.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali n. 53 del 18.10.2022, è stato approvato l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e SÈMÈ CITY, the International City of Innovation and Knowledge (Annexe de la Présidence, Boulevard de la Marina, Cotonou, Bénin), “*utile alla partecipazione al bando per la sottomissione di progetti di cooperazione emesso da Sèmè City nell'ambito del quale il prof. Michele Zema parteciperà in qualità di referente del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali e dell'Università di Bari Aldo Moro*”;

VISTO

lo schema dell'Accordo di cooperazione accademica a stipularsi, della durata di cinque anni;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale, circa la conformità dell'atto in parola allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della

cooperazione internazionale con Università estere, nonché la necessità di individuare due componenti, per questa Università, della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso;

CONDIVISA

l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, del prof. Michele Zema quale Referente dell'Accordo, con contestuale mandato al Rettore di nominare, d'intesa con il Referente stesso, i componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e SÈMÈ CITY, the International City of Innovation and Knowledge (Annexe de la Présidence, Boulevard de la Marina, Cotonou, Bénin);
- di approvare l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, del prof. Michele Zema quale Referente dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di dare mandato al Rettore di individuare, d'intesa con il Referente, i componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei protocolli esecutivi, di cui all' art.2 dell'Accordo *de quo*;
- di riservarsi l'approvazione di protocolli e accordi esecutivi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto Accordo, predisposti di comune accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGRAMMA ERASMUS+ – KEY ACTION 131: ACCORDO DI PARTENARIATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E CONSORZIO SEND PER GESTIONE PROGETTO "UNIVERSITIES FOR INNOVATION" - N. 2022-1-IT02-KA131-HED-000055839, RELATIVO A MOBILITÀ STUDENTI PER TRAINEESHIP**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale:

“L'Ufficio ricorda che, con Regolamento (UE) N. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28 maggio 2021, è stato istituito il Programma Erasmus+, il programma di azione dell'Unione in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027; tale programma abroga il precedente, istituito con regolamento (UE) n. 1288/2013 e attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.

L'Ufficio ricorda che questa Università, alla quale la Commissione Europea ha concesso il rinnovo della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, ha aderito al Consorzio SEND, coordinato e gestito dall'Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, sita a Palermo, tramite la stipula dell'Accordo di partenariato finalizzato alla realizzazione del progetto 2021 Erasmus+ KA131 "Universities for Innovation".

L'Ufficio riferisce che, con nota mail del 28 settembre 2022, questa Università ha acquisito la richiesta avanzata dall'Agenzia SEND di rinnovare il partenariato con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, tramite la sottoscrizione dell'Accordo per la gestione del progetto 2022 Erasmus+ KA131 "Universities for Innovation", ammesso a beneficiare del contributo comunitario Accordo finanziario n. 2022-1-IT02-KA131-HED-000055839. Tale progetto è volto all'assegnazione di un totale di n.142 borse per mobilità ai fini di Traineeships, di cui n. 122 per studenti e n. 20 per staff dei 13 Istituti di Istruzione Superiore partner del Consorzio, tra cui questa Università. Il Consorzio SEND è così composto:

- SEND (ente coordinatore),
- Fondazione GaragERASMUS (ente intermedio),
- Università degli studi di Cagliari (ente d'invio),
- Università degli studi di Catania (ente d'invio),
- Università degli Studi di Enna – KORE (ente d'invio),
- Università degli studi di Ferrara (ente d'invio),
- Università Politecnica delle Marche (ente d'invio),
- Università degli studi di Napoli – Federico II (ente d'invio),
- Università degli studi di Padova (ente d'invio),
- Università degli studi di Palermo (ente d'invio),
- Università degli studi di Parma (ente d'invio),
- Università di Pisa (ente d'invio),
- Università degli studi di Roma – Tor Vergata (ente d'invio),
- Università Ca' Foscari Venezia (ente d'invio),

- Università di Bari Aldo Moro (ente di invio).

L'Ufficio ricorda, inoltre, che la mobilità per Traineeship Erasmus+ è finalizzata a offrire a studenti, neolaureati e staff la possibilità di effettuare un periodo di formazione presso un'istituzione universitaria titolare di una Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, ovvero un'impresa, un centro di ricerca o di formazione (escluse le istituzioni europee o le organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei paesi partecipanti al Programma, beneficiando di un contributo economico mensile variabile in funzione del paese di destinazione.

L'Ufficio passa, quindi, a riassumere gli impegni delle Parti, come stabilito dall'Accordo di Partenariato de quo. Le Parti si impegnano a dare esecuzione alle attività progettuali in ottemperanza alle disposizioni previste dal Programma Erasmus+ e dall'Accordo finanziario di cui sopra. Riassumendo, SEND, in qualità di Capofila e coordinatore del progetto, si impegna a:

- assumere il coordinamento delle attività e la gestione degli interventi, anche finanziari, previsti dal progetto;
- gestire le fasi di selezione dei candidati e la preparazione delle mobilità;
- rivestire il ruolo di interlocutore nei confronti dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE e, in quanto tale, a sottoscrivere gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- produrre e consegnare, in tempo utile, gli atti, i documenti, le istanze, i rendiconti ed ogni altro atto necessario all'esecuzione puntuale del progetto.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale ente di invio, si impegna a:

- supportare nella raccolta delle candidature, segnalare i candidati interessati e verificarne la loro eleggibilità;
- garantire la copertura assicurativa degli studenti, dei neolaureati e dello staff di questa Università, assegnatari delle mobilità;
- garantire l'attivazione della procedura per il riconoscimento crediti post-tirocinio;
- inviare all'ente coordinatore i dati necessari per elaborare le relazioni, i rendiconti finanziari e gli altri documenti a norma di Convenzione,
- comunicare immediatamente al coordinatore ogni evento o circostanza di cui sia a conoscenza, che possa incidere sull'attuazione dell'azione o ritardarla.

Le attività progettuali si concluderanno il 31/07/2024, per un totale di 26 mesi progettuali.

Infine, l'Ufficio fa presente che nessun onere finanziario graverà su questa Università, tenuto conto che per gli assegnatari di mobilità (studenti, neolaureati e staff di questa Università) la copertura assicurativa è già prevista.””

Il testo dell'Accordo di partenariato in questione, già posto a disposizione dei senatori accademici, viene allegato con il n. 2 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nel rimarcare l'importanza di favorire l'internazionalizzazione come aspetto sistemico di questa Università, soprattutto in relazione all'*incoming* di docenti e studenti, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con Regolamento (UE) n. 817/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20.05.2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28.05.2021, è stato istituito il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, per il periodo 2021-2027;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è titolare della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education*) per gli anni 2021-2027, prerequisite obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, sia per le azioni decentralizzate di mobilità, sia per quelle centralizzate;
- con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, adottate, rispettivamente, nelle riunioni del 27 e 28.04.2022, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito al Consorzio SEND, coordinato dall'Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, attraverso la stipula dell'Accordo di partenariato finalizzato alla realizzazione del progetto 2021 Erasmus+ KA103 "*Universities for Innovation*";

- con nota *e-mail* del 28.09.2022, questa Università ha acquisito la richiesta avanzata dalla suddetta Agenzia di rinnovo del partenariato tramite la sottoscrizione dell'Accordo per la realizzazione del progetto 2022 Erasmus+ KA131 "*Universities for Innovation*", ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo finanziario n. 2022-1-IT02-KA131-HED-000055839, per la gestione di n. 142 borse per mobilità ai fini di *Traineeship*, di cui n. 122 per studenti e n. 20 per *staff* dei n. 13 Istituti di Istruzione Superiore *partner* del Consorzio;

VISTO

il testo dell'Accordo di partenariato da stipularsi;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di partenariato da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale SEND, ente coordinatore dell'omonimo Consorzio (allegato n. 2 al presente verbale), per la gestione del progetto 2022 Erasmus+ KA131 "*Universities for Innovation*", ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo finanziario n. 2022-1-IT02-KA131-HED-000055839;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO PER SELEZIONE POSIZIONI VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER****- ANNO 2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione, unitamente allo schema del Bando – e relativo allegato *Application Form* - per l'assegnazione, per l'anno 2022, delle posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, già posto a disposizione dei senatori accademici ed allegato con il n. 3 al presente verbale:

“L'Ufficio rammenta che il Regolamento per i *Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, adottato con D.R. n. 1415 del 13.04.2015, è stato successivamente revisionato dalla Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, nella riunione del 22.03.2017. Le modifiche apportate sono state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con delibere rispettivamente del 27 e del 29 marzo 2017 e il Regolamento riformulato è stato successivamente emanato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017.

Sulla base del suddetto regolamento è stato, pertanto, predisposto un bando interno, destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, che consente la selezione e la permanenza presso tali strutture di esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione. Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l'Università di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L'attività didattica sarà svolta nell'ambito di insegnamenti presenti nell'offerta formativa di Ateneo e/o nell'ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una scuola di specializzazione.

Ciò premesso, l'Ufficio fa presente che il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, in merito alla copertura finanziaria delle posizioni dei Visiting di cui sopra, ha confermato la disponibilità di un importo complessivo pari a € 350.000,00 sul capitolo 101060105 “Compensi e spese di mobilità per visiting professor”, U.P.B. “Visiting_Budget” Accantonamento n.2022/17195.

A ciascuna posizione di Visiting verrà assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 5.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo onnicomprensivo lordo a carico del bilancio sarà pari ad € 6.000,00. È prevista l'assegnazione di un numero massimo pari a 70 posizioni. Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni

e l'importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute.

Le candidature dovranno essere presentate dal Dipartimento interessato ad ospitare il *Visiting Professor/Researcher*, su proposta di un docente afferente al Dipartimento stesso. In base a quanto stabilito dalla delibera del Senato Accademico del 22 marzo 2022, relativa all'approvazione atti e graduatoria del bando *Visiting Professor/Researcher 2021*, viene fissato a tre il limite massimo di candidature presentabili da parte di uno stesso docente nell'ambito del Dipartimento. Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il modello di *Application Form* allegato al bando, corredato da:

- breve curriculum vitae del *Visiting Professor/Researcher*;
- breve descrizione delle motivazioni che hanno portato all'individuazione del candidato;
- delibera del Dipartimento nel caso in cui il modulo di insegnamento affidato al *Visiting Professor* sia inserito nell'offerta didattica di Ateneo.

Alla luce di quanto proposto dal Senato Accademico, nella seduta del 26 ottobre 2021, e dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 28 ottobre 2021, l'Ufficio ribadisce che l'Art. 4 del Regolamento per *Visiting Professor*, *Visiting Researcher* e *Visiting Fellow* di questa Università stabilisce che la permanenza dello studioso presso l'Università di Bari deve avere una durata pari ad almeno 30 giorni consecutivi, ma che una **significativa quota del finanziamento di Ateneo è riservata a soggiorni di più lunga durata, pari ad almeno 2 mesi, anche non consecutivi, nell'anno**: pertanto, alla luce di quanto esposto, si conferma la durata del soggiorno minimo finanziabile pari a 2 mesi, anche non consecutivi. Coerentemente con le esigenze didattiche e scientifiche dell'Ateneo, le attività di ricerca dovranno svolgersi entro il 31 dicembre 2023 e le attività di docenza dovranno svolgersi tra il 01 ottobre 2023 e il 30 settembre 2024.

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per *Visiting Professor*, *Visiting Researcher* e *Visiting Fellow* di questa Università, la selezione delle candidature sarà affidata ad un'apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti, che provvederà a definire un ordine di priorità, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- interdisciplinarietà, con l'eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento;
- partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentabile con docenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento.

Le candidature saranno utilmente collocate in graduatoria, secondo il suddetto ordine prioritario, ai fini dell'assegnazione del contributo. Poiché è prevista la possibilità di variare il numero delle posizioni e l'importo del contributo in base al numero delle domande pervenute, non vi è la necessità di individuare uno sbarramento con un punteggio minimo, come da proposta del Senato del 22 marzo u.s.

La Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione, pubblicherà i risultati nel sito web d'Ateneo e ne darà comunicazione ai Dipartimenti ospitanti, che dovranno deliberare l'affidamento delle attività ai *Visiting Professor/Researcher* selezionati.

Il *Visiting Professor/Researcher* selezionato dovrà firmare con il Dipartimento di accoglienza un apposito contratto e, al termine del periodo di permanenza, presenterà alla struttura ospitante, congiuntamente al docente di riferimento, una relazione sulle attività svolte e sulle ricerche compiute: potrà, così, ricevere il pagamento del compenso assegnato.

I *Visiting* di cittadinanza europea potranno usufruire della copertura sanitaria della TEAM, mentre le spese per la copertura assicurativa sanitaria saranno a carico del *Visiting Professor/Researcher* di cittadinanza extraeuropea.””

Il Rettore, quindi, nel richiamare le delibere del 26.10.2021 e 22.03.2022 (SA) e 28.10.2021 e 24.03.2022 (CA), con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle procedure inerenti il bando per l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2021, avevano rappresentato e ribadito l'opportunità di rivedere, per l'anno successivo, il bando in questione relativamente a taluni aspetti *ivi* esplicitati, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono esaminate le modifiche proposte dall'Ufficio istruttorio al bando 2022, in accoglimento delle suddette delibere degli Organi di Governo, nonché valutate, e ritenute fondate, le motivazioni addotte a conferma di taluni ulteriori aspetti del bando, egualmente attenzionati dagli Organi di Governo.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- in base a quanto previsto dall'art. 2, comma 6 del *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, a norma del quale "... viene emanato annualmente [...] un bando interno, coerentemente con le esigenze didattiche e scientifiche dell'Ateneo e con le disponibilità finanziarie", l'Ufficio istruttorio ha predisposto il bando interno per

l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2022;

- con delibere del 26.10.2021 e 22.03.2022 (SA) e 28.10.2021 e 24.03.2022 (CA), il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle procedure inerenti il bando per l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2021, rappresentavano e ribadivano l'opportunità di rivedere, per l'anno successivo, il bando in questione relativamente a taluni aspetti *ivi* esplicitati;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione, circa le modifiche proposte al bando 2022, in accoglimento delle surriportate delibere degli Organi di Governo, nonché valutate le motivazioni addotte a conferma di taluni ulteriori aspetti del bando, egualmente attenzionati dagli Organi di Governo;

VISTO

lo schema del Bando – e relativo allegato *Application Form* - destinato ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca, che prevede l'assegnazione, per l'anno 2022, di un massimo di n. 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un Corso di studio, di un Corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;

ACCERTATA

la disponibilità in bilancio dell'importo sufficiente a consentire la copertura finanziaria dell'emanando numero di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine al Bando – e relativo allegato *Application Form* - destinato ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca, che prevede l'assegnazione, per l'anno 2022, di un massimo di n. 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un Corso di studio, di un Corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione (all. n. 3 al presente verbale);
- di autorizzare il Rettore ad apportare al bando in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 22.09.2022 col n. 251035, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l’Università LUM Giuseppe Degennaro, finalizzata ad una collaborazione in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, nonché di consulenza di carattere scientifico verso il territorio, nell’ambito dei processi cellulari e molecolari mediati da diversi “stressor cellulari”, con particolare attenzione alla risposta cellulare allo stress ossidativo, associato all’insorgenza di numerose malattie (cardiovascolari, neurologiche e neoplastiche).

La Convenzione in questione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE QUADRO
TRA**

L’Università LUM Giuseppe Degennaro con sede in Casamassima (BA) in SS. 100 km 18, Codice Fiscale e Partita Iva 93135780729 in persona del Legale Rappresentante prof. Emanuele Degennaro, nato a ... il ..., domiciliato per la carica presso la stessa Università LUM Giuseppe Degennaro, di seguito indicata anche come LUM; indirizzo PEC presidentecdalum@pec.it

E

L’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica con sede in Bari (BA), Piazza Umberto I, Codice Fiscale 80002170720 e Partita Iva 01086760723 in persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a ... il ..., domiciliato per la carica presso la stessa Università degli Studi di Bari, di seguito indicata anche come “DBBB-UNIBA”; indirizzo PEC rettore@pec.uniba.it

PREMESSE

LUM e “DBBB-UNIBA” intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le rispettive attività di studio, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico verso il territorio si possano integrare con vantaggi estesi all’intera comunità.

LUM e DBBB-UNIBA intendono:

- perseguire l’eccellenza scientifica nei campi in cui si svilupperà la cooperazione;
- favorire le iniziative tendenti a migliorare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l’utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni;
- promuovere la collaborazione in attività di ricerca e di sviluppo per l’innovazione tecnologica;

- coordinare attività comuni di trasferimento tecnologico verso enti pubblici e privati.
Tra LUM e DBBB-UNIBA
si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità della convenzione

LUM e DBBB-UNIBA intendono collaborare in maniera continuativa in merito ad attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, nonché di consulenza di carattere scientifico verso il territorio.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

LUM e DBBB-UNIBA si impegnano a collaborare in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico e consulenza scientifica:

- nell’ambito dei processi cellulari e molecolari mediati da diversi “stressor cellulari”, con particolare attenzione alla risposta cellulare allo stress ossidativo, associato all’insorgenza di numerose malattie (cardiovascolari, neurologiche e neoplastiche). Gli studi si focalizzeranno sul coinvolgimento di fattori trascrizionali sensibili all’equilibrio ossido-riduttivo intracellulare, l’impiego di tecnologie “omiche” basate sull’analisi trascrittomica e proteomica, su modifiche epigenetiche (miRNA e lncRNA) in modelli animali, cellulari e campioni biologici.
- Nell’ambito di tematiche inerenti la bioenergetica e il metabolismo cellulare, che sottende ad uno stato di salute e la cui regolazione risulta utile per contrastare l’insorgenza di numerose malattie dell’uomo; con particolare attenzione alle malattie metaboliche (diabete, obesità, sindrome metabolica etc.)
- Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:
 - collaborazioni per studi e ricerche, per le quali si prevede una durata medio/lunga e un elevato impegno di risorse, che possono concretizzarsi nell’attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
 - ✓ collaborazioni per studi e ricerche focalizzati su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse, che si concretizzeranno nell’assegnazione di borse di studio o contratti di collaborazione di breve durata;
 - ✓ scambio di informazioni sui temi e le ricerche oggetto di studi e progetti attraverso presentazioni congiunte;
 - ✓ consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
 - ✓ allestimento e uso di laboratori situati sia presso le sedi di una delle due parti, sia in luoghi diversi dalle stesse sedi, al fine di poter sviluppare attività di ricerca in collaborazione;
 - ✓ commesse di ricerca affidate da enti pubblici e/o privati a una delle due parti di questa convenzione;
 - ✓ partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione quadro

LUM indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione la Prof.ssa Deborah Fratantonio, afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Il DBBB-UNIBA indica quali propri responsabili scientifici della presente convenzione il Prof. Giuseppe Fiermonte e il Prof. Pasquale Scarzia afferenti al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica.

Ove l’afferenza ai rispettivi dipartimenti dei responsabili scientifici indicati dovesse variare, le parti si impegnano a darne tempestiva comunicazione per iscritto all’altra senza che ciò interrompa la validità della presente convenzione quadro.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione quadro

In presenza di attività oggetto di specifici progetti o finanziamenti, gli ambiti e l'oggetto delle collaborazioni saranno di volta in volta definiti mediante la stipula di appositi contratti. I singoli contratti saranno redatti secondo gli schemi previsti dai Regolamenti delle due Università e, in ogni caso, richiameranno la presente convenzione quadro.

Articolo 5 – Referenti dei singoli contratti

Per la definizione dei contratti previsti all'Articolo 4, da entrambe le parti dovranno essere individuati esplicitamente i rispettivi referenti, se diversi dai responsabili scientifici indicati all'Articolo 3.

La sostituzione dei referenti dei singoli contratti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

LUM è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di DBBB-UNIBA durante la permanenza presso le sedi dell'Università LUM, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

LUM esonera e, comunque, tiene indenne il DBBB-UNIBA da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Il DBBB-UNIBA esonera e comunque tiene indenne LUM da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Il DBBB-UNIBA da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di LUM durante la permanenza nei locali delle proprie sedi, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate".

Nelle pubblicazioni che scaturiranno dalle attività facenti capo alla presente convenzione, sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra LUM e DBBB-UNIBA.

I risultati frutto delle attività di sperimentazione facenti capo alla presente convenzione sono di proprietà comune della LUM e DBBB-UNIBA.

Le Parti si impegnano, inoltre, a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Articolo 8 - Durata della convenzione quadro e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione che dovrà avvenire entro e non oltre tre mesi dal ricevimento della stessa, e in caso di mancata sottoscrizione entro detto termine la Convenzione si intenderà risolta. La stessa potrà essere rinnovata alla scadenza, per periodi di durata pari o inferiore, previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC. È vietato il rinnovo tacito.

Articolo 9 – Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 – Foro competente

Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

L'**Ufficio** fa presente che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, nella seduta del 13.09.2022 che, nell'occasione ha indicato i proff. Giuseppe Fiermonte e Pasquale Scarcia quali responsabili scientifici della Convenzione de qua, il cui nominativo è riportato all'art.3 della stessa”

Il Rettore coglie l'occasione dell'argomento in esame per rinnovare l'opportunità, già espressa in precedenti occasioni, di un'attenta riflessione, di carattere generale, sul ruolo di questa Università rispetto alle Università telematiche e private. Egli non pone in discussione gli ottimi rapporti instaurati con gli Atenei del territorio regionale ed *extra-regionale*, ma sollecita una scelta, di carattere etico-politico, se l'Ateneo barese debba o meno garantire la docenza di altre Università.

Segue su tale aspetto un breve dibattito, nel corso del quale la prof.ssa Candela riferisce di essersi trovata, al tempo in cui ricopriva l'incarico di Pro-Rettrice vicaria, a “dover” autorizzare docenti UniBA a svolgere insegnamenti di Medicina presso l'Università LUM Giuseppe Degennaro, nonostante le difficoltà di questo Ateneo nella copertura degli incarichi didattici nell'ambito del Corso di Medicina di Taranto, nulla ostandovi a livello regolamentare. Il Rettore, in replica, ribadisce che la questione sollevata riveste natura politica e non regolamentare, considerato che al docente che assolva pienamente i propri carichi istituzionali presso l'Ateneo di appartenenza non si può inibire lo svolgimento di incarichi didattici *extra*.

Viene, d'altra parte, evidenziato che, pur permanendo l'interesse per questa Università a “fare sistema” a livello territoriale, sarebbe giunto il momento – e l'esperienza dei tavoli PNRR, in cui l'Ateneo barese ha svolto il ruolo di *leadership* regionale, lo conferma

– di rapportarsi con sedi differenti, con le quali instaurare virtuose azioni di *benchmarking*. Anche le mobilità interuniversitarie e le collaborazioni dovrebbero seguire la stessa logica.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ribadire l'importanza di una riflessione generale sul tema, supportata dalla regolamentazione e documentazione di riferimento, da svolgersi in una prossima riunione di questo Organo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in ordine all'argomento specifico in oggetto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 13.09.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 251035 del 22.09.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica ha approvato la Convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università LUM Giuseppe Degennaro, finalizzata ad una collaborazione in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, nonché di consulenza di carattere scientifico verso il territorio;

VISTO lo schema della Convenzione quadro a stipularsi;

VISTO in particolare, l'art. 3 "Responsabili scientifici della convenzione quadro" dell'atto in parola, che riporta i nominativi dei proff. Giuseppe Fiermonte e Pasquale Scarcia quali responsabili scientifici della

Convenzione, per questa Università, come indicati dal suddetto Consiglio di Dipartimento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;

RICHIAMATI

- l'art. 39 *“Contratti e Convenzioni”* dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 *“Competenze del Senato Accademico”* del Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università LUM Giuseppe Degennaro, secondo la formulazione riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GLOBAL BURDEN OF DISEASE IN ITALIA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED ENTI VARI: RICHIESTA DI ADESIONE IRCCS ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO – (IRCCS NEUROMED) DI POZZILLI (IS)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che in data 22.07.2019 è stato sottoscritto l’Accordo di collaborazione tra questa Università, l’Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno - infantile Burlo Garofolo di Trieste, l’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS di Milano, l’Azienda USL TOSCANA CENTRO di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell’Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell’Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell’Università Sapienza di Roma, l’Università degli studi di Milano – Bicocca – Dip. Di Medicina e Chirurgia, il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria “Scuola Medica Salernitana” dell’Università di Salerno, il Centro Studi GISED e l’Istituto Superiore di Sanità, per lo sviluppo e la realizzazione del progetto Global Burden of Disease in Italia.

Si riporta qui di seguito l’Accordo in questione:

Accordo di collaborazione**Tra**

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno-infantile Burlo Garofolo con sede in Trieste, via dell’Istria n.65/1, codice fiscale e partita IVA 00124430323, in persona del Direttore Generale, *pro tempore*, dott. Gianluigi Scannapieco, di seguito denominato anche “Burlo Garofolo”,

Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS con sede in Milano, Via Giuseppe La Masa n.19, codice fiscale e partita IVA 03254210150, in persona del Direttore, Prof. Giuseppe Remuzzi, di seguito denominato anche "IRFMN",

Azienda USL TOSCANA CENTRO con sede a Firenze, in Piazza Santa Maria Nuova n.1, partita IVA 06593810481, rappresentata dal Dott. Renzo Berti nato a Pistoia l’8 giugno 1957, non in proprio ma nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Prevenzione secondo la Deliberazione AUSL n.827 del 21 maggio 2016, di seguito denominato anche “AUSL Toscana Centro”,

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell’Università di Bologna con sede in Bologna, Via Massarenti n.9, partita IVA 01131710376, in persona del Direttore, Prof. Pierluigi Viale, di seguito denominato “Università di Bologna”,

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1, codice fiscale 80002170720 e partita IVA 01086760723, in persona del Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a ... il ..., di seguito denominato “Università di Bari”,

Centro Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" con sede legale in Tricase alla Via San Pio X n.4, codice fiscale 90005120754, partita IVA 02616050759, in persona del Direttore Generale, Sr Margherita Bramato, nata a ... il ..., di seguito denominato "Pia Fondazione Panico",

Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, codice fiscale 80209930587, partita IVA 02133771002, nella persona della Direttrice Prof.ssa Valeria De Bonis, nata a ... il ...,

L'Università degli studi di Milano - Bicocca, con sede legale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, codice fiscale e partita IVA 12621570154, ai fini del presente atto rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Direttore del Dipartimento, Prof.ssa Maria Grazia Valsecchi giusta delega rep. 3060/15 del 20/10/2015, di seguito denominato "Università di Milano Bicocca".

Il **Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università di Salerno**, con sede in Baronissi (SA), via Salvador Allende n. 43, codice fiscale 80018670655, partita IVA IT00851300657, di seguito denominato DMCO-SMS, rappresentato nella Sua qualità di Direttore dal Prof. Mario Capunzo, nato a ... il ...,

Il **Centro Studi GISED** con sede in Bergamo – c/o PO Matteo Rota, via Garibaldi 13/15, codice fiscale e partita IVA 02274270988, nella persona del legale rappresentante, Dr. Luigi Naldi, Presidente del Consiglio Direttivo, nato a ... il ...,

Istituto Superiore di Sanità con sede in Roma, Viale Regina Elena n.299, codice fiscale 80211730587 e partita IVA 03657731000, in persona del Presidente, Prof. Walter Gualtieri Ricciardi, di seguito denominato anche "ISS",
d'ora innanzi anche "**le Parti**",

Premesso che

- *il Burlo Garofolo svolge istituzionalmente attività di ricerca clinica traslazionale e gestionale in ambito materno-infantile ed è orientato a sviluppare il proprio ruolo nella rete scientifica nazionale e internazionale anche al fine di confrontare e trasferire esperienze;*
- L'IRFMN è un'organizzazione scientifica privata che opera senza fini di lucro nel campo della ricerca biomedica la cui missione è di contribuire alla difesa della salute e della vita umana che si concretizza attraverso 4 momenti principali: 1. Realizzare progetti di ricerca scientifica nel campo delle malattie 2. Formare alla ricerca giovani laureati e diplomati 3. Disseminare i risultati della ricerca a tutti i livelli 4. Avviare collaborazioni scientifiche internazionali con l'intento di affrontare il tema della salute su scala mondiale;
- AUSL Toscana Centro individua *in staff* al Dipartimento Prevenzione, il Centro di riferimento regionale per l'analisi dei flussi informativi su Infortuni e Malattie professionali o da lavoro (CeRIMP) quale struttura deputata allo sviluppo e alla realizzazione del progetto *Global Burden of Disease* in Italia secondo il nuovo assetto organizzativo aziendale approvato con Delibera del Direttore Generale n.1757 del 2016-11-25;
- l'Università di Bologna svolge istituzionalmente attività di ricerca di base e traslazionale in ambito occupazionale, con particolare attenzione alla generazione all'utilizzo di dati epidemiologici, ed è orientata a sviluppare il proprio ruolo nella rete scientifica nazionale e internazionale anche al fine di confrontare e trasferire esperienze;
- l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, promuove ed incentiva lo sviluppo dell'attività di Ricerca Scientifica e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento.

- Inoltre promuove la collaborazione con Università e Istituti di ricerca italiani ed esteri aderendo a reti e consorzi internazionali;
- il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Osp. Card. Panico è Centro di riferimento regionale per le Malattie Neurodegenerative, inclusa la Sclerosi Laterale Amiotrofica, ed è Centro di eccellenza nel campo della neuro-epidemiologia. Il Centro è punto di riferimento per lo sviluppo di protocolli innovativi nell'ambito clinico e di ricerca e svolge le sue attività in collaborazione con diversi istituti di ricerca sia nazionali che internazionali;
 - l'Università Sapienza di Roma svolge istituzionalmente attività di ricerca scientifica. Tra le attività figura l'utilizzo dei dati epidemiologici sulla perdita di benessere sociale dovuto a malattia o mortalità prematura al fine di individuare le cause economico sociali delle malattie e valutare la sostenibilità dei sistemi sanitario ed economico per orientare la politica economica, in particolare quella sanitaria, gli interventi di promozione dell'equità di reddito e di salute. Inoltre, promuove la collaborazione con Università e Istituti di ricerca italiani ed esteri e aderisce a reti e consorzi internazionali;
 - presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano Bicocca è attivo il Centro di Studio e Ricerca sulla Sanità Pubblica (CESP) che effettua ricerca nell'ambito della sanità pubblica per la tutela e la promozione della salute e si occupa altresì di valutazioni economiche in sanità e di *health technology assessment*;
 - il DMCO-SMS dell'Università di Salerno ha tra i suoi obiettivi istituzionali la ricerca scientifica nel campo della medicina e, in particolare, nell'ambito della sanità pubblica e della prevenzione delle malattie renali;
 - il Centro Studi GISED da oltre 30 anni coordina ricerca sull'epidemiologia descrittiva e analitica delle principali patologie cutanee e ha organizzato il più grande studio europeo sulla prevalenza di malattie dermatologiche (*EDEN Fragrance Study*). L'attività di ricerca si è orientata più recentemente a valutare l'utilizzo di dati sanitari correnti attraverso modalità di *record linkage*;
 - l'Istituto Superiore di Sanità è organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale e persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento delle funzioni di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione. Il suo ambito di azione ricopre le principali patologie e determinanti di salute, con approccio multidisciplinare.
 - il progetto GBD è coordinato dall'*Institute of Health Metrics and Evaluation* (d'ora in poi IHME) dell'Università di *Washington, Seattle, U.S.A.*, con la collaborazione dell'Università del *Queensland*, della *Harvard School of Public Health*, della *Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health*, dell'*Imperial College* di Londra, dell'Università di *Tokyo* e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);
 - sino ad ora il GBD è stato oggetto di tre diverse edizioni, la prima del 1990 su iniziativa della Banca Mondiale, alla quale è seguita quella del 2010 fino all'ultima del 2015 che ha analizzato e misurato gli obiettivi di sviluppo sostenibile relativi alla salute in più di 180 nazioni coinvolgendo centinaia di gruppi di ricerca e ricercatori e ha descritto indicatori che coprono un arco temporale di 25 anni (1990 -2015) quali: la mortalità per causa, l'aspettativa di vita, la mortalità materna, la mortalità infantile sotto i cinque anni di età, l'incidenza di specifiche patologie, gli anni di vita vissuti con disabilità, la prevalenza dei fattori di rischio;
 - il GBD si pone quindi l'obiettivo di fornire importanti e dettagliate informazioni sulla salute delle popolazioni che possano orientare correttamente le decisioni di politica e programmazione sanitaria a livello nazionale e mondiale;
 - in considerazione di quanto sopra esposto, le Parti intendono intraprendere un'attività di collaborazione scientifica al fine di contribuire allo sviluppo e alla migliore

realizzazione del progetto GBD in Italia, anche attraverso l'attivazione di un'organizzazione di Rete (*Italian Global Burden of Disease Initiative*), quale strumento utile per riunire le diverse professionalità, condividere e coordinare le attività di ricerca, predisporre strumenti integrati di valutazione sull'impatto delle politiche sanitarie attuate a livello Regionale e Nazionale e contribuire alla produzione di indicatori utili alla definizione di politiche sanitarie in Italia e nel Mondo.

Tutto ciò premesso le Parti come sopra individuate, stabilito che le premesse formano parte integrante dell'accordo, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto

1. Oggetto del presente Accordo è un'attività di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo e la migliore realizzazione del progetto *Global Burden of Disease* in Italia.

2. In particolare, obiettivi della collaborazione sono:

- l'attivazione di un'organizzazione di Rete (*Italian Global Burden of Disease Initiative*) tra le Parti, quale strumento utile per riunire le diverse professionalità e le esperienze di lavoro dei diversi gruppi di ricerca e ricercatori, condividere e coordinare le attività, predisporre strumenti integrati di valutazione sull'impatto delle politiche sanitarie attuate a livello Regionale e Nazionale e contribuire alla produzione di indicatori utili alla definizione di politiche sanitarie in Italia e nel Mondo;
- la diffusione e disseminazione a livello Nazionale e Regionale dei risultati del progetto GBD in modo da renderlo strumento utile alla pianificazione sanitaria in Italia, anche in relazione al percorso già intrapreso da altri Paesi;
- l'ottimizzazione e l'intensificazione del lavoro di scambio di dati e informazioni con l'IHME e, in accordo con quest'ultimo ente, la produzione di stime e valutazioni in termini di GBD riferite all'Italia e alla sua suddivisione territoriale in Regioni (19 Regioni e 2 Province Autonome), con l'obiettivo di elaborare specifiche ipotesi di lavoro e di approfondire e sviluppare gli aspetti tematici attinenti alla pianificazione sanitaria nazionale e regionale;
- la realizzazione di progetti di ricerca congiunti nell'ambito dell'iniziativa GBD e l'eventuale accesso in *partnership* a possibili finanziamenti.

Art. 2 Responsabili

1. Responsabili per l'attività oggetto del presente Accordo sono:

- per il Burlo Garofolo: il Dott. Luca Ronfani, Dirigente medico della S.C.R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari e il Dott. Lorenzo Monasta, Dirigente statistico della medesima S.C.R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari;
- per l'IRFMN: il Prof. Giuseppe Remuzzi, Direttore, il Dott. Norberto Perico, Responsabile del Laboratorio Fasi Avanzate dello Sviluppo dei Farmaci nell'Uomo, il Dott. Boris Bikbov, Ricercatore Senior, Laboratorio Fasi Avanzate dello Sviluppo dei Farmaci nell'Uomo, il Dott. Ettore Beghi, Responsabile del Laboratorio Malattie Neurologiche e la Dott.ssa Giorgia Giussani, Ricercatrice, Laboratorio Malattie Neurologiche.
- per l'Azienda USL TOSCANA CENTRO, il Dott. Alberto Baldasseroni, Responsabile dell'UFS CeRIMP, la Dott.ssa Miriam Levi e il Dott. Filippo Ariani collaboratori del CeRIMP;
- per l'Università di Bologna, il Prof. Francesco Saverio Violante, Direttore, Unità Operativa Medicina del Lavoro, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, ed il Dott. Andrea Farioli, Ricercatore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- per l'Università di Bari e la Pia Fondazione Panico, il Prof. Giancarlo Logroscino, Professore Ordinario di Neurologia presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base,

- Neuroscienze ed Organi di Senso e direttore del Dipartimento di Neurologia dell'Osp. Card. Pia Fondazione Panico;
- per l'Università Sapienza di Roma, la dott.ssa Cristiana Abbafati, ricercatrice presso il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici;
 - per l'università di Milano Bicocca, il Prof. Lorenzo Giovanni Mantovani, professore associato presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
 - per l'Università di Salerno, il Prof. Massimo Cirillo, professore associato di nefrologia presso il DMCO-SMS;
 - per il Centro Studi GISED, il Dr. Luigi Naldi presidente del Centro Studi GISED e direttore dell'Unità Complessa di Dermatologia dell'Ospedale san Bortolo di Vicenza;
 - per l'ISS, il Dott. Stefano Vella, Direttore di Centro GLOB - Centro nazionale salute globale, e la Dott.ssa Susanna Conti, Direttore di Servizio STAT - Servizio tecnico scientifico di statistica.
- 2. I Responsabili assumono il ruolo di raccordo funzionale di tutte le attività volte all'attuazione della presente collaborazione.

Art. 3 Coordinamento tecnico scientifico - segretariato

1. Le Parti concordano che per i primi tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo il coordinamento tecnico scientifico delle attività sarà in capo al Burlo Garofolo e che in seguito sarà affidato a rotazione ad una delle altre Parti per periodi della durata indicativa di due anni.

2. L'attività di segretariato delle attività di cui al presente Accordo sarà svolta dall'ISS, senza alcun onere per le altre Parti.

Art. 4 Durata e recesso

Il presente Accordo decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione per cinque anni, con possibilità di proroga in forma scritta, anche tramite mero scambio di corrispondenza.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Accordo con un preavviso di 30 (trenta) giorni, da notificarsi mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 5 Nuovi Partner

Le Parti prevedono la possibilità di estendere – assumendo la decisione all'unanimità – la collaborazione oggetto del presente Accordo anche ad altri Partner che ne condividano finalità e obiettivi mediante la sottoscrizione di separati specifici Accordi tra le Parti stesse e gli eventuali nuovi partner.

Art. 6 Oneri

1. Il presente Accordo non comporta oneri per le Parti.

2. Resta chiaramente inteso che le attività discendenti dall'Accordo che comportino costi specifici a carico delle Parti dovranno essere puntualmente individuate e disciplinate mediante la stipula di specifiche convenzioni, sottoscritte dai legali rappresentanti delle Parti stesse. In particolare, con i suddetti atti verranno definite le competenze di ciascuna Parte, i tempi e le modalità di attuazione delle attività e saranno individuati i fondi per la copertura dei costi delle attività stesse.

Art. 7 Regime di segretezza

1. Le Parti e tutto il personale coinvolto nelle attività oggetto del presente Accordo si impegnano ad osservare le disposizioni normative vigenti nel pieno rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, a far data dal 25 maggio 2018, alle

previsioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

2. Le Parti si impegnano a trattare in modo riservato, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, tutte le informazioni reciprocamente scambiate nell'ambito dell'Accordo.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e, a far data dal 25 maggio 2018, alle previsioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Art. 9 Clausole inerenti alla L. n. 190/2012 ed alla trasparenza ed integrità – D.Lgs. n. 33/2013

Le Parti dichiarano di aver preso visione dei rispettivi Piani della prevenzione della Corruzione e Programmi per la trasparenza e l'integrità, nonché di conoscere i rispettivi Codici di Comportamento, disponibili sui siti istituzionali.

L'IRFMN in quanto soggetto privato ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in relazione a quanto previsto dalle norme sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per gli illeciti da reato, il cui testo è disponibile su http://www.marionegri.it/it_IT/home/istituto/chi_siamo/carta_dei_valori.

Art. 10 Clausole vessatorie

Le Parti si danno atto e riconoscono che ogni singola clausola e obbligazione del presente atto è stata debitamente redatta, compresa ed accettata da ciascuna parte, come risultato di giuste e reciproche negoziazioni, di conseguenza non sono applicabili gli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 11 Registrazione e bollo

1. Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5, c. 2°, e art. 1, lett. b) tariffa parte seconda del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

2. Per il presente atto redatto in un unico originale in formato digitale l'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale dal Burlo Garofolo (aut. n. 2003/58 rilasciata il 27 maggio 2003 – Agenzia delle Entrate di Trieste).

L'**Ufficio** ricorda, altresì, che, questo Consesso, nella seduta del 24.02.2021, ha deliberato di approvare l'adesione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna all'Accordo di Collaborazione in questione, ai sensi dell'art.5 (Nuovi partner) dello stesso Accordo.

L'**Ufficio** ricorda, altresì, che, questo Consesso, nella seduta del 20.12.2021, ha deliberato di approvare l'adesione del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina all'Accordo di Collaborazione in questione, ai sensi dell'art.5 (Nuovi partner) del suddetto Accordo.

L'**Ufficio** informa che, con nota prot.n.262999 del 06.10.2022, il Responsabile della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento, tenutosi in data 21.09.2022, relativo alla richiesta di adesione dell'**IRCCS**

Istituto Neurologico Mediterraneo – (IRCCS NEUROMED) di Pozzilli all'Accordo di Collaborazione suddetto, ai sensi dell'art.5 (Nuovi partner) dello stesso Accordo.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare qui di seguito il predetto estratto:

“ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “GLOBAL BURDEN OF DISEASE IN ITALIA”: PROPOSTA DI ESTENSIONE AD UN NUOVO PARTNER”

Il Presidente riferisce che l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Materno-infantile “Burlo Garofolo” di Trieste, in qualità di Coordinatore tecnico-scientifico delle attività previste dall'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la realizzazione del progetto “*Global Burden of Disease in Italia*”, con nota inviata a mezzo PEC in data 03.08.2022 (Allegato n. 21092022-10.2), ha comunicato che l'IRCCS *Istituto Neurologico Mediterraneo (IRCCS Neuromed)* di Pozzilli (IS) ha chiesto di poter aderire al medesimo Accordo, ai sensi dell'art. 5 (*Nuovi partner*) dello stesso.

Oggetto di tale Accordo, la cui sottoscrizione fu approvata dal Consiglio di Dipartimento di SMBNOS nella seduta del 27.06.2018, è un'attività di collaborazione tra le parti per lo sviluppo e la migliore realizzazione del progetto *Global Burden of Disease (GDB)* in Italia.

Originariamente esso fu sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di SMBNOS, l'I.R.C.C.S.- Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, l'Azienda U.S.L. Toscana Centro di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Filosofiche ed Economiche dell'Università La Sapienza di Roma, l'Università degli Studi di Milano – Bicocca - Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria “*Scuola Medica Salernitana*” dell'Università di Salerno, il Centro Studi GISED di Bergamo e l'Istituto Superiore di Sanità di Roma.

Successivamente hanno chiesto di aderire: l'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) della Toscana, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli “Federico II”, l'Istituto di Neuroscienze del CNR, il Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) dell'Assessorato Regionale della Salute della Regione Sicilia, il Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania, la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, l'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna ed il *Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali* dell'Università degli Studi di Messina.

Non registrandosi interventi, il Presidente invita il Consiglio di Dipartimento ad esprimersi.

Il Consiglio di Dipartimento, chiamato a deliberare, all'unanimità e per quanto di propria competenza:

- esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 “Nuovi partner” dell'Accordo di Collaborazione per lo sviluppo e la migliore realizzazione del progetto *Global Burden of Disease (GDB)* in Italia, all'estensione della collaborazione all'I.R.C.C.S. *Istituto Neurologico Mediterraneo* di Pozzilli (IS);
- delibera di trasmettere la documentazione necessaria ai competenti uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione per i conseguenziali adempimenti di competenza e all'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Materno-infantile “Burlo Garofolo” di Trieste per opportuna conoscenza.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 22.07.2019, veniva sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno - infantile Burlo Garofolo di Trieste, l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS di Milano, l'Azienda USL TOSCANA CENTRO di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma, l'Università degli Studi di Milano Bicocca – Dip. Di Medicina e Chirurgia, il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università di Salerno, il Centro Studi GISED e l'Istituto Superiore di Sanità di Roma, finalizzato allo sviluppo e alla realizzazione del progetto "*Global Burden of Disease in Italia*";

- ai sensi dell'art. 5 *“Nuovi partner”* del suddetto Accordo, *“Le Parti prevedono la possibilità di estendere – assumendo la decisione all’unanimità – la collaborazione oggetto del presente Accordo anche ad altri Partner che ne condividano finalità e obiettivi mediante la sottoscrizione di separati specifici Accordi tra le Parti stesse e gli eventuali nuovi partner”*;
- con delibere del 24.02 e 20.12.2021, questo Consesso approvava le richieste di adesione, rispettivamente, dell’Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna e del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell’Università di Messina, ai sensi del succitato art. 5;
- con delibera del 21.09.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 262999 del 06.10.2022 - il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso ha espresso parere favorevole alla richiesta di adesione, ai sensi del predetto art. 5 dell’Accordo, dell’IRCCS Istituto Neurologico Mediterraneo – (IRCCS NEUROMED) di Pozzilli;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti;

VALUTATA

positivamente la richiesta di adesione in questione;

RICHIAMATI

- l’art 39 *“Contratti e Convenzioni”* dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l’art. 60 *“Competenze del Senato Accademico”* del *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

di approvare l’adesione dell’IRCCS Istituto Neurologico Mediterraneo – (IRCCS NEUROMED) di Pozzilli all’Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 22.07.2019, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

materno - infantile Burlo Garofolo di Trieste, l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS di Milano, l'Azienda USL TOSCANA CENTRO di Firenze, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna, il Centro Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. G. Panico" di Tricase (LE), il Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma, l'Università degli Studi di Milano Bicocca – Dip. Di Medicina e Chirurgia, il Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università di Salerno, il Centro Studi GISED e l'Istituto Superiore di Sanità di Roma, finalizzato allo sviluppo e alla realizzazione del progetto "*Global Burden of Disease in Italia*", ai sensi dell'art. 5 "*Nuovi partner*" dell'Accordo *de quo*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRINDISI (O.D.C.E.C.)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 06/10/2022 col n.262547 il dott. Emilio Miccolis in qualità di Direttore dell'Agenzia per i Rapporti con l'esterno ha inviato la documentazione relativa all'Accordo Quadro di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Brindisi, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in paesi esteri.

L'Ufficio informa, altresì, che il Comitato Tecnico Scientifico della predetta Agenzia, nella seduta del 05/10/2022, ha espresso parere favorevole in merito all'Accordo de quo.

L'Accordo in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (di seguito UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1, codice fiscale 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, autorizzato alla stipula del presente Protocollo d'Intesa con delibera del Senato Accademico del 01/07/2021 e del Consiglio di Amministrazione del 14/07/2021

E

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi di seguito denominata O.D.C.E.C. Brindisi con sede legale in via Sant'Angelo n. 75- Brindisi, C.F. 91052870747, rappresentata dal Presidente pro-tempore Barbara Branca nata a il, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi di seguito indicate anche come le Parti

PREMESSO CHE

- L'Università contribuisce, nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica ed allo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità locale, nazionale e internazionale, attraverso molteplici azioni, anche promuovendo forme di collaborazione attiva con le Istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso la stipula di convenzioni, contratti, accordi e protocolli con enti terzi pubblici e privati, nei limiti delle finalità istituzionali dell'Università, nel rispetto delle vigenti leggi e delle norme interne dell'Ateneo ed in particolare del proprio Statuto e dei propri Regolamenti;

- L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.), coerentemente al proprio mandato e alla propria mission, ha deciso di implementare l'azione di sostegno alla valorizzazione e promozione della formazione scientifica e diffusione della cultura nei settori istituzionali ed anche al fine di incentivare l'iscrizione a corsi di master, short master, di perfezionamento e di alta formazione istituiti ed attivati presso l'Università, considerando di importanza strategica la costruzione di un percorso di aggiornamento e formazione di figure professionali che si connotino per la multidisciplinarietà delle conoscenze e delle competenze e per l'attitudine alla ricerca ed all'innovazione;
- L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.) e l'Università, riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore promozione e realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti ed interventi di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di una società ad elevato trend di cambiamento ed operare in uno scenario sempre più competitivo e globale in particolare attraverso l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento nelle varie forme che le attuali normative in materia di formazione post laurea consentono, valorizzando ed incentivando le iscrizioni, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto dell'Università e dai propri regolamenti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione tra le Parti per la realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in Paesi esteri. Più in particolare con il presente accordo l'Università e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.) si impegnano a collaborare per la realizzazione di Master di I e/o II livello, e/o short master e/o Corsi di alta formazione, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell'Università, anche al fine di incrementare la promozione di stage professionalizzanti e il livello occupazionale dei discenti dei percorsi formativi attivati dall'Università.

Art. 2

Con il presente Accordo le Parti prevedono la possibilità di stipulare appositi accordi attuativi tra i Dipartimenti di didattica e ricerca presso i quali è organizzato il corso e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.), per la definizione delle finalità, modalità di sviluppo, tempi, finanziamento delle singole iniziative e modalità di copertura di eventuali spese e oneri a carico delle Parti, nel rispetto delle normative e dei regolamenti universitari di riferimento. Per l'esecutività dei programmi, laddove comportino oneri finanziari, sarà necessaria la preventiva approvazione degli Organi competenti dell'Università.

Art. 3

L'Università, attraverso il Dipartimento presso il quale è incardinato il corso organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.), si impegna a:

- predisporre il progetto formativo, garantendone la piena conformità alle leggi vigenti e curando la realizzazione del percorso formativo;

- individuare il tutor universitario che collabori alla redazione del progetto formativo e allo sviluppo dello stesso in tutte le sue fasi;
- coordinare l'organizzazione didattica e amministrativa del corso post laurea attivato, nel rispetto delle schede di progettazione didattica e finanziaria approvate dai competenti Organi;
- monitorare l'andamento delle attività formative realizzate;
- provvedere all'affidamento degli incarichi didattici, nel rispetto della normativa di riferimento;
- promuovere e diffondere i risultati dei corsi di formazione realizzati.

Tali attività possono essere affidate anche ad enti esterni, nel rispetto delle disposizioni statutarie e dei regolamenti di Ateneo, tramite appositi contratti di servizio affidati ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici, attuativo delle direttive europee in materia di appalti di servizi.

La sede amministrativa e didattica dei corsi attivati è stabilita nelle competenti strutture dell'Università.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.) si impegna a:

- partecipare con un proprio referente ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Master;
- nominare eventualmente un proprio delegato nelle commissioni di selezione iniziale e valutazione finale;
- indicare eventualmente un tutor tecnologico che collabori durante tutte le fasi attuative del master, alla pianificazione delle attività;
- promuovere la divulgazione dei corsi, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.) anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere con l'Università la propria rete di relazioni con Enti, italiani e stranieri, anche per l'implementazione delle attività di Job placement dell'Università;
- supportare l'Università nell'eventuale individuazione di aziende per accogliere in stage i partecipanti ai corsi post laurea.

Art. 4

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.) dichiara di conoscere il codice di comportamento ed il codice etico dell'Università nonché i regolamenti vigenti adottati e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute.

Art. 5

Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei corsi post laurea attivati in collaborazione tra le Parti sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione e dagli eventuali contributi, liberalità e borse di studio derivanti da altri enti, da persone fisiche e dalle parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti. Per la gestione amministrativo-contabile delle relative risorse finanziarie si osservano gli appositi Regolamenti dell'Università e le indicazioni del progetto didattico e finanziario del corso post laurea attivato.

Art. 6

L'attività didattica viene svolta da docenti dell'Università e da docenti e ricercatori di altri enti, Università e istituzioni private, nonché da esperti assunti con contratti di

collaborazione di diritto privato per rendere più adeguata la programmazione didattica, nel rispetto dei regolamenti dell'Università, ai quali occorre fare riferimento anche in relazione alla determinazione dei compensi da corrispondere ai docenti e ai collaboratori delle attività didattiche, siano essi interni o esterni all'Università.

Art. 7

Le parti provvedono, ciascuna per la propria sede, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi, verificatisi in relazione all'attività svolta e per quelli derivanti dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa.

Art. 8

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse. In particolare, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.) si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'Università, fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano le forme di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo, senza snaturarne i contenuti ed il conseguente uso del logo. Resta fermo che nessun diritto sul logo può essere trasferito o concesso, né in via temporanea né in via definitiva l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.). L'utilizzazione del logo di ciascuna Parte, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà comunque il consenso della parte interessata, con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

Art. 9

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro di Collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 10

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 11

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 3 anni e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate da ambedue le Istituzioni, per il tramite dei propri rappresentanti legali, diverranno parte integrante dell'Accordo Quadro. Il presente accordo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 12

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241 del 1990 e smi e dell'art. 24 del D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità”.

Il Rettore, in proposito, ravvisandone l'opportunità, che il Consesso condivide, propone di invitare i Dipartimenti interessati (Economia e Finanza - Economia, Management e Diritto dell'Impresa - Giurisprudenza – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”) ad esprimere parere in merito all'Accordo *de quo*, per le successive determinazioni di competenza di questo Organo.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 05.10.2022, l'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno di questa Università ha approvato la bozza dell'Accordo quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.), finalizzato alla

realizzazione di percorsi formativi, seminari e *workshop*, nei settori di reciproco interesse, a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre Regioni d'Italia, nonché di Paesi esteri;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, recante lo schema del suddetto Accordo quadro - trasmesso con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 262547 del 06.10.2022, dal dott. Emilio Miccolis, in qualità di Direttore dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno -;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
CONDIVISA l'opportunità, come da proposta del Rettore, di invitare i Dipartimenti interessati (Economia e Finanza - Economia, Management e Diritto dell'Impresa - Giurisprudenza – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”) ad esprimere parere in merito all'Accordo *de quo*, per le successive determinazioni di competenza di questo Consesso,

DELIBERA

di invitare, per il tramite del competente Ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, i Dipartimenti di Economia e Finanza - Economia, Management e Diritto dell'Impresa - Giurisprudenza – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” ad esprimere parere in merito all'Accordo quadro di collaborazione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Brindisi (O.D.C.E.C.), per le successive determinazioni di competenza di questo Consesso.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA (DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ – UFFICIO INTERDISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA PER LA PUGLIA E LA BASILICATA) E IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA (DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ – CENTRO PER GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 10.10.2022 col n. 265015, il prof. Ignazio Grattagliano, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, ha inviato la documentazione relativa all'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata e il Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, finalizzato ad avviare e stabilizzare percorsi di collaborazione tra le parti, approntando programmi e iniziative congiunte con lo scopo precipuo di favorire l'accesso a corsi di studi delle persone inserite in circuiti penali e di sviluppare attività di ricerca, di presentazione pubblica e di formazione del personale, in un clima di reciproco scambio culturale e di competenze.

L'Accordo in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA**

L'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” (di seguito UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1, codice fiscale 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, autorizzato alla stipula del presente Protocollo d'Intesa con delibera del Senato Accademico del _____

E

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (di seguito DGMC) – Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata (di seguito UIEPE), con sede legale a Bari, Via Marin, 3, 70126, codice fiscale 93475020728, rappresentato dal Direttore, dott. Emilio Molinari

E

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (di seguito DGMC) – Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (di seguito CGM), con sede legale a Bari, Via Giovanni Amendola, 172/C, 70126, codice fiscale 80009860729, rappresentato dal Direttore, dott. Giuseppe Centomani.

PREMESSO

che UNIBA è una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che realizza le proprie finalità di ricerca, didattica e di terza missione secondo le disposizioni del suo Statuto e della legge, nel rispetto dei principi costituzionali;

che UNIBA ai sensi dello Statuto vigente emanato con Decreto Rettorale n. 3235 del 4 ottobre 2021, partecipa alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e informativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale, anche sviluppando rapporti con istituzioni pubbliche e private, nonché con imprese italiane ed estere, nel campo della ricerca e della formazione, attraverso contratti, convenzioni, consorzi ed ogni altra forma utile;

che UNIBA organizza la propria attività ed i propri servizi in modo da promuovere e rendere effettivo il diritto allo studio, nel rispetto dell'art. 34 della Costituzione; collabora con l'Agenzia per il Diritto allo studio universitario e con enti pubblici e privati, favorendo interventi atti a rimuovere gli ostacoli che impediscono ai capaci e meritevoli l'accesso agli studi; promuove politiche attive per le diverse abilità.

che il DGMC, nell'ambito del proprio mandato istituzionale, ha il compito di dare attuazione ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria riguardanti persone minorenni e giovani adulti, nonché persone imputate o condannate che siano sottoposte a misure penali di comunità, e di assicurare a tali persone il diritto allo studio, anche universitario, ai sensi dell'art.19 dell'Ordinamento Penitenziario (L. 26 luglio 1975, n. 354), tanto da prevedere che siano «agevolati la frequenza e il compimento degli studi universitari e tecnici superiori, anche attraverso convenzioni e protocolli d'intesa con istituzioni universitarie e con istituti di formazione tecnica superiore, nonché l'ammissione di detenuti e internati ai tirocini di cui alla legge 28 giugno 2012, n.92»;

che la promozione di un sistema integrato di opportunità formative destinate a persone minorenni e giovani adulti in esecuzione penale e alle persone sottoposte a misure di comunità, con riferimento anche agli studi universitari e alla formazione post- secondaria, risulta fondamentale per garantire tale diritto;

che il Regolamento di Esecuzione recante norme sull'Ordinamento Penitenziario (O.P.) e sulle misure provative della libertà (D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230), ai sensi dell'art. 44, disciplina le modalità di accesso e fruizione degli studi universitari, per l'agevolazione dei quali «sono stabilite le opportune intese con le autorità accademiche per consentire agli studenti di usufruire di ogni possibile aiuto e di sostenere gli esami»;

che gli UIEPE e i CGM, quali articolazioni regionali del DGMC, curano la promozione, la progettazione e la realizzazione di iniziative di formazione in sede decentrata attagliate alle esigenze dell'organizzazione, impiegando e valorizzando le proprie risorse umane; inoltre, possono svolgere attività di studio e ricerca sui temi connessi alla devianza, criminalità ed all'esecuzione delle pene, al fine di migliorare l'efficacia dei propri interventi e realizzare il principio costituzionale della finalità rieducativa della pena;

che gli UIEPE e i CCGM, ai sensi dell'alt. 8 c. 2 del DM Giustizia 17 novembre 2015, assicurano l'unitarietà dell'azione amministrativa del settore degli adulti e dei minori in relazione all'attività operativa, ai rapporti con gli enti territoriali, alle iniziative progettuali;

che l'art.17 dell'Ordinamento penitenziario («Partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa») prevede che «la finalità del reinserimento sociale dei condannati e degli internati deve essere perseguita anche sollecitando ed organizzando la partecipazione di privati e di istituzioni o associazioni pubbliche o private all'azione rieducativa»;

che l'art. 14 del Decreto legislativo 2 ottobre 2018 n.121 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 81, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103" prevede tra

le principali attività contenute nel progetto educativo dei minori e giovani adulti detenuti, le attività di istruzione e formazione;

VISTO

il Protocollo di Intesa tra Il Ministero della Giustizia, per il tramite del DGMC, e la Conferenza Nazionale Universitaria Poli Penitenziari (di seguito denominata CNUPP), sottoscritto in data 23 marzo 2022;

ATTESO

che UNIBA, CGM e l'UIEPE per la Puglia e la Basilicata, di Bari, intendono sostenere ogni utile iniziativa per rilanciare e consolidare le intese già in atto, nel solco delle prospettive tracciate dal Protocollo di intesa tra DGMC e il CNUPP sottoscritto in data 23 marzo 2022.

Tutto quanto premesso, visto e considerato quale parte integrante del presente accordo,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Oggetto della collaborazione

- avviare e stabilizzare percorsi di collaborazione tra le parti, approntando programmi e iniziative congiunte con lo scopo precipuo di favorire l'accesso a corsi di studi delle persone inserite in circuiti penali e di sviluppare attività di ricerca, di presentazione pubblica e di formazione del personale, in un clima di reciproco scambio culturale e di competenze, nel dettaglio:
 - a) co-costruire o sviluppare progetti di ricerca di comune interesse sulle questioni che attengono all'esecuzione penale per minorenni e giovani adulti (in carico ai servizi minorili della Giustizia dipendenti dal CGM) o all'esecuzione penale esterna per adulti (in carico agli Uffici EPE dipendenti dall'UIEPE);
 - b) promuovere e sensibilizzare l'importanza dello studio e assicurare il diritto agli studi universitari ai detenuti giovani adulti, nonché alle persone sottoposte a misure e sanzioni di comunità, agevolandone l'esercizio anche attraverso la valorizzazione delle attività formative erogate a distanza, e/o tramite agevolazioni e/o esoneri totali o parziali dalla tassazione per le immatricolazioni ed iscrizioni agli anni di corso previsti, compatibilmente con le caratteristiche e/o le esigenze organizzative di ciascun piano degli studi prescelto;
 - c) agevolare, da parte del CGM e UIEPE per la Puglia e la Basilicata, di Bari, le procedure di autorizzazione inerenti alle richieste di svolgimento di ricerche da parte di docenti o gruppi di ricerca di UNIBA, ovvero di studenti laureandi e dottorandi, nel rispetto delle linee guida deontologiche relative alla ricerca scientifica e alle esigenze di privacy, organizzative e di sicurezza eventualmente necessarie;
 - d) agevolare, da parte del CGM e UIEPE per la Puglia e la Basilicata, di Bari, le procedure di autorizzazione ed accesso ai tirocini di laurea curricolari, e/o extracurricolari post-laurea, degli studenti e delle studentesse dei corsi di laurea triennale e/o magistrale, ovvero di master e/o corsi di specializzazione, finalizzate alla formazione di figure e ruoli professionali omologhi e/o affini a quelli in organico negli Uffici e nei Servizi Minorili dipendenti rispettivamente dall'UIEPE e dal CGM di Bari.
 - e) coinvolgere i docenti di UNIBA in attività di formazione e aggiornamento professionale del personale del CGM e dell'UIEPE di Bari, così come, in analogia, il personale delle due articolazioni potrà svolgere attività seminariali presso i corsi didattici di UNIBA;
 - f) favorire, da parte di UNIBA, l'accesso del personale afferente al CGM e UIEPE di Bari ai corsi triennali e magistrali, nonché ai percorsi di alta formazione specializzazione e formazione post-laurea, ecc. offerti da UNIBA, attraverso condizioni agevolate e il

riconoscimento dei crediti formativi universitari per le conoscenze, le competenze e le abilità maturate in ambito lavorativo e professionale (alla luce del decreto n. 509 del 1999);

g) favorire, da parte dell'UIEPE di Bari, l'impegno a stipulare dei Protocolli tra UNIBA e i Tribunali Ordinari per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte di imputati adulti nell'ambito universitario, agevolando la comunicazione e i contatti tra UNIBA e gli uffici giudiziari, nonché a monitorare i Protocolli in vigore.

Articolo 2

Tavolo confronto permanente

Le parti istituiscono un Tavolo di confronto permanente composto da referenti di UNIBA, CGM e UIEPE Bari che consenta un dialogo costruttivo e costante sulle iniziative da intraprendere congiuntamente.

Uniba indica quale proprio referente il prof. Ignazio Grattagliano

CGM indica quale proprio referente il dott. _____

UIEPE indica quale proprio referente la dott.ssa Nicoletta Cuccovillo

il Tavolo di confronto permanente si riunirà con cadenza periodica, almeno una volta ogni sei mesi, ovvero su richiesta di una delle parti, per realizzare momenti di confronto e riflessione, sui programmi e le attività da svolgere congiuntamente, anche al fine di valutare eventuali proposte di miglioramento del presente accordo;

la convocazione, in accordo di entrambe le parti, di riunioni su specifiche tematiche riguardanti in concreto le forme della collaborazione, in cui potranno essere coinvolti, ogni volta sia necessario, titolari di uffici o di ruoli implicati nelle questioni discusse, responsabili di esperienze di particolare interesse o esperti utili alla definizione di determinati aspetti delle problematiche affrontate.

Articolo 3

Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo di intesa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Articolo 4

Oneri economici

Le parti concordano che il presente Accordo non comporta oneri economici e che le spese ed i costi necessari per l'esecuzione del presente Accordo restano a esclusivo carico della parte che li ha sostenuti, salvo l'accesso a fonti di finanziamento esterne.

Articolo 5

Durata e rinnovi

Il presente accordo ha durata triennale ed entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e si rinnova tacitamente, salvo disdetta scritta da una delle parti e nel comune impegno a garantire il completamento delle attività già programmate e/o avviate.

Saranno possibili ulteriori rinnovi con apposita nota sottoscritta dalle parti nell'occorrenza di modifiche intervenute durante la sua durata, derivanti da disposizioni di legge e dalle modifiche organizzative del Ministero della Giustizia.

Articolo 6

Foro competente

Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente protocollo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 7

Spese di bollo e registrazione

Il presente accordo è esente dall'imposta di bollo nel rispetto dell'art. 55 del R.D. 1592/33 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986. Le spese sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 8

Firma digitale

Il presente Atto è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità”.

Interviene il prof. Decaro per sottolineare l'importanza dell'iniziativa in questione per lo sviluppo dell'Università, auspicandone la massima adesione da parte dei Dipartimenti.

Il Rettore, in proposito, richiama la delibera di questo Consesso, assunta in data odierna (p.1 odg), di costituzione del Polo Universitario Penitenziario (PUP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di approvazione del relativo Regolamento di funzionamento, da intendersi esteso all'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata e al Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata, nelle more dell'approvazione dell'Accordo di collaborazione in oggetto.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico ad esprimersi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 265015 del 10.10.2022, il prof. Ignazio Grattagliano, Responsabile della Linea di azioni progettuali con le Amministrazioni penitenziarie, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata) e il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata), finalizzato ad avviare e stabilizzare percorsi di collaborazione tra le parti, approntando programmi e iniziative congiunte con lo scopo precipuo di favorire l'accesso a corsi di studio delle persone inserite in circuiti penali e di sviluppare attività di ricerca, di presentazione pubblica e di formazione del personale, in un clima di reciproco scambio culturale e di competenze;

VISTO

lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;

RICHIAMATI

- l'art 39 "*Contratti e Convenzioni*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la propria delibera, assunta in data odierna (p.1 odg), di costituzione del Polo Universitario Penitenziario (PUP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di approvazione del relativo Regolamento di funzionamento, da intendersi

esteso all'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata e al Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e Basilicata, nelle more dell'approvazione dell'Accordo di collaborazione in oggetto,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata) e il Ministero della Giustizia (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI AFFILIATURA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA – IIT**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail del 13.10.2022, il Coordinatore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha inviato la documentazione relativa all'Accordo di Affiliatura da stipularsi tra la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia-IIT di Genova e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finalizzato ad ospitare presso lo stesso IIT la Dott.ssa **Giada Graziana Genchi**, RTD B -settore Scientifico Disciplinare ING-IND/34, per svolgere attività di ricerca della Linea Ricerca Smart Bio-Interfaces dal 03.10.2022 al 02.10.2023, sotto la supervisione del prof. Gianni Ciofani, il P.I. della Linea di Ricerca.

L'Accordo in questione viene qui di seguito riportato:

ACCORDO di AFFILIATURA
tra
Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia – IIT
e
Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, con sede legale in Via Morego, 30, 16163 Genova, nella persona del proprio Direttore Scientifico, Prof. Giorgio Metta e l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” con sede legale in Piazza Umberto I, 70121 Bari, a tal fine rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, le parti concordano che la Dott.ssa Genchi, RTD-B presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente-UniBa, collaborerà con la Linea di Ricerca Smart Bio-Interfaces, sita in Viale Rinaldo Piaggio 34, 56025 Pontedera (Pisa), diretta dal Prof. Gianni Ciofani ai fini di svolgere attività di studio, ricerca e approfondimento inerenti il progetto ASI 2021-2-R.O PROMETEO (“il Progetto”).

La Dott.ssa Genchi prenderà parte all'attività di ricerca della linea di ricerca Smart Bio-Interfaces della Fondazione dal 03.10.2022 al 02.10.2023 sotto la supervisione del prof.Ciofani.

Con la finalità di assecondare l'intento del Governo italiano di ridurre l'epidemia Covid-19 ovvero di limitare le occasioni di mobilità e di assembramento delle persone, l'attività oggetto della collaborazione scientifica potrà essere svolta anche da remoto.

Si specifica che per tutta la durata dell'affiliatura in IIT la dott.ssa **Giada Graziana Genchi** sarà coperta dalle seguenti coperture assicurative, a carico dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”. Si precisa che dette coperture operano anche per le attività eventualmente svolte al di fuori dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e nell'ambito delle attività da svolgere presso IIT.

- Copertura assicurativa obbligatoria INAIL in quanto dipendente in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Assicurazione responsabilità civile terzi (Polizza Rct/o n. ITCANB19817 con la compagnia Ex Ace Ass.ni - Attuale Chubb)

La Fondazione IIT, in caso di infortunio occorso durante il periodo di affiliatura, si impegna a dare tempestiva comunicazione e descrizione della dinamica dell'evento a Università degli Studi di Bari "Aldo Moro, contattando direttamente la sig.ra Sara Anna Di Chiaro - Responsabile UO Ricercatori e assegnisti della Sezione Personale Docente della Direzione Risorse Umane Email: saraanna.dichiaro@uniba.it telefono 0805714291 al fine di permettere l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto di Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" presso la Fondazione IIT, le Parti, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 5 agosto 1998, n. 63, individuano nei rispettivi datori di lavoro i soggetti a cui competono gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione, protezione ed igiene nei luoghi di lavoro, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" si impegna a fornire ai propri dipendenti, studenti, collaboratori o personale comunque definito ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08, adeguata sorveglianza sanitaria, formazione generale e specifica obbligatorie in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e ne darà evidenza dell'avvenuto conseguimento tramite la condivisione degli attestati e del giudizio di idoneità con IIT, quale ente ospitante. A tal proposito, viene indicato il seguente recapito a cui indirizzare eventuali comunicazioni: health.safety@iit.it.

Sarà impegno della Fondazione IIT fornire al personale ospitato tutte le informazioni relative ai rischi specifici sulla tutela della salute e sicurezza nei propri luoghi di lavoro e sulla gestione delle emergenze, l'addestramento sui rischi specifici, sull'uso in sicurezza delle proprie attrezzature e sulle misure di prevenzione e protezione attinenti alle attività oggetto dal presente Accordo ed adeguati dispositivi di prevenzione e protezione individuali.

IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" riconoscono che, durante il periodo di affiliazione della **Dott.ssa Giada Graziani Genchi** presso IIT, ciascuna Parte potrebbe avere accesso ad informazioni confidenziali non generalmente note al pubblico e non destinate alla divulgazione, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, informazioni tecniche, economiche o finanziarie, disegni, programmi per elaboratore, algoritmi, software, firmware, hardware, metodi, processi, procedure, specifiche, descrizioni, documenti, dati, nonché informazioni relative a dispositivi, materiali, idee, invenzioni, know-how, apparati, progetti di ricerca e relativi risultati, le quali sono di proprietà o, comunque, nella disponibilità di IIT o dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (le "Informazioni Confidenziali").

Ciascuna Parte si impegna a non utilizzare, né in tutto né in parte, le Informazioni Confidenziali divulgate dall'altra Parte, o delle quali potrebbe venire a conoscenza, per scopi diversi dall'esecuzione del Progetto, e a mantenerle strettamente confidenziali e segrete. Ciascuna Parte si impegna a non divulgare le Informazioni Confidenziali a terze parti, fatta eccezione per quei direttori, dipendenti, studenti, collaboratori od altre persone che per competenze, funzioni o compiti specifici si trovino nella necessità di conoscerle per

gli scopi di cui al presente accordo, i quali dovranno in ogni caso essere sottoposti agli stessi vincoli di confidenzialità e non uso di cui al presente accordo.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale di titolarità o nella disponibilità di IIT o dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" messi a disposizione dalle Parti al fine dello svolgimento del Progetto rimarranno di proprietà esclusiva della Parte che ne era già titolare. Per quanto concerne i risultati - inclusi invenzioni, dati, informazioni, materiali – eventualmente sviluppati dalla Dott.ssa **Giada Graziana Genchi** nell'esecuzione del Progetto ed in vigore del presente accordo, i diritti di proprietà intellettuale che ne derivano saranno di titolarità congiunta tra IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", fermi restando i diritti morali spettanti agli inventori, secondo quote che verranno definite in buona fede tra le Parti tenuto conto del contributo inventivo di ciascuna. la Dott.ssa **Giada Graziana Genchi** si impegna a tal fine a comunicare prontamente il raggiungimento di qualsiasi risultato ad IIT e all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Ciascuna Parte si impegna a trattare tale comunicazione come Informazione Confidenziale delle Parti fino a quando le Parti stesse non siano addivenute ad una decisione riguardo la protezione dei risultati.

Le Parti intendono pubblicare i risultati del Progetto congiuntamente e in conformità con la prassi accademica internazionale in materia. Le Parti dovranno concordare le modalità di divulgazione e presentazione dei risultati, siano esse presentazioni pubbliche (scritte o orali), pubblicazioni scientifiche o altre forme di disseminazione scritta comunemente impiegate per la divulgazione scientifica, e dovranno discutere e concordare il contenuto di qualsiasi pubblicazione riguardante il Progetto. Al fine di proteggere le Informazioni Confidenziali di ciascuna Parte e i risultati del Progetto, le Parti non potranno pubblicare o altrimenti divulgare pubblicamente i risultati del Progetto senza il previo consenso scritto dell'altra Parte. A tal fine, ciascuna Parte concorda di sottoporre alla revisione all'altra, almeno 30 (trenta) giorni prima della pubblicazione, una copia della propria proposta di pubblicazione. Ciascuna Parte potrà richiedere all'altra di rimuovere le proprie Informazioni Confidenziali dalla proposta di pubblicazione, o richiedere di rimandare la pubblicazione al fine di proteggere i risultati del Progetto. In ogni caso, qualsiasi pubblicazione riguardante il Progetto dovrà dare atto del fatto che questo è stato svolto in collaborazione tra IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

IIT non sosterrà alcun eventuale onere finanziario derivante dal presente accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente a comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a quanto sopra stabilito.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere in dipendenza del presente Accordo e/o comunque in connessione con la sua stipulazione, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione. In caso di mancata soluzione in via bonaria, la controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Genova.

Genova,

Bari,

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Il P.I. della Linea di Ricerca
Prof. Gianni Ciofani

Magnifico Rettore
Prof. Stefano Bronzini

Il Direttore Scientifico
Prof. Giorgio Metta

Genova, ...,

Giada Graziana Genchi dichiara di aver preso visione e di accettare i termini dell'accordo stabilito tra IIT e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro. In particolare, la Dott.ssa **Giada Graziana Genchi** si impegna a non divulgare all'esterno le Informazioni Confidenziali di IIT acquisite a seguito ed in relazione alla collaborazione oggetto del presente accordo, e a rispettare le condizioni di cui al presente accordo con riferimento a riservatezza, diritti di proprietà intellettuale e pubblicazioni.

In caso di variazione di mansione e/o attività, è fatto obbligo alla Dott.ssa **Giada Graziana Genchi** di comunicare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ente di provenienza e di IIT le specifiche sui nuovi rischi a cui sarà esposto. In caso di mancata comunicazione, IIT è esonerato e sollevato da ogni responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Si impegna inoltre a rispettare, per tutto il periodo succitato le Policy, i Regolamenti, le Linee Guida e le procedure della Fondazione IIT che potrà visionare sul sito della Fondazione www.iit.it e al seguente percorso della Intranet IIT dopo aver ricevuto le credenziali per l'accesso: <https://intranet.iit.it/>, incluso il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid 19 presso l'Istituto Italiano di Tecnologia.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare ogni variazione in merito alla sua posizione che dovesse intercorrere nel periodo di affiliazione in IIT.

Firma

L'Ufficio fa presente che il soprariportato Accordo è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con D.D n.1 del 10.10.2022, in cui è precisato che dal 03.10.2022 la Dott.ssa Giada Graziana Genchi ha preso servizio presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologia e Ambiente (DiBBA) in qualità di RTD b del Settore Scientifico Disciplinare INGIND/34.

In merito lo stesso Ufficio fa altresì presente di aver visionato la "Procedura di Affiliazione" dell'Istituto Italiano di Tecnologia e di ritenere opportuno evidenziarne alcuni aspetti:

nelle premesse è riportato, tra altro, che per assolvere ai propri fini istituzionali attraverso la procedura di "affiliazione", la Fondazione IIT può avvalersi dell'apporto alla ricerca offerto, oltre che dal proprio personale e dai propri collaboratori, da Ricercatori, provenienti da Enti ed istituzioni esterne partner della Fondazione, in possesso di particolari competenze scientifiche.

Parimenti, la Fondazione mette a disposizione di studenti particolarmente meritevoli, provenienti da Enti e istituzioni esterne ed in possesso di particolari competenze scientifiche, le proprie strutture ed il proprio Know How ai fine di permettere lo svolgimento di periodi di training e formazione.

...

L'incarico può essere conferito a

1. Ricercatori e scienziati, inclusi i vincitori di Borse di studio, Grant e Assegni di Ricerca, Tecnici e Personale appartenente a Università, istituzioni, Enti e Aziende, dall'Italia e dall'Estero (in seguito indicati anche come Ricercatori affiliati);

2. Dottorandi in corso di iscrizione presso Università e/o scuole e istituzioni italiane e straniere per corsi di dottorato;
3. studenti in corso di iscrizione presso Università e/o scuole o istituzioni italiane e straniere, per corsi di laurea triennale e magistrale, ovvero Master/Corsi di specializzazione post-lauream
4. Eminentí personalità scientifiche (in seguito indicati anche come Ricercatori Affiliati

Vengono definiti con il titolo di "Affiliato ":

- i Ricercatori e gli scienziati così come specificato nel punto 1 che precede;
- gli studenti di Dottorato iscritti ad un corso di Dottorato presso una Università convenzionata con la Fondazione (in particolare coloro che ricevono una borsa di studio finanziata da IIT);
- le Eminentí personalità scientifiche.

Tanto evidenziato l'Ufficio rileva la congruità dell'Accordo di Affiliazione soprariportato, riferito nello specifico alla dott.ssa **Giada Graziana Genchi**, ed alle procedure in materia adottate dall'Istituto Italiano di Tecnologia. ””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.		x
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con Decreto del Decano n. 1 del 10.10.2022, è stata approvata, per la parte di competenza del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, la proposta di affiliazione della dott.ssa Giada Graziana GENCHI - in servizio nel medesimo Dipartimento, in qualità di ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel SSD ING-IND/34 - *Bioingegneria industriale* - presso la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia-IIT, con richiesta di sottoscrizione del relativo Accordo;

VISTO lo schema dell'Accordo di Affiliatura da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la succitata Fondazione, finalizzato ad ospitare presso lo stesso IIT la dott.ssa Giada Graziana GENCHI, che collaborerà con la Linea di ricerca *Smart Bio-Interfaces* - sede di Pontedera (PI), ai fini dello svolgimento di attività di studio, ricerca e approfondimento inerenti al progetto *ASI 2021-2-R.O PROMETEO*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, circa la congruità dell'atto in questione alla "*Procedura di Affiliatura*" adottata dalla Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia-IIT;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- gli artt. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo di Affiliatura, nella formulazione riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia- IIT, finalizzato ad ospitare presso lo stesso IIT la dott.ssa Giada Graziana GENCHI, che collaborerà con la Linea di ricerca *Smart Bio-Interfaces* - sede di Pontedera (PI), ai fini dello svolgimento di attività di studio, ricerca e approfondimento inerenti al progetto *ASI 2021-2-R.O PROMETEO*;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E MATERIAS S.R.L. E CONVENZIONE PER USO SUPERFICIE COMPLESSIVA 45 MQ EX PALAZZO POSTE (BARI): RINNOVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio ricorda che in data 19 giugno 2018 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa di durata annuale tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., rinnovato in data 12.07.2019 ed in data 26.01.2021, avente ad oggetto l'interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da Materias s.r.l.

L'Ufficio ricorda, altresì, che in data 23.07.2018 è stata sottoscritta la Convenzione di durata annuale tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., rinnovata in data 24.10.2019 ed in data 17.02.2021, per uso degli spazi individuati presso il Palazzo ex Poste.

In merito l'Ufficio riferisce che con nota e-mail PEC ns. prot. N.260330 del 04.10.2022, il prof. Luigi Nicolais, Presidente di MATERIAS s.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa al rinnovo dei suddetti Protocollo di Intesa e Convenzione, unitamente ad un **Report di sintesi sulle attività svolte**, relativo al periodo compreso tra il mese di Dicembre 2020 e il mese di Settembre 2022, che diventa parte integrante della presente istruttoria.

Si riporta qui di seguito lo schema del **Protocollo** in questione:

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Università degli Studi di Bari Aldo Moro C.F. 8002170720 P.I. - P.IVA 0108670723 con sede in Bari, Piazza Umberto I (nel seguito indicata come Università), rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini, nato ail

e

MATERIAS® S.R.L., C.F. e P.I 09594360969, con sede legale in corso N. Protopisani, 50 - 80146 Napoli c/o Campus di San Giovanni a Teduccio, (nel seguito indicata come "MATERIAS®"), rappresentata dal Legale Rappresentante Luigi Nicolais

l'Università e MATERIAS® anche indicate singolarmente come la "Parte" e congiuntamente come le "Parti"

PREMESSO

- a. L'Università, quale research university, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;
- b. le Parti condividono gli stessi interessi ed obiettivi comuni nell'ambito accademico, culturale e della creazione d'impresa;

- c. gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- d. L'Università intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- e. le Parti nell'ambito del perseguimento della loro missione di interesse generale si sono dichiarate disponibili a collaborare, ai termini e alle condizioni stabiliti nel prosieguo del presente Protocollo, al fine della realizzazione, per il bene comune, di progetti di interesse culturale, di formazione, di ricerca e di innovazione.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente Protocollo, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Finalità del Protocollo

1. l'Università e MATERIAS® manifestano il proprio interesse ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da MATERIAS®.

Art. 2 – Attività

1. l'Università e MATERIAS® favoriranno la collaborazione reciproca con il coinvolgimento dei rispettivi gruppi di ricerca nelle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nelle tematiche di interesse comune, da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite, quali a mero titolo esemplificativo:
 - a. progetti di creazione di impresa ed investimento in capitale di rischio.
 - b. progetti per la definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale;
 - c. progetti per iniziative di sinergia tra il network italiano ed internazionale di MATERIAS® e dell'Università;
 - d. scambi di informazioni, documentazione e pubblicazioni scientifiche e/o divulgative.
2. La formalizzazione degli atti specifici relativi agli aspetti amministrativi, economici ed organizzativi per l'attuazione dei Progetti sono rimandati a provvedimenti che, di volta in volta, saranno perfezionati secondo le procedure previste dai rispettivi Regolamenti interni;
3. La stipula del presente atto non implica per le parti l'assunzione di alcuna obbligazione ma rappresenta unicamente una manifestazione di interesse a cooperare per l'avvio della collaborazione;
4. La collaborazione tra le Parti si articolerà sulla base delle specifiche competenze mediante la stipula di specifici accordi che vedranno il coinvolgimento dei dipartimenti o delle altre strutture dell'Università le cui competenze saranno necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo comune individuato dalle parti.

Art. 3 – Responsabili del Protocollo

1. L'Università indica quale responsabile del presente accordo il Prof. Gianluigi De Gennaro, cui compete la responsabilità dello stesso e dei rapporti con MATERIAS®. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente a MATERIAS® per iscritto.
2. MATERIAS® indica quale referente e responsabile del presente accordo il Prof. Luigi Nicolais, cui compete la responsabilità dello stesso e dei rapporti con l'Università. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente all'Università per iscritto.
3. Tutte le comunicazioni e la documentazione riguardanti il presente Protocollo dovranno essere trasmesse ai responsabili sopra indicati, ai seguenti indirizzi:

- per l'Università: Gianluigi De Gennaro, Dipartimento di Biologia Tel. ... e-mail: gianluigi.degennaro@uniba.it ;
- per MATERIAS®: Luigi Nicolais, Università degli Studi di Napoli "Federico II" Campus di San Giovanni a Teduccio, corso N. Protopisani, 50, 80146 Napoli, Tel. ...6, e-mail: info@materias.org.

Art. 4 – Durata e rinnovo

1. **Il presente Protocollo ha durata di un anno a partire dalla data di stipula.**
2. **Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo a mezzo di comunicazione scritta trasmessa con raccomandata A/R o PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 3 (tre) mesi dal ricevimento della comunicazione).**

Art. 5 – Riservatezza

1. Le Parti riconoscono il carattere riservato di tutte le Informazioni Confidenziali1 scambiate in esecuzione del presente Protocollo, che non potranno essere fornite a terzi, né utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

1 Per "Informazione Confidenziale" si intende ogni informazione o conoscenza di natura economica e tecnica, o relativa alle strategie commerciali o di ricerca, e così in via indicativa e puramente esemplificativa, dati, know-how, procedure, disegni, bozze, fotografie, progetti, elaborati, campioni, reports, ritrovati, invenzioni ed idee così come eventuali risultati di ogni e qualsiasi lavoro di ricerca e conseguenti elaborazioni comunque derivatene.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali per l'Università è il Decano, prof.ssa Luigia Sabbatini.
2. Il Titolare del trattamento dei dati personali per MATERIAS® è il Presidente Prof. Luigi Nicolais, responsabile per il trattamento degli stessi.
3. Le Parti si autorizzano a vicenda a pubblicare sui propri siti istituzionali notizie riguardanti il presente Protocollo.
4. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre protocollo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo di intesa, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.
5. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.
6. Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente."

Si riporta qui di seguito lo schema della **Convenzione** in questione:

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
MATERIAS S.R.L.**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro C.F. 8002170720 - P.IVA 0108670723 con sede in Bari, Piazza Umberto I (nel seguito indicata come Università), rappresentata dal Legale Rappresentante Prof. Stefano Bronzini, Rettore, nato a il

e
MATERIAS@ S.R.L., C.F. e P.1 09594360969, con sede legale in corso N. Protopisani, 50 - 80146 Napoli (nel seguito indicata come "MATERIAS@"), rappresentata dal Legale Rappresentante Luigi Nicolais

anche indicate singolarmente come Università e MATERIAS e congiuntamente come le "Parti"

Premesso che

- le Parti, in data 19 giugno 2018, hanno stipulato un Protocollo d'intesa, rinnovato il 12.07.2019, volto ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da MATERIAS@;
- il detto Protocollo prevede che le Parti, rinviando a successivi accordi la disciplina degli aspetti amministrativi, economici ed organizzativi di progetti specifici, favoriranno la collaborazione reciproca con il coinvolgimento dei rispettivi gruppi di ricerca nelle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nelle tematiche di interesse comune, da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite, fra i quali, a mero titolo esemplificativo: progetti di creazione di impresa ed investimento in capitale di rischio; progetti per la definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale;
- le Parti al fine di agevolare la fase applicativa del suddetto Protocollo e l'interazione fra i rispettivi gruppi di ricerca hanno ravvisato l'opportunità che spazi di proprietà dell'Università siano utilizzati da MATERIAS@;

Tutto ciò premesso

Stipulano e convergono quanto segue.

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2

L'Università mette a disposizione di Materias srl, autorizzando la stessa a prenderne immediato possesso, gli spazi di superficie complessiva pari a 45 mq individuati presso il Palazzo ex Poste al piano 1 0 - lato Via Nicolai nel locale d'angolo meglio identificato nella piantina che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Rimangono a carico dell'Università tutti gli oneri e spese relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria e funzionamento dell'immobile, con particolare riferimento ai servizi di portineria, pulizia ed utenze per energia elettrica e riscaldamento.

Materias corrisponderà all'Università a titolo di rimborso spese la somma annua di € 3.000,00.

Il pagamento a favore dell'Università sarà effettuato da MATERIAS in quote semestrali anticipate, senza necessità di ulteriori richieste di pagamento, mediante bonifico bancario sul C/C IBAN n ... intestato a Università degli Studi di Bari in essere presso l'Istituto ... Via ... - Bari, specificando la causale del versamento.

Art.3

Ai fini del rispetto delle condizioni e adempimenti previsti per la partecipazione a procedure pubbliche, anche di carattere agevolativo, con particolare riguardo al DM

593/2016 disposizioni collegate, in ordine alla verifica del possesso del requisito della stabile sede e organizzazione da parte dei soggetti beneficiari, si conviene che, con esclusivo riguardo alle aree messe a disposizione con il presente atto, MATERIAS possa disporre ai fini della dimostrazione dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento, esclusivamente nelle procedure a cui MATERIAS partecipa in collaborazione con l'Università, ovvero qualora MATERIAS vi partecipi autonomamente previo assenso dell'Università. È in ogni caso accordata la piena disponibilità dei citati spazi ai fini del perseguimento delle attività e finalità statutarie di MATERIAS.

Art. 4

La presente Convenzione avrà la durata di 1 anno, con inizio dalla data di stipula, e si intenderà tacitamente risolta alla sua naturale scadenza, salvo che una delle parti chieda la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire all'altra parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 mesi prima della scadenza e l'altra parte accetti per iscritto la proposta di proroga entro 1 mese dalla data di ricevimento della stessa.

Inoltre, attesa la finalità della convenzione, la stessa si riterrà tacitamente risolta se entro 12 mesi dalla sua sottoscrizione non saranno attivati effettive collaborazioni.

Art. 5

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 6

L'Università esonera e comunque tiene indenne MATERIAS da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività relative alla presente Convenzione da parte del proprio personale dipendente.

MATERIAS esonera e comunque tiene indenne l'Università da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare nei confronti di terzi da parte del proprio personale dipendente durante la permanenza presso i locali dell'Università e garantisce l'osservanza, da parte del proprio personale, delle regole disciplinanti l'entrata e l'uscita negli spazi di cui al presente atto, nonché dei regolamenti vigenti in materia di sicurezza.

Art.7

La presente Convenzione, redatta in due copie in bollo (a carico di MATERIAS Committente) sarà registrata solo in caso d'uso.

L'**Ufficio** evidenzia che lo stesso Presidente di MATERIAS s.r.l., con la suddetta nota di trasmissione, ha rappresentato quanto segue:

“Oggetto: Richiesta rinnovo della Convenzione e del Protocollo di intesa tra l'Università degli studi di Bari “Aldo Moro” e la società Materias S.r.l.

Magnifico Rettore,

in riferimento alla richiesta in oggetto, le confermo il rinnovo:

Del Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bari e la società Materias S.r.l. del 26/01/2021, come previsto dall'articolo 4 dello stesso.

Della Convenzione del 17/02/2021, che si allega alla presente, con la quale si disciplina la messa a disposizione da parte dell'Università di spazi presso il Palazzo ex Poste (1° piano) come previsto nell'articolo 4 della Convenzione citata.

In merito alla durata di entrambi gli accordi (protocollo e convenzione) si propone una durata di tre anni.

Si trasmettono in allegato i documenti sopra indicati. In attesa di un cortese riscontro, porgo cordiali saluti”

L'Ufficio precisa che con propria nota e-mail del 12.10.2022 ha chiesto alla Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio di verificare se, in merito alla somma corrisposta a questa Università a titolo di rimborso (art.2 della Convenzione), vi fossero in atto eventuali revisioni riguardanti i costi di gestione dello spazio utilizzato da Materias.

L'Ufficio evidenzia che con nota e-mail del 13.10.2022, il responsabile della Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio ha rappresentato che *“Attualmente non sono in atto revisioni in merito ai costi di gestione dello spazio utilizzato da Materias”*.

L'Ufficio, tenuto conto di quanto soprariportato, propone di riformulare l'**art. 4 del Protocollo d'Intesa** nel seguente modo:

Art. 4 – Durata e rinnovo

1. *Il presente Protocollo ha durata di ~~un anno~~ **tre anni** a partire dalla data di stipula.*
2. *Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo a mezzo di comunicazione scritta trasmessa con raccomandata A/R o PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 3 (tre) mesi dal ricevimento della comunicazione).*

Ritiene opportuno, altresì, di riformulare l'**art. 4 della Convenzione** come qui di seguito si rappresenta:

Art.4

*La presente Convenzione avrà la durata di ~~4 anni~~ **3 anni**, con inizio dalla data di stipula, e si intenderà tacitamente risolta alla sua naturale scadenza, salvo che una delle parti chieda la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire all'altra parte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 6 mesi prima della scadenza e l'altra parte accetti per iscritto la proposta di proroga entro 1 mese dalla data di ricevimento della stessa.*

Inoltre, attesa la finalità della convenzione, la stessa si riterrà tacitamente risolta se entro 12 mesi dalla sua sottoscrizione non saranno attivati effettive collaborazioni.

L'Ufficio, inoltre, propone di modificare/integrare l'**ultimo comma dell'art. 2** della Convenzione come evidenziato in grassetto:

Art.2

L'Università mette a disposizione di Materias srl, autorizzando la stessa a prenderne immediato possesso, gli spazi di superficie complessiva pari a 45 mq individuati presso il Palazzo ex Poste al piano 1 0 - lato Via Nicolai nel locale d'angolo meglio identificato nella piantina che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Rimangono a carico dell'Università tutti gli oneri e spese relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria e funzionamento dell'immobile, con particolare riferimento ai servizi di portineria, pulizia ed utenze per energia elettrica e riscaldamento.

*Materias corrisponderà all'Università a titolo di rimborso spese la somma ~~annua~~ di € 3.000,00 **per il primo anno (2022)**.*

Tale importo potrà essere aggiornato annualmente a decorrere dal secondo anno in ragione dell'eventuale aumento dei costi di gestione, fatto salvo il diritto di Materias di recedere dalla Convenzione qualora non ritenesse opportuno aderire alla richiesta di aggiornamento da notificarsi almeno 60 giorni prima della scadenza dell'annualità di riferimento.

L'Ufficio, in relazione al Protocollo e alla Convenzione in questione, considerate le finalità degli stessi, ritiene di inquadrali nella disciplina prevista dall'art.60 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.”

Entra, alle ore 12:50, il senatore accademico Marsella.

Il *Report* di sintesi sulle attività svolte da Materias s.r.l., relativamente al periodo compreso tra il mese di dicembre 2020 e il mese di settembre 2022, in forza del Protocollo d'intesa in scadenza, viene messo a disposizione dei senatori accademici.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, condivisa la proposta di modifica dell'art. 4 del Protocollo d'intesa, nella formulazione elaborata dall'Ufficio e riportata in narrativa, emerge l'opportunità di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in ordine al rinnovo della Convenzione per uso degli spazi, da stipularsi tra le Parti in questione. Il Rettore coglie, comunque, l'occasione di questa Convenzione per evidenziare la necessità ed urgenza – che rappresenterà all'Organo consiliare, nella prossima riunione del giorno 27.10.2022, per le conseguenti determinazioni più opportune – di approfondire la questione di carattere generale inerente la revisione dei tariffari per l'utilizzo degli spazi universitari, da parte delle società Spin-off, così come di altri soggetti esterni all'Università. All'attività di aggiornamento dei costi di affitto dei locali universitari, va, peraltro, coniugata quella relativa alla definizione delle condizioni di fruizione di detti spazi da parte dei soggetti esterni, fruizione che non può prescindere da un atto convenzionale legittimante, risolvendosi, diversamente, in un utilizzo *sine titulo* di cui l'Università sarebbe responsabile dinnanzi alla Corte dei Conti.

Alcuni senatori accademici muovono da tale ultima argomentazione per riproporre all'attenzione del Consesso la problematica dell'accesso ed utilizzo degli spazi universitari da parte dei soggetti che, a vario titolo, hanno concluso il proprio rapporto con l'Università (professori e ricercatori collocati a riposo, ricercatori a tempo determinato al termine del contratto, Professori/esse Emeriti/e e Onorari/e) (rif. p. 3odg SA 29.03.2021), la cui soluzione – ritiene il Rettore - non possa che essere rimessa, in massima parte, al buon senso e all'intesa tra le parti coinvolte. Sussiste indubbiamente, sul piano generale, un'esigenza di razionalizzazione degli spazi - prosegue il Rettore, lodando l'opera meritoria, posta in essere dal Direttore Generale, di trasferimento in un unico stabile di tutte le segreterie studenti dei Dipartimenti che insistono sul Campus universitario, che si auspica di poter riuscire a replicare anche per le biblioteche – benché sfugga alla completa comprensione come ci si lamenti della mancanza di spazi per il personale strutturato a fronte di numeri in organico, di docenti/ricercatori e personale tecnico amministrativo, inferiori rispetto al passato, anche considerate le nuove assunzioni, e di metrature disponibili maggiori, per effetto dell'acquisto nel tempo di nuovi edifici.

Si allontana, alle ore 13:00, il prof. Ponzio.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 19.06.2018, veniva sottoscritto il Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., di durata annuale, rinnovato in data 12.07.2019 e 26.01.2021, finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di formazione, studio e ricerca condotte da questa Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da Materias s.r.l.;
- in data 23.07.2018, veniva sottoscritta tra le medesime Parti contraenti, la Convenzione, di durata annuale, per uso degli spazi individuati presso il Palazzo ex Poste (Bari), poi rinnovata in data 24.10.2019 e in data 17.02.2021;
- con nota PEC, datata 13.09.2022, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 260330 del 04.10.2022, il Presidente di Materias s.r.l., prof. Luigi Nicolais, ha trasmesso la documentazione relativa al rinnovo dei suddetti Protocollo di

- Intesa e Convenzione - unitamente ad un *Report* di sintesi sulle attività svolte, relativo al periodo compreso tra il mese di dicembre 2020 e il mese di settembre 2022 – proponendo una durata di tre anni per entrambi i nuovi atti convenzionali;
- VISTI gli schemi del Protocollo di Intesa e Convenzione per uso degli spazi a stipularsi, nonché il *Report* di sintesi sulle attività svolte dicembre 2020-settembre 2022;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli studenti, in merito alle proposte di modifica/integrazione alle bozze di atti convenzionali in parola, nelle formulazioni *ivi* riportate;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - gli artt. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- SENTITO il dibattito e ritenuto opportuno rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in ordine al rinnovo della Convenzione per uso degli spazi, da stipularsi tra le Parti in questione,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo del Protocollo di intesa, in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Materias s.r.l., previa modifica dell'art. 4, nella formulazione proposta dall'Ufficio e riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in ordine al rinnovo della Convenzione per uso degli spazi, da stipularsi tra le suddette Parti.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ASSOCIAZIONE LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI ONLUS (LIPU ODV): RINNOVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi Agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che, con l'e-mail del 26/09/2022, la U.O Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Biologia ha formulato richiesta di rinnovo dell'accordo, stipulato il 22/02/2018, di durata triennale, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biologia) e l'Associazione Lega Italiana Protezione Uccelli onlus (Lipu OdV).

Lo schema del citato accordo da rinnovare viene qui di seguito riportato:

**CONVENZIONE QUADRO
TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ASSOCIAZIONE
LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI ONLUS (LIPU OdV)**

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Biologia con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, C.F. 80002170720 rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini, nato a ..., il ...

E

L'Associazione Lega Italiana Protezione Uccelli Onlus (di seguito Lipu OdV) con sede in Parma, Via Udine 3/A, cod. fisc. 80032350482, legalmente rappresentata dal Presidente, Dott. Aldo Marco Verner, nato a ... il ..., C.F. ... e domiciliato per la carica presso l'Associazione.

PREMESSO

- a) che la Lipu OdV è un'associazione ambientalista di livello nazionale, riconosciuta ai sensi della Legge nazionale 349/1986 e successive modifiche, Onlus con D.l.g.s n° 460 del 4 Dicembre 1997, membro del Consiglio dell'Ambiente presso il Ministero dell'Ambiente ed Ente in grado di svolgere ricerca scientifica essendo iscritta dal 1997 all'Anagrafe nazionale delle ricerche presso il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- b) che il Comune di Taranto, il Comune di Laterza e la LIPU Onlus hanno sottoscritto fin dal giugno 1999 convenzioni ed accordi di collaborazione finalizzati alla gestione dell'Oasi di protezione della Gravina di Laterza costituita ai sensi della Legge regionale n. 10/84 ed istituita con, D.P.R.G. n.52 del 01.02.1984;
- c) che per il quinquennio 2020-2024 il Comune di Laterza ha affidato, tramite specifica convenzione denominata: (Convenzione tra il Comune di Laterza e la Lega Italiana Protezione Uccelli per il sostegno e il supporto all'organizzazione e allo svolgimento di attività gestionali di conservazione naturalistica e di educazione, sensibilizzazione e promozione ambientale nell'Oasi di protezione “Gravina di Laterza”), alla LIPU le attività gestionali di conservazione naturalistica e di educazione, sensibilizzazione e promozione ambientale nell'Oasi di protezione “Gravina di Laterza” (di seguito Oasi Lipu Gravina di Laterza);

- d) che la Lipu Onlus per la gestione dell'Oasi Lipu Gravina di Laterza intende rafforzare e razionalizzare le occasioni di rapporto e collaborazione tanto sul piano scientifico che su quello formativo con le strutture dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- e) che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Biologia - e la Lipu Onlus hanno sottoscritto in data 22 febbraio 2018 un accordo quadro finalizzato alla collaborazione nel campo della conservazione della natura, del monitoraggio della fauna, della flora e degli habitat di interesse conservazionistico presenti sul territorio;
- f) che il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intende consolidare i rapporti con l'Oasi Lipu Gravina di Laterza, perseguendo con essa un percorso pluriennale di integrazione scientifica, progettuale e formativa.

RAVVISATA

pertanto, l'opportunità di proseguire i rapporti di collaborazione e interscambio tra le due parti in funzione dei rispettivi ruoli, al fine di favorire possibili sinergie nella promozione e sviluppo di attività di studio, ricerca, progettualità e formazione in campi quali la conservazione della natura, il monitoraggio della fauna, della flora e degli habitat di interesse conservazionistico presenti sul territorio.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2

(Finalità e settori di collaborazione)

Il presente accordo ha come finalità la promozione della collaborazione delle Parti nel campo della conservazione della natura, il monitoraggio della fauna, della flora e degli habitat di interesse conservazionistico presenti sul territorio.

In particolare, il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Lipu OdV, attraverso l'Oasi Lipu Gravina di Laterza, si impegnano a collaborare nei seguenti argomenti di comune interesse:

- promozione della ricerca di base e applicata sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- valutazione della qualità ambientale ed evoluzione temporale sia in sistemi naturali che soggetti ad impatto antropico;
- attività di elaborazione di dati e d'informazioni d'interesse ambientale;
- promozione di iniziative volte alla fruizione eco-sostenibile del territorio (Summer-School, seminari, corsi di formazione, workshop, etc.);
- promozione di iniziative di formazione rivolte alla formazione culturale di studenti, laureandi, laureati ed alla formazione scientifica dei dottorandi di ricerca;
- qualsiasi altra tematica, oggetto di studio delle parti che durante la durata della presente convenzione possa essere di interesse delle Parti;
- promozione di iniziative progettuali in tali settori.

Il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Lipu OdV si impegnano inoltre a promuovere la collaborazione in essere tramite il presente accordo attraverso i propri canali istituzionali e per mezzo degli organi di informazione locali, regionali e nazionali.

Art. 3

(Gestione amministrativa)

Le attività oggetto del presente accordo saranno condotte con l'approccio tipico del "programma - progetto" e regolate da appositi accordi attuativi riguardanti gli obiettivi e le

modalità operative, come indicato al successivo art.6, tenendo conto delle rispettive competenze e delle compatibilità economico - finanziarie.

Art. 4

(Clausola di segretezza)

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata con e nell'ambito del presente accordo.

Art. 5

(Referenti)

Per le attività inerenti il presente accordo, lo sviluppo dello stesso e le relazioni tra il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Lipu OdV si indicano, sin d'ora, i relativi referenti:

- per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Biologia, il prof. Giuseppe Corriero, nato a, il ./...../....., CF.;
- per Lipu OdV i Dott. Vittorio Giacoia, nato a, il ./...../....., CF. e Manuel Marra, nato a, il ./...../....., CF.

Tali referenti, in corso di validità del presente accordo, potranno essere sostituiti, tramite apposita comunicazione scritta firmata dai sottoscrittenti il presente accordo o da chi sia dotato di analoghi poteri, ovvero delegato.

Art. 6

(Modalità di esecuzione delle attività)

Per ciascuna attività è predisposto un progetto dettagliato, in cui sono individuati:

- l'oggetto del progetto e/o della collaborazione, gli obiettivi intermedi e finali previsti;
- per ciascuna delle Parti, il responsabile tecnico-scientifico del progetto;
- la durata del progetto e/o collaborazione;
- l'impegno, se necessario, di risorse umane e/o finanziarie da parte di ognuna delle due Parti;
- la modalità di partecipazione di ognuna delle due Parti, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e strumentazioni, tempi e oneri a carico delle Parti;
- la ripartizione tra le Parti delle relative spese;
- le eventuali condizioni per l'utilizzazione della proprietà intellettuale e la pubblicazione dei risultati.

Art. 7

(Coperture assicurative, sicurezza e altri oneri)

Ciascuna Parte garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/dottorandi impegnati nello svolgimento nelle attività oggetto del presente accordo.

Ciascuna Parte esonera l'altra da ogni responsabilità civile per i danni subiti dal proprio personale, dai propri beni o da personale o da beni di terzi ad essa affidati nell'esecuzione delle attività.

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

È a carico della Parte che ospita le attività oggetto del presente Accordo l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie all'attuazione dei programmi di ricerca, in conformità con le disposizioni in vigore nel luogo in cui deve essere effettuata la ricerca.

Art. 8
(Trattamento dei dati personali)

I dati trattati in esecuzione della presente convenzione saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art. 9
(Durata)

Il presente accordo ha durata di tre anni a partire dalla data di ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una Parte ed accettazione dell'altra.

È in facoltà delle Parti recedere dal presente accordo, decorso il primo anno di validità, con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta con lettera raccomandata A/R (o tramite Posta Elettronica Certificata). La parte che recede è tenuta comunque a portare a termine i progetti in atto al momento del recesso.

Art. 10
(Modifiche)

Eventuali variazioni, integrazioni o modifiche al presente accordo dovranno essere riportate per iscritto e risultare da un documento sottoscritto da tutte le Parti.

Art. 11
(Controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è quello di Bari.

Art. 12
(Registrazione)

Il presente Atto si compone di n. 7 pagine e viene redatto in n. 1 esemplare. Sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

L'**Ufficio** fa presente che l'accordo da rinnovarsi, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art 60 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Biologia del 29/09/2021.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.	x	
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.	x		21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.	x		29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 22.02.2018, è stato stipulato l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Lega Italiana Protezione Uccelli Onlus (Lipu OdV), di durata triennale;
- con delibera del 29.09.2021 – trasmessa con nota *e-mail* del 26.09.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Biologia ha approvato il rinnovo dell'Accordo in questione;

VISTO

lo schema dell'Accordo quadro per il rinnovo;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi Agli Studenti;

RICHIAMATI

- l'art. 39 “*Contratti e Convenzioni*” dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 “*Competenze del Senato Accademico*” del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo dell'Accordo quadro, stipulato il 22.02.2018, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Lega Italiana Protezione Uccelli Onlus (Lipu OdV), secondo la formulazione riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTI PNRR: ADEMPIMENTI E FABBISOGNO DOTTORATI DI RICERCA E RTD-A

Entra, alle ore 13:06, il Consigliere per l'Area dei rapporti economici, prof. Pierfrancesco Dellino.

Alla medesima ora, esce il prof. Peragine.

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto, invitando il prof. Dellino a relazionare in merito:

“Come è noto questa Università è destinataria di:

- n. 3 progetti finanziati nell'ambito dell'avviso n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies, di seguito Campioni Nazionali. Decreti di concessione n. 1031 (HPC), 1032 (Agritech), 1035 (RNA) del 17.06.2022,

- n. 10 progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" di seguito Partenariati Estesi.

- n. 5 progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso 3264 del 28.12.2021 pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR, di seguito Infrastrutture di ricerca.

L'ufficio evidenzia che per ciascun progetto è previsto, fra l'altro, il finanziamento di borse per dottorato di ricerca e l'assunzione di ricercatori a tempo determinato RTD-A.

Si riporta di seguito una tabella (all. A) riepilogativa e per ciascun progetto finanziato sono indicati il numero delle borse di dottorato di ricerca da attivare e il numero di Ricercatori RTD-A da reclutare.

Come si evince dalla tabella sono previste per il XXXVIII ciclo di dottorato n. 59 borse e 135 contratti di RTD-A per l'anno 2022, n. 15 borse di dottorato per l'anno 2023, n. 1 borsa di dottorato per l'anno 2024, n. 2 borse di dottorato per l'anno 2025.

Si ricorda che per i progetti finanziati nell'ambito del bando "Campioni Nazionali", di durata 36 mesi, la data di avvio delle attività è stata fissata al 1° settembre 2022

Per i progetti "Partenariati estesi", di durata 36 mesi, la data di avvio delle attività è fissata al 1° novembre 2022.

Per le "Infrastrutture di Ricerca", di durata 30 mesi prorogabili al massimo per altri 6 mesi, la data di avvio delle attività è fissata al 1° novembre 2022.

Si rappresenta che i progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi Campioni Nazionali e Partenariati estesi hanno una durata triennale e pertanto è necessario, ai fini della realizzazione delle attività progettuali e il raggiungimento delle prime milestone dei progetti, procedere all'immediata attivazione dei bandi di dottorato di ricerca e contratti RTD - A.

Per i progetti infrastrutture di ricerca considerata la durata del progetto di 30 mesi, prorogabile al massimo per altri 6 mesi, è possibile finanziare solo le borse per i primi 24

mesi. Inoltre, sono previste assunzioni di personale a tempo determinato e contratti di ricerca.

L'ufficio, inoltre, rappresenta, come indicato dal disciplinare di concessione delle agevolazioni, che in base al conseguimento degli indicatori di avanzamento collegati ai milestone e target associati all'intervento PNRR di riferimento, ed in coerenza con il piano dei pagamenti previsti dai decreti di concessione del finanziamento di ciascun progetto, il Ministero dispone le erogazioni del contributo.

Si rappresenta inoltre che ciascun Coordinatore di progetto successivamente alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo potrà richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% dell'importo agevolato assistita da idonea garanzia.

Tanto premesso, verificata la sostenibilità dei corsi di dottorato di ricerca, e al fine di procedere alla realizzazione delle prime milestone di progetto che prevedono, tra l'altro, per questa Università, l'attivazione di n. 59 borse di dottorato di ricerca per l'anno 2022 e di n. 135 contratti da ricercatore RTD-A per un ammontare della spesa pari a Euro 25.029.000,00 d'intesa con il Direttore della Direzione Risorse finanziarie è stato previsto un accantonamento di spesa di euro 25.029.0000,00 per consentire le procedure di attivazione dei bandi per i corsi di dottorato di ricerca, entro l'11 novembre 2022, e RTD-A.”

La tabella, aggiornata alla data odierna, riepilogativa, per ciascun progetto finanziato, del fabbisogno in termini di numero delle borse di dottorato di ricerca da attivare, numero di ricercatori a tempo determinato di tipo a) (RTDa) da reclutare, numero di assegni di ricerca e contratti di ricerca da attivare, nonché di personale tecnico laureato da reclutare, già posta a disposizione dei senatori accademici, viene allegata con il n. 4 al presente verbale.

Il prof. Dellino illustra nel dettaglio la tematica in questione e, nel lamentare il persistere di talune incertezze ministeriali su aspetti inerenti la gestione dei progetti e l'erogazione dei finanziamenti, pur dopo la recente emanazione delle linee guida di rendicontazione, si sofferma sulle stringenti tempistiche per l'emanazione dei bandi di dottorato di ricerca e per il reclutamento dei RTDa, a valere sui progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi PNRR *“Campioni nazionali”*, *“Infrastrutture di ricerca”* e *“Partenariati estesi”*, al fine di riuscire ad imputare sui progetti, totalmente ovvero in massima parte, i relativi costi. Egli dà atto, peraltro, che per i progetti *“Infrastrutture di Ricerca”*, stante la durata di 30 mesi, è possibile finanziare le borse di dottorato solamente per i primi 24 mesi e che, per alcune borse di dottorato è richiesto un cofinanziamento di Ateneo, poiché i bandi sono previsti negli anni 2023, 2024 e 2025, ovvero la durata del progetto è inferiore a 36 mesi, con conseguente inevitabile impatto sul bilancio di Ateneo. Il fabbisogno espresso dai progetti, in termini, in particolare, di borse di dottorato e di RTDa, è considerevole e richiede, pertanto, velocità di azione relativamente a tutti gli *step* procedurali prodromici a detti reclutamenti. Il prof. Dellino, infine, con riguardo specifico ai carichi didattici dei RTDa, obbligatori per legge, invita, sin d'ora, a riflettere sull'opportunità di non impiegare i

ricercatori nell'offerta formativa ordinaria, ma di dirigerne l'impegno didattico sulla formazione PNRR – la formazione nelle aziende – già prevista in fase progettuale.

Al termine dell'illustrazione del prof. Dellino, che esce dalla sala di riunione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Alle ore 13:19, esce il prof. Roma.

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale:

- viene ribadita da parte della Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa A. Agrimi, l'importanza della tempistica, precisando che la ricognizione del fabbisogno, di cui alla tabella riepilogativa posta a disposizione del Consesso, è attendibile, ma suscettibile di ulteriore perfezionamento, così come da perfezionare è il quadro generale di riferimento anche per taluni ulteriori aspetti, ad esempio inerenti alle infrastrutture e alla sostenibilità dei dottorati. Ella coglie l'occasione per ringraziare tutti i responsabili scientifici per l'attiva collaborazione in questa fase gestionale delicata;
- viene evidenziato dal Rettore che la distribuzione delle borse di dottorato tra i Corsi di dottorato di ricerca non pertiene all'Amministrazione, rinvenendo direttamente dai progetti; che l'impegno economico dell'Ateneo, come deducibile dal finale della relazione istruttoria, è di portata elevatissima, inclusi i costi per la partecipazione alle fondazioni/ATS e per le fidejussioni, e richiede, pertanto, piena consapevolezza su cosa e quanto si può sostenere; che è da porre la massima attenzione a tutti i passaggi procedurali di rendicontazione, non ultimo i *timesheet*.

La fine del proprio mandato di Rettore – Egli sottolinea – si pone a cavallo delle scadenze PNRR, imponendogli rigore nella gestione delle finanze di Ateneo. L'invito al Consesso è, pertanto, ad essere vigile, onde evitare situazioni finanziarie sospese o dubbie, che potrebbero esporre questa Amministrazione a rischi;

- vengono segnalate disomogeneità applicative delle “regole di ingaggio” dei dottorandi, a seconda dei differenti progetti - poiché in alcuni casi il *budget* dedicato alle borse di dottorato è centralizzato sul soggetto capofila, in altri ripartito tra gli *spoke*/affiliati – nonché attenzionato il dato che giungere alla scadenza dei progetti non sia ancora sinonimo di garanzia rispetto all'incameramento dei “margin di progetto”, considerato che le rendicontazioni rese entro i termini richiedono anni prima di essere approvate;
- proprio perché le risorse in questione (borse di dottorato, RTDa) non sono distribuite dall'Amministrazione, viene auspicato che gli Organi di Governo vogliano garantire una

armonizzazione delle risorse, per evitare una crescita squilibrata dei Dipartimenti nei prossimi tre anni.

Alle ore 13:40, esce il prof. Lagioia.

Interviene, infine, la dott.ssa Rutigliani, la quale, in qualità di Dirigente della Direzione Risorse Umane, nel condividere il carattere aleatorio dei “margin di progetto”, riflette ulteriormente sul nodo spinoso delle regole di rendicontazione del personale – i RTDa vengono assimilati al personale strutturato; i docenti sono rendicontati a costi *standard* – che i responsabili di progetto devono conoscere e applicare con precisione, per evitare disallineamenti tra costi rendicontati e rendicontabili, rendendosi, altresì, urgente procedere al conferimento degli incarichi del personale interno, individuando il *team* di progetto. Urgenza che riguarda anche il personale EP – la cui assunzione, prevista in alcuni progetti, va regolamentata, una volta aver ricevuto conferma dal MEF della possibilità da parte di questo Ateneo di potervi procedere – nonché gli assegni di ricerca, i quali, ora sostituiti dalla nuova figura dei “contratti di ricerca”, possono essere banditi con le caratteristiche *ante* riforma dell’art. 22 della Legge n. 240/2010 solamente fino al 31.12.2022.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riepilogare i termini della questione, invita il Senato Accademico a prendere atto del fabbisogno di ciascun progetto finanziato nell’ambito degli Avvisi pubblici PNRR “Campioni Nazionali”, “*Infrastrutture di Ricerca*” e “*Partneriati Estesi*”, in termini di numero delle borse di dottorato di ricerca da attivare, numero di ricercatori a tempo determinato di tipo a) (RTDa) da reclutare, numero di assegni di ricerca e contratti di ricerca da attivare, nonché di personale tecnico laureato da reclutare, come da succitata tabella riepilogativa, aggiornata alla data odierna e in corso di perfezionamento, con rimessione al Consiglio di Amministrazione di ogni più opportuna determinazione in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata beneficiaria di finanziamento per:
 - n. 3 progetti in risposta all'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D. n. 3175 del 18.12.2021) per la presentazione di *Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies* finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 - NextGenerationEU (Campioni Nazionali);
 - n. 5 progetti in risposta all'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 3264 del 28.12.2021) per la presentazione di *proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"* finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Componente 2, - Investimento 3.1 - NextGenerationEU (Infrastrutture di Ricerca);
 - n. 10 progetti in risposta all'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022) per la presentazione di *Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.3 - NextGenerationEU (Partenariati Estesi);

- per i progetti finanziati nell’ambito del succitato Avviso pubblico n. 3138 del 16.12.2021 (Campioni Nazionali), della durata di 36 mesi, la data di avvio delle attività è stata fissata al 01.09.2022;
- per i progetti finanziati nell’ambito del succitato Avviso pubblico n. 3264 del 28.12.2021 (Infrastrutture di Ricerca), della durata di 30 mesi, prorogabili al massimo per ulteriori 6 mesi, la data di avvio delle attività è stata fissata al 01.11.2022;
- per i progetti finanziati nell’ambito del succitato Avviso pubblico n. 341 del 15.03.2022 (Partneriati Estesi), della durata di 36 mesi, la data di avvio delle attività è stata fissata al 01.11.2022;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante e post riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

VISTA

la tabella, aggiornata alla data odierna, riepilogativa, per ciascun progetto finanziato, del fabbisogno in termini di numero delle borse di dottorato di ricerca da attivare, numero di ricercatori a tempo determinato di tipo a) (RTDa) da reclutare, numero di assegni di ricerca e contratti di ricerca da attivare, nonché di personale tecnico laureato da reclutare;

PRESO ATTO

di quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto, circa le stringenti tempistiche per l’emanazione dei bandi di dottorato di ricerca e per il reclutamento dei RTDa, al fine di riuscire ad imputare sui progetti, totalmente ovvero in massima parte, i relativi costi;

- PRESO ATTO comunque, a tal proposito, che:
- per i progetti “*Infrastrutture di Ricerca*”, stante la durata di 30 mesi, è possibile finanziare le borse di dottorato solamente per i primi 24 mesi;
 - che per alcune borse di dottorato è richiesto un cofinanziamento di Ateneo poiché i bandi sono previsti negli anni 2023, 2024 e 2025, ovvero la durata del progetto è inferiore a 36 mesi, con conseguente inevitabile impatto sul bilancio di Ateneo;
- UDITA l’illustrazione del Consigliere per l’Area degli affari economici, prof. Pierfrancesco Dellino;
- SENTITO il dibattito,

PRENDE ATTO

del fabbisogno di ciascun progetto finanziato nell’ambito degli Avvisi pubblici PNRR “Campioni Nazionali”, “*Infrastrutture di Ricerca*” e “*Partneriati Estesi*”, in termini di numero delle borse di dottorato di ricerca da attivare, numero di ricercatori a tempo determinato di tipo a) (RTDa) da reclutare, numero di assegni di ricerca e contratti di ricerca da attivare, nonché di personale tecnico laureato da reclutare, come da tabella riepilogativa, aggiornata alla data odierna e in corso di perfezionamento (allegato n. 4 al presente verbale), rimettendo al Consiglio di Amministrazione ogni più opportuna determinazione in merito.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) SULLA RICERCA DAL TITOLO “STUDIO DI HABITAT E SPECIE PRIORITARIE (RETE NATURA 2000) DELLA REGIONE PUGLIA”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0249712 del 21.09.2022, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia, relativo alla seduta del 28.07.2022, con il quale lo stesso Consesso ha approvato la proposta della prof.ssa Caterina Longo, nell’ambito dell’Azione 8 – Monitoraggio Habitat *8330 "Grotte marine sommerse e semisommerse" - del Progetto di Ricerca “Rete Natura 2000: azioni di monitoraggio di habitat (*2250, *9210, *1120, *8330, *1170) e specie (Stipa austroitalica, Charadrius alexandrinus, Larus audouinii) della Regione Puglia”, in qualità di Responsabile Scientifico di Azione, di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati dal titolo “Studio di habitat e specie prioritarie (rete Natura 2000) della Regione Puglia”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari a € 14.109,57 (quattordicimilacentonove/57), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB “Biol.Corriero.ReteNat2000.21”, Impegno n. 2021/18150.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia relativo alla seduta del 28.07.2022, l’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI DAL TITOLO “STUDIO DI HABITAT E SPECIE PRIORITARIE (RETE NATURA 2000) DELLA REGIONE PUGLIA”.

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati dal titolo “Studio di habitat e specie prioritarie (rete Natura 2000) della Regione Puglia”, per un importo pari a € 14.109,57 (quattordicimilacentonove/57), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB “Biol.Corriero.ReteNat2000.21”, Impegno n. 2021/18150.

L’attività richiesta nell’ambito del Progetto “Rete Natura 2000: azioni di monitoraggio di habitat (*2250, *9210, *1120, *8330, *1170) e specie (*Stipa austroitalica*, *Charadrius alexandrinus*, *Larus audouinii*) della Regione Puglia” riguarda la pianificazione e realizzazione di azioni di monitoraggio di habitat e specie prioritarie (Rete Natura 2000), l’elaborazione dei dati raccolti, anche in ambiente GIS, ai fini della restituzione del dato secondo le schede ISPRA di monitoraggio ambientale e l’elaborazione di opportuni piani di gestione ed indicazione di eventuali interventi di ripristino e conservazione.

L’attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Biologia.

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Laurea Magistrale afferente alla classe LM-06 (Biologia).

Esperienze formative o professionali: pregressa esperienza nel campo della biologia marina.

Competenze richieste:

- documentata esperienza nello studio degli ecosistemi marini con particolare riferimento alle biocenosi bentoniche;

- brevetto per immersioni con autorespiratore di livello avanzato.

Conoscenza della lingua inglese.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;

- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;

- brevetto per immersioni con autorespiratore di livello avanzato;

- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;

- copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l’applicazione informatica dedicata alla pagina [https://pica.cineca.it/uniba/...../](https://pica.cineca.it/uniba/)

Utilizzando l’applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) brevetto per immersioni con autorespiratore di livello avanzato;

5) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;

6) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 6) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Biologia e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettoriale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8 EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 5 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9 OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 28.07.2022 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 249712 del 21.09.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Biologia ha approvato la proposta della prof.ssa Caterina Longo, nell'ambito dell'Azione 8 del Progetto di Ricerca “*Rete Natura 2000: azioni di monitoraggio di habitat (*2250, *9210, *1120, *8330, *1170) e specie (Stipa austroitalica, Charadrius alexandrinus, Larus audouinii) della Regione Puglia*”, in qualità di Responsabile Scientifico di Azione, di istituire n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca *post-lauream* avente per oggetto la ricerca sul tema “*Studio di habitat e specie prioritarie (rete*

Natura 2000) della Regione Puglia”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

- che la borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il relativo costo pari a € 14.109,57 (quattordicimilacentonove/57) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente – è a valere sul suddetto Progetto, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTO

il bando di concorso per titoli ed esami per il conferimento della suddetta borsa di studio e di ricerca;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, avente per oggetto la ricerca dal titolo “*Studio di habitat e specie prioritarie (rete Natura 2000) della Regione Puglia*”, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 2 (DUE) A VALERE SULLA CONVENZIONE C/TERZI CON AEROPORTI DI PUGLIA PER SVOLGIMENTO STUDIO SU VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E ASSISTENZA SPECIALISTICA PER DEFINIZIONE PERCORSO DI TRANSIZIONE "GREEN" E REDAZIONE REPORTING DI SOSTENIBILITÀ AZIENDALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0263594 del 07.10.2022, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, relativo alla seduta del 23.09.2022, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Mauro Romano di istituire due borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati a valere sulla convenzione c/terzi con Aeroporti di Puglia per lo svolgimento di uno studio relativo alla valutazione di impatto ambientale e assistenza specialistica per la definizione di un percorso di transizione “Green” e la redazione del Reporting di sostenibilità aziendale secondo gli standard GRI, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’ONU (SDGs) – Global Compact, nonché i requisiti per la partecipazione alle relative selezioni, come di seguito riportato:

- 1) n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Disclosure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-aziendali e strategie competitive”;
- 2) n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium”.

Le borse di studio avranno la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 4.600,00 cadauna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. bilancio n. 102010112 “Altre borse”, accantonamento n. 2022/8934, U.P.B. “DSE.RomanoM21CTAerPug2”, per un costo totale pari a € 9.200,00.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza relativo alla seduta del 23.09.2022, l’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e

Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre i bandi di concorso, per titoli ed esami di seguito riportati:

1) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “DISCLOSURE NON FINANZIARIA DELLE PMI. PROFILI ECONOMICO-AZIENDALI E STRATEGIE COMPETITIVE”.

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Disclosure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-aziendali e strategie competitive”, per un importo pari a € 4.600,00 (quattromilaseicento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. bilancio n. 102010112 “Altre borse”, accantonamento n. 2022/8934, U.P.B. “DSE.RomanoM21CTAerPug2”.

L’attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Economia e Finanza.

**ART. 2
REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea magistrale o specialistica afferente alle seguenti classi: LM-16, LM-52, LM-56, LM-62, LM-63, LM-76, LM-77, LM-81, LM-82, LM-83, LM-87, LM-90, LM-92, 19/S, 22/S, 49/S, 60/S, 64/S, 70/S, 71/S, 83/S, 84/S, 88/S, 90/S, 91/S, 92/S, 99/S, 101/S, 102/S, LMG/01.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del candidato.

**ART. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l’applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/...../>

Utilizzando l’applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L’applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l’auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

**ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Economia e Finanza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettoriale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI
STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non

usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 3 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.

2) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "IL COST OF EQUITY NELLA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE. PROFILI ESG E SIZE PREMIUM".

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium", per un importo pari a € 4.600,00 (quattromilaseicento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. bilancio n. 102010112 "Altre borse", accantonamento n. 2022/8934, U.P.B. "DSE.RomanoM21CTAerPug2".

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Economia e Finanza.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea magistrale o specialistica afferente alle seguenti classi: LM-16, LM-52, LM-56, LM-62, LM-63, LM-76, LM-77, LM-81, LM-82, LM-83, LM-87, LM-90, LM-92, 19/S, 22/S, 49/S, 60/S, 64/S, 70/S, 71/S, 83/S, 84/S, 88/S, 90/S, 91/S, 92/S, 99/S, 101/S, 102/S, LMG/01.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/>...../

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà

inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

**ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Economia e Finanza e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI
STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa

medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 3 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 23.09.2022 - trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 263594 del 07.10.2022 - il Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza ha approvato la proposta del prof. Mauro Romano di istituire n. 2 (due) borse di studio e di ricerca *post-lauream* di cui n. 1 (una) avente per oggetto la ricerca sul tema “*Disclosure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-aziendali e strategie competitive*” e n. 1 (una) avente per oggetto la ricerca sul tema “*Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium*”, a valere sulla Convenzione c/terzi con Aeroporti di Puglia per lo svolgimento di uno studio relativo alla valutazione di impatto ambientale e assistenza specialistica per la definizione di un

percorso di transizione “Green” e la redazione del *Reporting* di sostenibilità aziendale secondo gli standard GRI, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’ONU (SDGs) – *Global Compact*, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

- che le borse di studio avranno la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il relativo costo pari a € 4.600,00 (quattromilaseicento/00) cadauna, per un totale pari a € 9.200,00 (novemilasuecento/00) - importo omnicomprendente al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente – è a valere sui fondi della suddetta Convenzione, sui quali sussiste piena copertura finanziaria;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento* di questa Università *per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTI i bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento delle suddette borse di studio e di ricerca;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all’istituzione di n. 2 (due) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati, di cui:

- n. 1 (una) avente per oggetto la ricerca sul tema “*Disclosure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-aziendali e strategie competitive*”;

- n. 1 (una) avente per oggetto la ricerca sul tema “*Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium*”, secondo i bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN “SCIENZE DELL’ALIMENTAZIONE” - AREA SANITARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Post Laurea - U. O. Scuole di Specializzazione:

““Con nota del 22.02.2022, prot. n.904, il prof. Francesco Giorgino docente del SSD MED/13 di Endocrinologia (**allegato 1**) ha proposto l’attivazione della Scuola di Specializzazione in Scienze dell’Alimentazione istituita con decreto del Mur del 04.02.2015, n. 68 con decorrenza a.a. 2021/22 (**allegato 2**).

La proposta ha lo scopo di approfondire sul piano scientifico le conoscenze di coloro che si dedicano allo studio della scienza dell’alimentazione, della nutrizione umana in condizioni fisiologiche e patologiche, della nutrizione clinica, degli aspetti igienici, ecologici, tecnologici ed economico-sociali dell’alimentazione, nonché di fornire sul piano tecnico una preparazione pratica specifica. Le discipline specifiche della Scuola di specializzazione in Scienze dell’Alimentazione afferiscono ai SSDD MED/49- Scienze tecniche dietetiche applicate, MED/13 -Endocrinologia, MED/09 -Medicina Interna e BIO/09-Fisiologia.

Con delibera del 25 febbraio 2022 (**allegato 3**) la Scuola di Medicina, visto il D.I. n. 68/29015 concernente il riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria e il D.I. n.402/2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di *performance* di attività didattica e formativa e di attività assistenziale, ha fatto proprie le motivazioni espresse dal prof. Francesco Giorgino ed ha espresso parere di massima favorevole in merito all’attivazione della Scuola di Specializzazione in Scienze dell’Alimentazione presso questa Università, subordinatamente all’acquisizione di analogo parere favorevole da parte del competente Consiglio di Dipartimento, nonché conferito al prof. Francesco Giorgino l’ufficio di Referente per la compilazione telematica nella Banca dati del Cineca dei dati utili all’istituzione e attivazione della Scuola di specializzazione in esame e conseguente accreditamento della Scuola.

In data 06.04.2022 il Consiglio del Dipartimento dell’emergenza e dei trapianti di organi ha espresso parere favorevole all’istituzione ed attivazione della Scuola di specializzazione in Scienze dell’Alimentazione confermando quale Referente per la compilazione telematica nella Banca dati del Cineca del Mur il prof. Francesco Giorgino (**allegato 4**)

Con nota del 17.05.2022, assunta al protocollo generale di questa Università in data 20.05.2022 con prot. nr. 125774, (**allegato 5**) il prof. Francesco Giorgino referente della Scuola di Specializzazione in Scienze dell’Alimentazione per la compilazione telematica dei dati nella banca dati del Cineca ha comunicato che il corpo docente della Scuola di specializzazione in questione sarà costituito da almeno tre professori di ruolo del SSD specifico della tipologia della Scuola nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 4, comma 1 e 2, del D.I. n.68/2015.

Con nota del 03.06.2022, assunta al protocollo di questa università in data 06.06.2022, prot. nr. 0134715, il Mur ha comunicato che la relativa banca dati del Cineca dell’offerta formativa, a.a. 2021/22, per la compilazione e per l’invio delle istanze al fine dell’accreditamento delle Scuole di specializzazione di nuova istituzione, sarà disponibile sino al 20 giugno 2022 (**allegato 6**).

L'U.O. Scuole di specializzazione fa presente che la Scuola di specializzazione in Scienze dell'Alimentazione di cui al D.I. n.68/2015, afferisce alla classe della medicina clinica generale e specialistica, della durata di quattro anni (CFU 240), ad accesso riservato ai laureati specialisti e magistrali in medicina e chirurgia (classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in medicina e chirurgia.

Inoltre, a seguito della trasmissione da parte del Nucleo di valutazione della delibera contenente il suddetto parere, in data 23 giugno 2022 e quindi oltre la scadenza del 20 giugno 2022, ultimo giorno utile di apertura della banca dati del Cineca, per l'inserimento delle schede relative alla nuova istituzione/attivazione della Scuola di specializzazione in Scienze dell'alimentazione, per l'a.a. 2021/2022, la proposta di istituzione/attivazione sarà sottoposta per l'approvazione del CUN, in occasione del prossimo accreditamento delle scuole di specializzazione valido per l'a.a.2022/23.”

Il Rettore, quindi, ricorda che, giusta D.R. n. 3437 del 30.09.2022, è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) e di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, confluiti nella nuova struttura, facendo presente, pertanto, che la Scuola di specializzazione *de qua*, da istituirsi ed attivarsi in occasione del prossimo accreditamento delle Scuole di Specializzazione, valido per l'a.a. 2022/2023, risulta ora afferente al suddetto nuovo Dipartimento.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,
PREMESSO che:

- con nota del 22.02.2022 – acquisita in pari data al prot. della Scuola di Medicina con il n. 904 – il prof. Francesco Giorgino, docente afferente al SSD MED/13 - *Endocrinologia*, proponeva l'istituzione della Scuola di Specializzazione in “*Scienze dell’Alimentazione*”, con decorrenza dall’a.a. 2021/2022, per le motivazioni *ivi* espresse, indicando i SSD entro cui ricadono le discipline caratterizzanti della Scuola *de qua*;
 - con delibera del 25.02.2022, il Consiglio della Scuola di Medicina faceva proprie le motivazioni esposte dal prof. Giorgino, esprimendo parere di massima favorevole in merito all’attivazione della Scuola di Specializzazione in oggetto, subordinatamente all’acquisizione di analogo parere favorevole da parte del competente Consiglio di Dipartimento, nonché conferendo allo stesso prof. Giorgino l’Ufficio di “*Referente*” per la compilazione telematica nella Banca Dati del MUR dei dati utili a detta istituzione/attivazione;
 - con delibera del 06.04.2022, il Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) – di afferenza dei SSD interessati - esprimeva parere favorevole all’istituzione ed attivazione della Scuola di Specializzazione in “*Scienze dell’Alimentazione*”, confermando il prof. Giorgino quale referente per l’inserimento dei dati nell’apposita piattaforma telematica;
 - con nota del 17.05.2022, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 125774 del 20.05.2022, il prof. Francesco Giorgino, nella sua qualità di Referente, comunicava la costituzione del corpo docente dell’istituenda Scuola di Specializzazione con almeno tre professori di ruolo dei SSD specifici della tipologia della Scuola stessa;
- VISTI
- il D.M. 22 ottobre 2004, n.270 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca*

scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509” ed in particolare l’art. 9 *“Istituzione e attivazione dei corsi di studio”*;

- il D.I. 4 febbraio 2015, n. 68 *“Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”*;
- il D.I. 13 giugno 2017, n. 402 *“Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria”*;
- la nota MUR avente ad oggetto *“Apertura banca dati scuole di specializzazione di area sanitaria – a.a. 2021/2022”* - acquisita al prot. gen. di Ateneo con n. 134715 del 06.06.2022 – con la quale si comunicava che la Banca Dati per la compilazione e l’invio delle istanze al fine dell’accreditamento delle Scuole di specializzazione di nuova istituzione sarebbe stata disponibile fino al 20.06.2022;

ACQUISITO

il parere favorevole all’istituzione/attivazione della Scuola di Specializzazione in questione reso dal Nucleo di Valutazione, nella riunione del 22.06.2022, ai sensi del succitato art. 9 del D.M. n. 270/2004 - acquisito con nota prot. n. 156432 del 23.06.2022;

TENUTO CONTO

di quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti - Sezione Post Laurea - U. O. Scuole di Specializzazione, per cui detto parere è pervenuto oltre la suddetta scadenza di apertura della Banca Dati per l’inserimento delle schede relative alle istituzioni/attivazioni di Scuole di specializzazione di area sanitaria, per l’a.a. 2021/2022 e che, pertanto, la proposta di istituzione/attivazione della Scuola di specializzazione in oggetto verrà sottoposta in occasione del prossimo accreditamento delle Scuole di specializzazione, per l’a.a. 2022/2023;

CONSIDERATO

altresì, che, con D.R. n. 3437 del 30.09.2022 è stato costituito, a far data dal 01.10.2022, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), con contestuale disattivazione dei Dipartimenti dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) e di Scienze Biomediche e Oncologia umana, confluiti nella nuova struttura;

RICHIAMATO l'art. 9 “*Senato Accademico*”, comma 2, lett. f) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione ed attivazione, in occasione del prossimo accreditamento delle Scuole di Specializzazione, valido per l'a.a. 2022/2023, della Scuola di Specializzazione in “*Scienze dell’Alimentazione*” – area sanitaria, afferente al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J).

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
PROPOSTA CONFERIMENTO “LAUREA ALLA MEMORIA”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione:

““Si sottopone all’attenzione dei presenti la proposta di conferire la “laurea alla memoria” al signor Sammali Marco, studente in Economia Aziendale (D.M. 270/04) (L-18), prematuramente scomparso.

Si fa presente che il Consiglio di Interclasse in Scienze Economiche Aziendali in data 27 settembre 2022, dopo aver preso in esame la richiesta dei familiari dello studente e accertato presso la competente Segreteria Studenti che lo studente aveva superato i quattro quinti degli esami previsti dal piano di studi, di cui all’art. 10 del Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici, emanato con D.R. n. 181 del 28.01.2021, ha espresso parere favorevole al conferimento del titolo alla memoria.

La proposta è stata, altresì, approvata, a maggioranza dei voti, dal Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa in data 27 settembre 2022.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 10 del *Regolamento* di Ateneo *per il conferimento dei titoli onorifici*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all’unanimità,
PREMESSO che:

- con delibera del 27.09.2022, il Consiglio di Interclasse in Scienze Economiche Aziendali, dopo aver preso in esame la richiesta dei familiari dello studente, ha espresso parere favorevole al conferimento della “*Laurea alla memoria*” al sig. Sammali Marco, studente del Corso di Laurea in *Economia Aziendale (D.M. 270/04) (L-18)*, prematuramente scomparso;
- con delibera del 27.09.2022, il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha approvato la proposta di conferimento del titolo in questione;

VISTO l'art. 169 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 (T.U. delle Leggi sull'istruzione superiore);

RICHIAMATO l'art. 10 “*Laurea alla memoria*” del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di titoli onorifici*;

ACCERTATO che lo studente aveva superato i quattro quinti degli esami previsti dal corso di studi, ai sensi del suddetto art. 10;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione,

DELIBERA

di approvare la proposta di conferimento della *Laurea alla memoria* a Sammali Marco, studente del Corso di Laurea in *Economia Aziendale (D.M. 270/04) (L-18)*.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA MARINA MILITARE PER L'AMMISSIONE DI ALLIEVI MARESCIALLI DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE (L-31 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE) DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA - SEDE DI TARANTO.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

““Si sottopone all’attenzione dell’Organo lo schema l’Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari e la Marina Militare per l’ammissione di gli allievi/frequentatori Marescialli della Marina Militare, delle categoria/specialità TSC/Ead e SSC/Rel, appartenenti al 25°, 26° e 27° corso N.MRS, al Corso di Laurea *Informatica e Comunicazione Digitale* del Dipartimento di Informatica, per 3 (tre) Anni Accademici a favore del personale selezionato dalla Marina Militare con decorrenza dall’A.A. 2022/23 (coorte 2022/2025).

La convenzione è stata già presentata agli Organi nella seduta del Senato Accademico del 24.05.2022 e del Consiglio d’Amministrazione del 26.05.2022.

Successivamente, a seguito di istanze pervenute da parte della Scuola Sottufficiali delle Marina Militare di Taranto, per conto dello Stato Maggiore della Marina, prot. n. 1227 III/14 del **29.06.2022** e con successiva e-mail in data **24 agosto 2022**, sono state richieste le seguenti rivisitazioni alla Convenzione approvata:

1. Il termine “Convenzione” sostituito da ‘Accordo di Collaborazione’
2. Individuazione dei responsabili del trattamento dei dati (Art. 9);
3. Le Parti convengono di procedere all’istituzione di un Comitato tecnico – scientifico composto da 4 membri, di cui due per la Marina Militare e due per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - coadiuvato da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico (Art. 16);
4. La durata dell’accordo di collaborazione non potrà eccedere quella dell’Accordo Quadro siglato in data 29 marzo 2022 (tre anni), durata eventualmente estendibile di ulteriori tre anni in forma subordinata al rinnovo del predetto Accordo Quadro (art. 17);
5. Foro di competenza (Art. 22)

Il Dipartimento di Informatica ha rilevato che la nuova proposta presentata non ha apportato modifiche sostanziali rispetto alla Convenzione precedentemente approvata e con **D.D. n. 50 del 27.07.2022 e D.D. n. 61 del 02.09.2022** ha proceduto all’approvazione del nuovo testo proposto e alla nomina dei componenti del Comitato tecnico scientifico dell’Università degli Studi di Bari (Art. 16) che sarà così composto:

- a. Direttore del Dipartimento pro tempore - membro
- b. Coordinatore del Consiglio di Interclasse dei corsi di studio in Informatica - membro
- c. Responsabile dell’U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Informatica – collaboratore

d. Responsabile dell'U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate, Sezione Offerta Formativa, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – collaboratore

I DD.DD. n. 50 del 27.07.2022 e n. 61 del 02.09.2022 sono stati ratificati dal Consiglio del Dipartimento di Informatica del 23 settembre 2022.

L'Accordo cesserà di validità con il conseguimento del titolo di laurea da parte dei militari immatricolati nell'A.A. 2024/2025 ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.

Si precisa che l'Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 29.03.2022, citato nelle premesse, ha validità triennale.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA MARINA MILITARE
ITALIANA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE**

La Marina Militare Italiana (nel seguito denominata "M.M."), con sede legale in Roma, Piazza della Marina, n. 4 (Codice Fiscale 80234970582), PEC maristat@postacert.difesa.it, nella persona del Capo di Stato Maggiore della Marina *pro tempore*, Ammiraglio di Squadra Enrico CREDENDINO, e del Comandante *pro tempore* della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto Contrammiraglio Francesco MILAZZO, delegato del CSMM

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito denominata "Università") con sede in Bari, codice fiscale 80002170720, con sede legale in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, rappresentata dal Rettore *pro tempore* Professor Stefano BRONZINI, nato a ... il

(M.M. e Università denominate, nel seguito, singolarmente, anche la "Parte" e, congiuntamente, anche le "Parti")

VISTI

- l'art. 15 della L. n. 241/90 "Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 43 della L. n. 449/1997 "Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività";
- il D.lgs. n. 66/2010 "Codice dell'Ordinamento Militare" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 90/2010 "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE N. 2016/679 "Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018;
- la L. n. 448/01 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", relativamente alla disciplina sull'istituzione di organismi collegiali;
- la Legge 3 agosto 2007, n. 124 "Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto", modificata dalla Legge 7 agosto 2012, n. 133. Sul Segreto di Stato, inoltre vds. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 22 luglio 2011, "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate"; il DPCM 6 novembre 2015, "Disposizioni per la tutela

- amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva”; il DPCM 2 ottobre 2017, n. 3, Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), art. 3, c. 59, nonché la discendente determinazione interpretativa del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2008 (Parere UPPA n. 23/08), che stabiliscono il divieto, per le Pubbliche Amministrazioni, di sottoscrivere polizze assicurative per la copertura di eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti;
 - il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, con particolare riguardo all’art. 53, relativo alla “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”, così come modificato dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, con particolare riguardo all’art. 47, relativo alla modalità di comunicazione telematica tra P.A. e s.m.i.;
 - il D.lgs. n. 81/2008 integrato e corretto dal D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dal TUOM concernente le disposizioni “in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
 - il D.L. n. 78/10 convertito con L. n. 122/10, “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” relativamente alle modalità di rimborso delle spese di organismi collegiali;
 - il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, e in particolare l’art. 15 sul “Segreto d’Ufficio”, così come modificato dall’art. 28 della citata L. 7 agosto 1990, n. 241;
 - il D.I. n. 162/12, “Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate, compresa l’arma dei Carabinieri, in uso esclusivo al Ministero della difesa, ai sensi dell’art. 300, comma 4, del D.lgs. n. 66/10”;
 - la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2010 recante la disciplina della Cooperazione tra amministrazioni pubbliche (cooperazione pubblico-pubblico), ed in particolare gli accordi ex articolo 15 della legge nr. 241/90;
 - le Circolari di PERSOMIL, volte a impartire disposizioni in materia di attività extraprofessionali, M_D GMIL 04 0396572 del 31/07/2008, M_D GMIL 1 III 7 5 0137861 del 14/05/2013, M_D GMIL 0812497 del 11/02/2014, M_D GMIL 0959267 del 03/06/2014;
 - la Direttiva SMD-F-013 “Direttiva concernente le modalità e le procedure per l’attribuzione a Difesa Servizi S.p.A. delle attività di gestione economica di beni e servizi resi dall’A.D. e relativa gestione”;
 - la pubblicazione SMM I20/UEU “Visite alle Unità Navali, ai Comandi/Enti della MM e agli stabilimenti industriali di interesse militare” che contempla – nell’allegato alla Direttiva - specifiche norme a tutela delle informazioni non classificate e del segreto militare;
 - la pubblicazione SMM-GEN-025 ed. maggio 2022 “Direttiva sugli Accordi”;
 - lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;
 - la Strategia dell’UE per la Sicurezza Marittima e relativo Piano d’Azione adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2014 per l’intero settore marittimo;
 - la Legge 19.11.1990 n. 341 sulla “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”.

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- il D.P.R. 11.7.1980 n. 382 concernente il “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica” e in particolare gli articoli 27 e 66 relativi alla possibilità, per gli atenei, di stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati;
- il Decreto Ministeriale (MIUR) 3 novembre 1999, n. 509, “Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei” e s.m.i.
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- la circolare di PERSOMIL n. 064716 del 23 maggio 2000, che stabilisce i criteri per l’erogazione dei compensi a favore del personale militare per l’attività di docenza;
- la Direttiva SMD – FORM 006, “Direttiva sulla stipula di convenzioni e accordi in materia di formazione con Enti ed organismi esterni all’organizzazione della Difesa”;

PREMESSO CHE:

- dall'a.a. 2015-2016, in forza di apposita convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Amministrazione Difesa, un’aliquota di Allievi Marescialli della categoria TSC/Ead del Corso Normale è stata immatricolata al corso di laurea triennale in *Informatica e Comunicazione Digitale* (Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche), attivo presso la sede di Taranto del Dipartimento di Informatica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- perdura l’esigenza, per la Marina Militare, di iscrivere gli allievi/frequentatori e i Sottufficiali Marescialli, delle categoria/specialità TSC/Ead e SSC/Rel, appartenenti al 25°, 26° e 27° corso N.MRS, al Corso di laurea triennale in Informatica e Comunicazione Digitale di cui al precedente alinea;
- la Marina Militare, nel rispetto delle normative vigenti, intende continuare ad avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza dell’Università, in considerazione della pregressa e proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti;
- Mariscuola Taranto continua ad avere i requisiti d’idoneità previsti dalla vigente normativa (D.I. 24 settembre 2007);

CONSIDERATO CHE:

- Il presente accordo rispetta i principi di cui all’art. 4 del D. lgs. N. 50/2016;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l’Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l’attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- con D.M. 3 novembre 1999, n. 509, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l’istituzione e l’attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
- tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d’Ateneo;
- l’Università s’impegna a riconoscere, ai sensi della normativa universitaria nazionale e d’Ateneo vigente relativa al riconoscimento di crediti formativi universitari le attività svolte dai frequentatori (sottufficiali, graduati ed allievi marescialli) presso le strutture militari;
- l’Accordo Quadro siglato tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 29 marzo 2022, disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- con il Fg. n. 67307 in data 08.07.2022, lo Stato Maggiore Marina ha autorizzato il Comandante pro tempore della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto alla stipula del presente accordo;
- il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del _____ e del _____;
- il quadro normativo vigente impone la necessità di realizzare sinergie tra soggetti istituzionali e locali, al fine di promuovere interventi efficaci ed efficienti e di contenere le relative spese;
- il Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale sarà aperto anche all'iscrizione di studenti non militari per favorire la crescita culturale e professionale del territorio dell'Area Vasta Tarantina e incoraggiare l'impiego futuro degli studenti nell'ambito marittimo;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

1. La Marina Militare Italiana e l'Università concordano di intraprendere un'azione comune mirata all'erogazione, presso la sede di Taranto del Dipartimento di Informatica dell'Università, di un Corso di Laurea di durata triennale in "Informatica e Comunicazione Digitale", Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche, afferente al citato Dipartimento di Informatica".
In particolare, il citato CdL, ritenuto di interesse per gli allievi/frequentatori appartenenti al 25°, 26° e 27° Corso Normale Marescialli, sarà aperto anche all'iscrizione di studenti non appartenenti alla Forza Armata ed ha come principale obiettivo quello di contribuire all'alta formazione nel campo dell'informatica, formando figure professionali che abbiano conoscenze e competenze relative alla progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici e multimediali, alla valutazione, controllo e gestione delle infrastrutture di rete e dei sistemi per la sicurezza informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione di sistemi per la comunicazione web e sistemi distribuiti, alla progettazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche, nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.
2. Gli allievi/frequentatori militari, di cui al precedente comma 1, ammessi al Corso di Laurea in base al presente Accordo a decorrere dall'anno accademico 2022/23, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono rispettare le disposizioni che regolano gli studi universitari.
3. Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* gli allievi/frequentatori militari appartenenti al 25°, 26° e 27° Corso Normale Marescialli, dovranno essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e legalmente riconosciuto valido per l'accesso.
4. Mariscuola Taranto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Università i nominativi degli Allievi/frequentatori Marescialli designati alla frequenza del Corso.
5. L'accesso al corso degli studenti non militari è regolamentato dall'Università secondo le proprie procedure.

6. Nell'ipotesi in cui gli studenti - militari e non militari – abbiano obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, le Parti si rimettono a quanto previsto dal Regolamento Didattico.

Art. 3

(Obblighi delle Parti)

1. L'Università si impegna a garantire le attività di docenza per l'intero programma didattico del Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale*, l'utilizzo delle proprie strutture didattiche e l'utilizzo della propria piattaforma e-learning. Presso le medesime strutture si svolgeranno anche le verifiche intermedie del profitto e gli esami di profitto, secondo un calendario concordato tra le Parti. Le attività formative saranno svolte mediante didattica frontale supportata da tutti gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne tecnologie informatiche e telematiche.
2. La M.M. si impegna a dare la disponibilità delle strutture e dei servizi di Mariscuola Taranto, eventualmente necessari a garantire il regolare svolgimento del Corso di Laurea a favore dei soli studenti militari, ivi comprese le aule didattiche, i laboratori e la propria piattaforma e-learning. Mariscuola Taranto, inoltre, si rende disponibile per organizzare le sedute per le discussioni delle tesi e la cerimonia di proclamazione per gli studenti militari.
3. L'Università assicura, inoltre, le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti.
4. Le attività della Segreteria Didattica riguardanti gli allievi/frequentatori militari, iscritti al Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale*, si svolgono presso Mariscuola Taranto. Tali attività sono svolte in coordinamento con la Segreteria Didattica del Dipartimento di Informatica.
5. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università, competente anche per il coordinamento, l'organizzazione e la pianificazione di progetti sperimentali della didattica realizzati in sinergia con Mariscuola Taranto. A tale scopo, Mariscuola Taranto mette a disposizione del referente dell'Università un locale uso ufficio.
6. A coloro che sono ammessi al Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale*, secondo il presente Accordo, potranno essere riconosciute in termini di CFU, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e attività formative ulteriori, purché regolarmente attestate, che il Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica s'impegna a riconoscere nel rispetto delle procedure e dei limiti di cui ai Regolamenti didattici dei corsi di studio e della normativa di riferimento vigente in materia.
7. Per lo svolgimento dei tirocini formativi, gli allievi militari svolgono le relative attività sia presso comandi, navali e non, delle Forze Armate, che presso strutture non militari.
8. Previ accordi specifici, e sempre in subordine ai propri compiti istituzionali, Mariscuola Taranto si rende disponibile ad accogliere presso le proprie strutture un'aliquota di studenti iscritti all'Università, per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento, secondo una programmazione (periodi e numero di frequentatori) da concordare. In tal caso, Mariscuola Taranto rende altresì disponibili la mensa dell'Istituto agli studenti, al personale docente ed al personale tecnico-amministrativo dell'Università, in accordo con le procedure amministrative previste e secondo una programmazione da concordare tra le Parti.
9. L'attività di Tutorato, per gli studenti militari, è affidata a personale in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali della Marina Militare indicato dall'Amministrazione Difesa.
10. Gli esami di profitto relativi al Corso di laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* sono svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria. A fronte di comprovate

esigenze militari, l'Università riconosce all'Amministrazione Difesa la facoltà di richiedere, al Consiglio di Interclasse dei Corsi di studio in Informatica, eventuali sessioni straordinarie d'esame riservate agli allievi marescialli.

11. Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a tenere informata l'altra Parte sulle attività da sviluppare e svolgere.

Art. 4

(Regole di comportamento presso la sede dell'altra Parte)

1. Il personale di una delle Parti che sia eventualmente chiamato a svolgere attività presso la sede dell'altra Parte sarà tenuto ad uniformarsi alle norme comportamentali, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante, nonché ad osservare le prescrizioni vigenti per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.
2. Il personale potrà essere edotto delle prescrizioni vigenti a mezzo di appositi documenti informativi predisposti dalla Parte ospitante ed, eventualmente, chiamato a sottoscriverli per conoscenza e accettazione.
3. Dovrà inoltre, essere necessariamente redatto e sottoscritto dalle Parti un documento di cooperazione e di coordinamento nell'attuazione degli interventi e delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro ed informazione sui rischi interferenziali come stabilito dal, l art. 26 comma 2) del D. Lgs. 81/2008.
4. A tal fine, il documento di cui al comma 3 sarà predisposto e condiviso nei contenuti generali comuni a fattor comune e successivamente integrato e particolareggiato a cura dei datori di lavoro o dirigenti prevenzionali con i rischi sito-specifici ove si svolgono le attività, in osservanza delle disposizioni dell'art. 26, comma 3 ter del D. Lgs. 81/2008.
5. La presenza di studenti non militari presso la struttura di Mariscuola Taranto avviene in ossequio alle norme emanate da Mariscuola Taranto. Il Comando di Mariscuola Taranto si riserva la possibilità di limitare l'accesso agli studenti non militari alla struttura, qualora sussistano ragioni inerenti alla sicurezza nazionale e/o delle infrastrutture, informandone preventivamente l'Università per i provvedimenti conseguenziali a tutela degli studenti stessi.

Art. 5

(Attività mediatica)

1. Ogni attività mediatica, di comunicazione, diffusione o promozione di notizie aventi ad oggetto il presente Accordo ovvero connesse e/o conseguenti all'esecuzione dello stesso, prima di essere effettuata, dovrà essere concordata tra le Parti. Tali attività saranno rivolte, in particolare, a favorire, reciprocamente, la promozione dell'immagine, in aderenza ai rispettivi programmi di comunicazione. A tal fine le Parti si impegnano a designare e comunicare alla controparte i nominativi dei propri referenti per le attività di comunicazione.
2. Le Parti esprimono il proprio assenso alla divulgazione del presente accordo attraverso i canali di comunicazione istituzionale.

Art. 6

(Responsabilità civile)

1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo che l'evento dannoso sia stato cagionato dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.
2. In materia di responsabilità civile, i docenti, il personale tecnico e gli studenti non militari sono assoggettati agli ordinamenti interni dell'Università, che la stessa si impegna a comunicare a Mariscuola Taranto.
3. L'Università, altresì, si obbliga a risarcire ogni eventuale danno che possa derivare alle strutture, ai materiali e alle attrezzature di Mariscuola dal comportamento posto in

essere dal proprio personale o dagli studenti non militari e non correlato alla ordinaria usura.

Art. 7

(Copertura assicurativa)

1. Il personale che svolgerà le attività oggetto del presente Accordo presso i locali della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto dovrà essere in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. È in ogni caso esclusa ogni previsione di copertura assicurativa da parte dell'A.D. per eventuali danni e/o infortuni a terzi derivanti dalle condotte colpose dei propri dipendenti.

Art. 8

(Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati dell'attività oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.
2. Il compendio normativo deputato alla tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato a tutte le attività svolte in forza del presente Accordo.
3. Ove la collaborazione comporti un rischio di compromissione della riservatezza dei dati, le attività dell'Accordo dovranno essere limitate al livello "non classificato".

Art. 9

(Trattamento dei dati)

1. Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal GDPR Reg. UE 2016/679 Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.
2. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 10

(Salvaguardia dei compiti istituzionali)

1. Le Parti forniscono le prestazioni di cui al presente Accordo in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle procedure, delle informazioni tecniche fornite dall'altra Parte e sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, impiegando le strutture, le attrezzature ed il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità. A tal riguardo, il personale dell'Amministrazione Difesa, chiamato a svolgere in virtù del presente Accordo attività a qualunque titolo presso la controparte, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente autorità militare e il suo impiego potrà essere concesso solo temporaneamente e compatibilmente con l'assolvimento delle prioritarie attività istituzionali.
2. Qualora l'attività derivante dal presente Accordo possa, anche solo potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con i compiti istituzionali o le risorse finanziarie delle Parti contraenti, le medesime si riservano il diritto di recedere, per giusta causa, dandone comunicazione a mezzo PEC.

Art. 11

(Tutela del patrimonio informativo della Difesa)

1. Nell'ambito della collaborazione le attività dovranno essere esclusivamente a carattere non classificato.
2. Eventuali attività svolte a Mariscuola Taranto a favore di personale non appartenente all'A.D., come da precedente art. 3 comma 8, saranno precedute da un adeguato momento informativo e susseguente sottoscrizione di apposito modulo, finalizzato all'indottrinamento circa le tematiche afferenti alla sicurezza delle informazioni e sulle

possibili conseguenze, anche penali, derivanti dall'acquisizione intenzionale e/o non autorizzata di informazioni di carattere classificato e/o comunque ritenute sensibili per l'Amministrazione della Difesa e sulla loro indebita divulgazione.

3. È facoltà dell'Amministrazione militare interrompere/sospendere il presente Accordo, nonché le attività eventualmente già in essere, allorquando, a suo insindacabile giudizio, la condotta della controparte sia valutata difforme dagli impegni assunti in forza del precedente comma.

Art. 12

(Diritti di proprietà intellettuale)

1. Tutta la documentazione e le informazioni messe a disposizione delle Parti, per lo svolgimento delle singole attività di collaborazione, rimarranno di esclusiva proprietà della Parte autrice.
2. Le Parti si impegnano ad utilizzare tali informazioni esclusivamente per gli scopi legati all'attività oggetto di collaborazione e a non divulgarle verso terzi senza preventiva autorizzazione.
3. Tutto il materiale ed i documenti prodotti nel corso delle attività concordate rimangono nella esclusiva disponibilità delle Parti. Queste si impegnano a non consegnare a terzi o divulgare i materiali ed i documenti prodotti senza la preventiva autorizzazione della controparte, fatto salvo il diritto di divulgazione da parte dell'Amministrazione militare per i propri fini istituzionali.
4. Il compendio normativo per la tutela della documentazione classificata dovrà essere applicato alla totalità delle attività generate dal presente Accordo.

Art. 13

(Uso del logotipo/logo istituzionale)

1. Esclusivamente nell'ambito delle attività del presente Accordo, le parti potranno utilizzare in maniera gratuita, per la sola durata delle singole iniziative di volta in volta concordate tra le Parti, il logotipo/logo istituzionale di rispettiva proprietà. In nessun caso, sarà consentito l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale per la promozione e sviluppo di attività aventi fini di lucro.
2. Nello svolgimento di qualsivoglia attività connessa e/o collegata al presente Accordo e nell'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, le Parti si impegnano a salvaguardare l'immagine dell'altra parte ed ad osservare le prescrizioni vigenti e gli impegni assunti.
3. L'autorizzazione all'utilizzo del reciproco logotipo/logo istituzionale non potrà in alcun caso intendersi quale cessione della proprietà e/o concessione in favore dell'utilizzatore di diritti di qualsivoglia altra natura. Le Parti dichiarano che l'utilizzo del logotipo/logo istituzionale, senza la preventiva autorizzazione della controparte e/o in violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, sarà ritenuto abusivo.

Art. 14

(Conflitto di interessi)

1. Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti confermano l'insussistenza di situazioni soggettive od oggettive che possano comportare un conflitto di interessi che osti in qualsivoglia misura allo svolgimento del medesimo.
2. Parimenti ciascuna Parte si impegna, ove nelle more dell'esecuzione del presente Accordo dovessero insorgere impreviste situazioni di conflitto di interessi, a darne comunicazione alle altre, che procederanno alle valutazioni del caso.
3. Ove una delle Parti non rispettasse gli impegni e gli obblighi assunti in tema di assenza di conflitti di interessi, il presente Accordo si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, per fatto e colpa della Parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 15

(Referenti per l'attuazione dell'Accordo)

1. La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo sarà assicurata da un Referente nominato da ciascuna Parte.
2. Il Referente dell'Accordo per l'Università è individuato nella persona del Direttore *pro tempore* del Dipartimento di Informatica.
3. Il Referente dell'Accordo per la M.M. è individuato nel Comandante *pro tempore* della Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto.

Art. 16

(Comitato Tecnico Scientifico)

1. Le Parti convengono di procedere all'istituzione di un Comitato tecnico – scientifico composto da 4 membri, di cui due per la Marina Militare e due per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - coadiuvato da eventuali ulteriori collaboratori in caso di tematiche di interesse specifico.
2. Per la M.M. i membri e i collaboratori saranno:
 - a. Direttore degli Studi *pro tempore* – membro
 - b. Capo Ufficio Coordinamento Didattico *pro tempore* – membro
 - c. Direttore dei Servizi di Commissariato *pro tempore* – collaboratore
 - d. Capo Dipartimento Insegnamento T.S.C. *pro tempore* - collaboratore
3. Per l'Università i membri e i collaboratori saranno:
 - a. Direttore del Dipartimento *pro tempore* - membro
 - b. Coordinatore del Consiglio di Interclasse dei corsi di studio in Informatica - membro
 - c. Responsabile dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Informatica – collaboratore
 - d. Responsabile dell'U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate, Sezione Offerta Formativa, Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - collaboratore
4. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno per discutere circa le attività disciplinate dal presente accordo ed eventuali ulteriori attività che ad esso possono essere ricondotte così come eventuali varianti allo stesso che si dovessero rendere necessarie.
5. Il Comitato viene convocato su richiesta di una delle Parti, sentito il parere dei Referenti, che concorderanno la data e i temi da trattare indicando, di volta in volta, i membri che ne faranno parte in base agli argomenti da affrontare.
6. Il Comitato tecnico – scientifico è istituito anche al fine di promuovere e controllare l'attuazione dell'Accordo, altresì mediante l'attivazione di appositi Tavoli tecnici, esso “riveste carattere tecnico ad elevata specializzazione e non comporta oneri diversi dal mero rimborso spese da parte dell'Amministrazione di afferenza. Esso soggiace comunque ai dettami dell'art. 18 della L. 488 del 2001 e all'art. 5 del D. Lgs. 78 del 2010 convertito con L. 122 del 2010”.

Art. 17

(Durata, rinnovo e recesso)

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione, ovvero con l'iscrizione al Corso di Laurea in Informatica e Comunicazione Digitale degli allievi del 25° corso N.MRS ed ha una durata di tre anni, ovvero termina con la scadenza dell'Accordo quadro siglato in data 29 marzo 2022, prorogabili per un successivo triennio, qualora predetto Accordo Quadro venga rinnovato e previa formulazione di richiesta scritta di una delle Parti almeno 6 mesi prima della scadenza naturale e successiva accettazione della controparte, da formalizzarsi entro il periodo di vigenza dell'Accordo con atto scritto, dal quale si evinca l'avvenuto accertamento della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per il rinnovo.

2. È esclusa qualunque forma di rinnovo tacito.
3. Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Accordo dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a 60 (sessanta) giorni.
4. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli Atti esecutivi di cui all'art. 3 dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 18
(Modifiche all'Accordo)

1. Le Parti, per mutate esigenze, potranno concordare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche all'Accordo, ferme restando le disposizioni di cui al precedente articolo 17.
2. Per l'Amministrazione militare sarà sempre necessaria la preventiva autorizzazione dello Stato Maggiore Marina.

Art. 19
(Divieto di cessione)

Il presente Accordo non potrà essere ceduto né totalmente, né parzialmente a pena di nullità della cessione.

Art. 20
(Risoluzione)

L'Accordo potrà essere risolto per mutuo consenso in forma scritta ovvero per manifestazione unilaterale di volontà nel caso in cui una delle parti non adempia agli obblighi da esso derivanti.

Art. 21
(Oneri finanziari e Costi)

1. Dall'esecuzione del presente Accordo non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio della Difesa per gli esercizi finanziari di riferimento. Le Parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica e di pariteticità delle prestazioni.
2. Gli oneri connessi allo svolgimento del Corso universitario, oggetto del presente Accordo, sono ripartiti come segue:
 - Sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata del presente Accordo:
 - a) spese per materiale didattico;
 - b) oneri relativi a bolli;
 - c) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 600,00 (Euro seicento/00), da versare in un'unica rata.
 - d) costo diploma attualmente pari a € 67,60 o nella misura determinata dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.Mariscuola Taranto provvede ai relativi pagamenti, dandone comunicazione, rispettivamente, al Dipartimento di Informatica e all'Università. A fronte di tale comunicazione, l'Università rilascia una quietanza di pagamento ed una dichiarazione liberatoria di non avere null'altro a pretendere entro 30 giorni dalla riscossione delle relative somme. In caso di mancato invio della dichiarazione liberatoria nessuna ulteriore pretesa di natura economica potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Difesa.
 - L'Università assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
 - a. personale accademico dell'Università assegnato al funzionamento del Corso di laurea;

- b. personale universitario tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del corso di laurea;
- c. spese di funzionamento del Corso di laurea.

Gli studenti non militari sono obbligati al rispetto della legislazione universitaria in tema di immatricolazione ed iscrizione.

- 3. Eventuali ulteriori forme di collaborazione integrative o correlate al presente accordo e le possibili collaborazioni con terzi, nonché gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione degli stessi, dovranno rispettare i medesimi criteri, ai sensi della normativa vigente nonché previo interessamento di Difesa Servizi S.p.a. qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 22

(Legge applicabile e Foro competente)

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato italiano.

Eventuali controversie riguardo l'interpretazione o l'attuazione del presente accordo dovranno essere risolte, in via preliminare, mediante consultazione tra le Parti. Nel caso non fosse trovata una soluzione concordata, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 23

(Registrazione)

L'imposta di registro è dovuta solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii.

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 24

(Firma)

Il presente Accordo sarà sottoscritto a mezzo firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis L. 241/90, a pena nullità dello stesso.

L'Ufficio, in relazione all'Accordo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadarlo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990.””

Il Rettore, in generale, ritiene rilevante dar prova di rigore e capacità organizzativa nella gestione degli Accordi di collaborazione con le Forze Armate, soprattutto riguardanti il territorio tarantino, imponendosi in un filone formativo che registra un crescente interesse da parte di altre Istituzioni universitarie.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.	x		23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 24 e 26.05.2022, rispettivamente, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione si pronunciavano, per quanto di rispettiva competenza, in ordine al rinnovo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, per l'ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* del Dipartimento di Informatica - sede di Taranto, per la durata di 3 (tre) anni accademici, in favore del personale selezionato dalla Marina Militare, con decorrenza dall'a.a. 2022/2023 (coorte 2022-2025);
- con nota del 29.06.2022 e successiva *e-mail* del 24.08.2022, la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto, per conto dello Stato Maggiore della Marina, richiedeva talune modifiche al testo convenzionale approvato;
- con Decreti del Direttore del Dipartimento di Informatica n. 50 del 27.07.2022 e n. 61 del 02.09.2022 – ratificati dal Consiglio di Dipartimento, nella riunione del 23.09.2022 - è stato

approvato il nuovo testo convenzionale proposto, nonché nominati i componenti, per questa Università, del Comitato tecnico scientifico, di cui all'art. 16 dell'Accordo stesso;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate;

VISTO l'art. 15 “*Accordi fra pubbliche amministrazioni*” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

RICHIAMATI

- l'art. 39 “*Contratti e convenzioni*” dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 “*Capacità negoziale - Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo di collaborazione, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Marina Militare per l'ammissione di allievi marescialli della Marina Militare al Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* (classe di laurea L-31 *Scienze e Tecnologie Informatiche*) del Dipartimento di Informatica – sede di Taranto, per la durata di n. 3 (tre) anni accademici, in favore del personale selezionato dalla Marina Militare, con decorrenza dall'a.a. 2022/2023 (coorte 2022-2025);
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**COMPETENZE TRASVERSALI: ADEMPIMENTI**

Entra, alle ore 14:10, la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno.

Alla medesima ora, esce il prof. Leonetti.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma della Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, dott.ssa F. My, invitando la prof.ssa Paterno ad illustrarne il contenuto:

“Con riferimento a quanto in oggetto, si ricorda che questa Università, in data 28 luglio 2021, ha presentato al Ministero il Programma “RISORSA” - (Ricerca Sostenibile, Ruolo Sociale, Ambiente), previsto nell’ambito dell’art. 1 del D.M. n. 289 del 25.03.2021 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.” Tale Programma contiene l’Obiettivo A. “Ampliare l’accesso alla formazione universitaria” e l’Azione A4 – “Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche”, nel cui ambito è stato individuato l’indicatore F “Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale”. L’Ateneo, attraverso la scelta di questo indicatore, ha inteso sostenere e stimolare proposte progettuali volte all’implementazione di tali attività, in prosecuzione dell’iniziativa già avviata nel corso del 2021 a valere sulla precedente programmazione triennale.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 13.6.2022 e in data 14.6.2022, hanno approvato il bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori) finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità, per una spesa di euro 312.000,00 a valere sui fondi della Programmazione triennale 2019/2021 (subacc. N.9574/22).

Con D.R. n. 2414 dell’4.7.2022 è stato emanato il predetto Bando per la presentazione di proposte progettuali, presentate dai coordinatori dei corsi di studio oppure da altri responsabili ed approvate dal Consiglio di Dipartimento. Ciascuna proposta è finanziabile (non oltre l’importo di 6.000,00 euro per insegnamento/laboratorio) ad integrazione dei percorsi formativi attivati dai Dipartimenti; deve offrire competenze ad ampio spettro e con chiaro indirizzo transdisciplinare e trasversale a tutte le discipline; essere utile anche per un migliore inserimento dei discenti nel mercato del lavoro; riferirsi ad attività che non coincidano con quelle curriculari specifiche dei singoli corsi di studio e che possano essere scelte da tutti gli studenti iscritti a questa Università, oltre che a soggetti esterni. Le attività svolte saranno riconosciute come insegnamenti e/o crediti a scelta, compatibilmente con i piani di studio e dopo il superamento di una prova finale, ovvero come attività extra curriculari.

La valutazione dei progetti è stata affidata ad apposita commissione, nominata con DR n. 3169 del 9.9.2022 e presieduta dalla delegata ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno.

La commissione ha svolto i propri lavori in cinque riunioni (Allegato n. 1 alla presente relazione), nel corso delle quali sono stati valutati complessivamente n. 128 progetti (importo complessivo richiesto pari ad euro 378.510,00) secondo i criteri fissati dal suddetto

bando (Trasversalità delle attività formative e loro utilità per l'integrazione e il raggiungimento di migliori performance nel mercato del lavoro; coinvolgimento di soggetti esterni; innovatività delle modalità didattiche; chiarezza del progetto; coerenza tra gli obiettivi prefissati, le azioni e i mezzi necessari per raggiungerli e congruità dei costi anche in funzione del numero dei CFU previsti dalle attività formative) e dettagliati nel verbale n. 1. Al termine dei lavori è stato redatto l'elenco dei progetti finanziabili con indicazione dei relativi importi (Allegato n. 2 alla presente relazione).

Come previsto dal bando, la proposta di finanziamento di cui al citato allegato n. 2 si sottopone all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”

La prof.ssa Paterno, più ampiamente, si sofferma sull'*iter* procedurale dell'iniziativa sulle competenze trasversali, giunta alla terza edizione, avviata con l'emanazione, con D.R. n. 2414 del 04.07.2022, - previo parere di questo Consesso, nella riunione del 13.06.2022 e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14.06.2022 – del bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, attraverso la presentazione di proposte progettuali, presentate dai Coordinatori di Corso di studio o da altri responsabili, approvate dai Consigli di Dipartimento. Tanto, in attuazione del Programma "*RISORSA*" *Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente del Piano triennale 2021-2023* – Sezione II del *Documento di programmazione triennale di Ateneo*, nell'ambito dell'Azione A.4 "*Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche*" e dell'Indicatore f) "*Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale*", il cui *target* – come rimodulato con delibera consiliare del 15.12.2021 - si intende raggiunto con la partecipazione di un numero pari a 1700 studenti contabilizzati sul sistema ESSE3, obiettivo oggetto di monitoraggio nel mese di giugno 2023.

Ella, quindi, informa che si è registrata un'ampia partecipazione al bando *de quo* con la presentazione di n. 128 progetti, cui ha fatto seguito la nomina, con D.R. n. 3169 del 09.09.2022, della Commissione di valutazione composta dalla stessa prof.ssa Paterno e dai proff. Riccardo Viel e Pietro Favia, la quale ha valutato le proposte presentate nei termini, svolgendo i lavori in cinque riunioni, come da verbali nn. 1, 2, 3, 4, 5, rispettivamente, del 27.09, 05.10, 06.10, 12.10 e 13.10.2022.

La Commissione di valutazione, stilata la graduatoria finale dei progetti - rif. allegato n. 6 verbale n. 5 del 13.10.2022 e allegato n. 2 alla relazione istruttoria, già posto a disposizione dei senatori accademici -, redatta secondo i criteri di cui all'art. 5 del bando, come dettagliati nel verbale n. 1 del 27.09.2022, propone di ammettere a finanziamento tutti

i progetti che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 16 (n. 102 su n. 128), non ritenendo finanziabili i progetti con punteggio complessivo inferiore a 16. Le risorse necessarie a finanziare tutti i predetti progetti ammontano a € 378.510,00, con uno scostamento in aumento di meno di € 70.000,00 rispetto alle risorse già impegnate per l'intervento *de quo* (rif. delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.06.2022), scostamento che, come da interlocuzione con la Direzione Amministrazione e Finanza, troverebbe copertura sui fondi della Programmazione triennale 2021-2023.

La prof.ssa Paterno, *a latere*, fa presente che è in corso un'ampia interlocuzione con il CINECA per l'attivazione e distribuzione in tempi brevi – come previsto dal Programma “RISORSA” del Piano triennale 2021-2023 - dell'Open Badge per la certificazione digitale di conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli iscritti ai corsi di studio erogati dall'Ateneo che abbiano frequentato le attività formative e abbiano superato la prova finale degli insegnamenti e dei laboratori per l'acquisizione delle competenze trasversali.

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Paterno, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, considerato opportuno, in accoglimento delle risultanze della Commissione di valutazione, ammettere a finanziamento tutti i progetti che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 16, non ritenendo finanziabili i progetti con punteggio complessivo inferiore a 16, viene rivolto, in generale, da più parti, un plauso per l'egregio lavoro che questa Università sta svolgendo sulle competenze trasversali, nuova frontiera dell'innovazione didattica, auspicandone una forte interazione con la didattica ordinaria, come spunto di rinnovamento dei percorsi formativi triennali e magistrali. La prof.ssa Paterno, in argomento, informa che è sempre attiva l'interlocuzione con i Coordinatori dei Corsi di studio, al fine di orientare l'offerta formativa nella direzione dell'innovazione e della interdisciplinarietà, nella prospettiva di rendere maggiormente attrattivi i Corsi di studio sul territorio e nel mondo del lavoro. Il Rettore fa appello alla capacità e sensibilità, *in primis*, dei Direttori di Dipartimento, in favore di un'interazione costante con i Coordinatori dei Corsi di studio - per i quali proporrebbe un incentivo *una tantum* come riconoscimento del lavoro svolto – per riuscire a coniugare virtuosamente l'entusiasmo registrato sulle competenze trasversali con la valutazione delle relative ricadute sui corsi di studio, nell'ottica di un mutamento di politica culturale.

Stante l'apertura dei corsi delle competenze trasversali anche al personale tecnico-amministrativo viene, altresì, segnalata l'importanza di organizzare gli insegnamenti in fasce orarie che ne consentano la frequenza al di fuori dell'orario di servizio. Evidenziando,

inoltre, come una parte del successo delle precedenti edizioni sia attribuibile al particolare momento storico della pandemia, viene rappresentata come possibile criticità richiedere per tali corsi la frequenza in presenza. Il Rettore fa presente che detto aspetto è oggetto di valutazione e che non si esclude la possibilità di applicare per le competenze trasversali lo stesso indirizzo attuato per i corsi del post-laurea.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.
Si allontana la prof.ssa Paterno.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.		x	23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.	x		25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.		x	26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.	x		27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con D.R. n. 2414 del 04.07.2022, in attuazione del Programma *“RISORSA” Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente* del Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo, è stato emanato – previo parere di questo Consesso, nella riunione del 13.06.2022 e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14.06.2022 – il bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità, attraverso la presentazione di proposte

progettuali, presentate dai Coordinatori di Corso di studio o da altri responsabili, approvate dai Consigli di Dipartimento;

- con D.R. n. 3169 del 09.09.2022, è stata nominata la Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del succitato bando;
- la Commissione di valutazione ha svolto i lavori in cinque riunioni, come da verbali nn. 1, 2, 3, 4, 5, rispettivamente, del 27.09, 05.10, 06.10, 12.10 e 13.10.2022;

VISTO

il D.M. 25 marzo 2021, n. 289 *“Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* e relativi allegati;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo* - approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21.07.2021 e rimodulato nei *target*, nella riunione del 15.12.2021 - ed in particolare, il Programma *“RISORSA” Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente*, riferito all’Obiettivo A *“Ampliare l’accesso alla formazione universitaria”* – Azione A4. *“Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche”* del suddetto D.M. n. 289/2021;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.06.2022, anche in ordine alle risorse impegnate per l’intervento *de quo*, pari a € 312.000,00, a valere sui fondi della Programmazione triennale 2021-2023;

VISTA

la relazione istruttoria a firma della Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, dott.ssa F. My;

VISTA

la graduatoria finale dei progetti, redatta secondo i criteri di cui all’art. 5 del bando, come dettagliati nel verbale n. 1 del 27.09.2022 della Commissione di valutazione, nonché i finanziamenti attribuibili proposti, riferiti anche ai progetti che hanno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 16, ritenuti non finanziabili (rif.

- allegato n. 6 verbale n. 5 del 13.10.2022 e allegato n. 2 alla relazione istruttoria);
- CONSIDERATO opportuno, in accoglimento delle risultanze della Commissione, ammettere a finanziamento tutti i progetti che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 16, non ritenendo finanziabili i progetti con punteggio complessivo inferiore a 16;
- PRESO ATTO che le risorse necessarie a finanziare tutti i predetti progetti ammontano a € 378.510,00;
- UDITA l'illustrazione della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare i lavori della Commissione per la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e laboratori), finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (D.R. n. 2414 del 04.07.2022), di cui ai verbali delle riunioni del 27.09, 05.10, 06.10, 12.10 e 13.10.2022 e, per l'effetto, di approvare la graduatoria finale dei progetti come risultante dalla tabella allegato n. 6 verbale n. 5 del 13.10.2022;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione di finanziare i progetti che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 16.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

LEGGE 12.04.2022 N. 33 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISCRIZIONE CONTEMPORANEA A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE” E D.M. N. 930/2022 “DISPOSIZIONI PER CONSENTIRE LA CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI UNIVERSITARI”: ADEMPIMENTI

Rientra, alle ore 14:40, la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa A. Paterno.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa, che la prof.ssa Paterno passa ad illustrare nel dettaglio:

““La U.O. Programmazione Offerta Formativa riferisce che Il giorno 16.09.2022, nella sala Senato del Palazzo Ateneo, si sono riuniti i Prof. ri Anna Paterno, Massimo Di Rienzo e Pierfrancesco Dellino, per esaminare la questione concernente l’applicazione presso questo Ateneo della L. 33 del 12 aprile 2022 e DD.MM. n. 930 del 29 luglio 2022 e n. 933 del 2 agosto 2022.

Hanno partecipato alla suddetta riunione, in qualità di supporto tecnico amministrativo, la dott.ssa Domenica Lagragna, la dott.ssa Paola Amati e la Sig.ra Paola Basso.

Come noto ai sensi della legge 12 aprile 2022 n. 33 e dei decreti ministeriali n. 930 del 29 luglio 2022 (Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari) e n. 933 del 2 agosto 2022 (Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi AFAM o ad un corso AFAM e ad uno universitario), è possibile iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di istruzione superiore. In base alle disposizioni sulla doppia iscrizione, a decorrere dall’anno accademico 2022/2023, le Università disciplinano nei propri regolamenti didattici di Ateneo disposizioni generali per facilitare la contemporanea iscrizione degli studenti, rinviando ove necessario per la disciplina di dettaglio ai regolamenti didattici dei corsi di studio in relazione alle particolarità dei singoli corsi di studio in termini di obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e metodologie didattiche.

Dopo ampia discussione, nelle more di ulteriori indicazioni ministeriali in *subiecta materia*, viste le numerose richieste di contemporanea doppia iscrizione, a.a. 2022/2023, pervenute alle segreterie studenti, si è ritenuto opportuno stabilire i criteri e i limiti di iscrizione per la gestione delle predette richieste di contemporanea doppia iscrizione aa. 2022/2023.

Successivamente a detta riunione, il competente Dicastero ha recentemente pubblicato sul proprio sito istituzionale delle FAQ in merito all’applicazione della L. 33/2022 e del D.M. attuativo 930/2022 con riferimento alla contemporanea iscrizione. In particolare, si rappresenta quanto indicato ai punti 15 e 16 delle FAQ nella parte in cui è stabilito che:

- la doppia iscrizione è consentita anche nelle more delle modifiche dei regolamenti didattici, il Ministero suggerisce di inserire nei regolamenti didattici di ateneo la precisazione che: “a decorrere dall’anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto

previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi". Trattandosi di una modifica del regolamento didattico prevista da una norma imperativa, non sarà necessario sottoporre il regolamento all'approvazione ministeriale. L'inserimento della suddetta precisazione verrà verificata in occasione delle successive modifiche regolamentari.

- *Per valutare la differenziazione dei 2/3 delle attività formative, il Ministero fornirà a breve indicazioni operative su tale specifico punto.*

Si evidenzia, altresì, che la legge 12 aprile 2022 n. 33 all'art.4, comma 2, stabilisce che:

"Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti, ferma restando l'autonomia delle università, i criteri in base ai quali è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi universitari con accesso a numero programmato a livello nazionale" e che tale provvedimento non risulta ancora emanato.

A tale riguardo si ricorda che, l'art 31 del vigente Regolamento didattico di Ateneo individua nella giunta del corso di studi l'organo preposto a deliberare: *" sul riconoscimento dei CFU nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro Corso di Studio e di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale".*

Pertanto nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 4 comma 2 della Legge 12 aprile 2022, n. 33 con il quale si disciplinerà l'iscrizione contemporanea a due corsi universitari con accesso a numero programmato e delle indicazioni operative Ministeriali in ordine alla valutazione della differenziazione dei 2/3 delle attività formative si forniscono le seguenti precisazioni e determinazioni assunte dall'amministrazione anche sulla base di quanto espresso oralmente nel corso di una riunione dei delegati alla Didattica nell'ambito della CRUI svoltasi in data 16 settembre 2022 ,alla quale ha partecipato la Prof.ssa Paterno.

A partire dall'a. a. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente, con riserva di valutazione, a due corsi di istruzione superiore presso questo Ateneo, o anche presso altri Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri, secondo i seguenti criteri e limiti di iscrizione.

È possibile iscriversi:

- a due corsi di studio se appartengono a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e se i due corsi si differenziano per almeno due terzi delle attività formative, conseguendo due titoli di studio distinti;
- a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione e di TFA sostegno, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica;
- a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica. Nel caso di contemporanea iscrizione a un corso di dottorato di ricerca e a un corso di specializzazione medica, la frequenza contestuale ai sensi dell'art.7 del D.M. 226/2021, è disciplinata da apposito regolamento.
- a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione non medica;
- a due corsi di master, purché non si tratti dello stesso master anche presso due diverse Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.

In caso di iscrizione a due Corsi di laurea triennale o magistrale questi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i 2/3 delle attività

formative e specificatamente considerando il numero di CFU relativi ai settori scientifico disciplinari corrispondenti agli insegnamenti caratterizzanti (e di base per corsi di laurea triennali) inseriti dagli studenti nei rispettivi piani di studi.

All'esito della riunione dei delegati è stato altresì precisato che il divieto di doppia iscrizione a due corsi di studi a frequenza obbligatoria disposto dalla art.3 del D.M. del 29 luglio 2022 opera nei confronti anche degli studenti iscritti in qualità di fuori corso.

Lo studente è tenuto a presentare obbligatoriamente il piano di studi per l'intera durata del corso.

La valutazione delle istanze di doppia iscrizione ai fini del riconoscimento delle attività formative e della succitata verifica della differenziazione delle classi di studio e di almeno i 2/3 delle attività formative relativamente ai CFU corrispondenti ai settori scientifico disciplinari degli insegnamenti caratterizzanti (e di base per i corsi di laurea triennali) sarà sottoposta alla giunta del corso di studi, nelle more della revisione complessiva del Regolamento didattico.””

Alle ore 14:42, rientra il prof. Moro.

La prof.ssa Paterno, più compiutamente, si sofferma sulle difficoltà riscontrate a livello nazionale rispetto alla tematica della doppia iscrizione, a causa di una normativa lacunosa e fumosa. In particolare, la scelta di dettare una prima regolamentazione della materia *de qua*, a valere già dall'a.a. 2022/2023, nelle more dell'emanazione degli ulteriori decreti ministeriali attuativi e delle indicazioni ministeriali operative previste dalla normativa nazionale in oggetto, si rende opportuna in considerazione delle numerose richieste di contemporanea doppia iscrizione, per l'a.a. 2022/2023, già pervenute alle segreterie studenti, ponendosi in linea con l'analoga scelta operata da altri Atenei.

L'unico riferimento, allo stato, è rappresentato dalle *“FAQ in merito all'applicazione della Legge n. 33/2022 e del Decreto attuativo n. 930/2022 - Contemporanea iscrizione”*, elaborate dal MUR e pubblicate sul sito istituzionale dello stesso Ministero, mentre la normativa in questione rimette all'autonomia universitaria la possibilità di disciplinare la materia nell'ambito degli articolati dei Regolamenti didattici. È riguardo alla difficoltà delle Università ad adeguare la propria regolamentazione interna, per consentire l'iscrizione degli studenti al secondo corso di studi, che il MUR ha chiarito, nella FAQ n. 15, che: *«Premesso che la doppia iscrizione è consentita anche nelle more delle modifiche dei regolamenti didattici, il Ministero suggerisce di inserire nei regolamenti didattici di ateneo la precisazione che: “a decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi”. Trattandosi di una modifica del regolamento didattico prevista da una norma imperativa, non sarà necessario sottoporre il regolamento all'approvazione ministeriale. L'inserimento della suddetta precisazione verrà verificata in occasione delle successive modifiche regolamentari.»*

La proposta, in questa sede, è pertanto di modificare il comma 9 dell'art. 27 del *Regolamento Didattico* di questa Università, nei termini suggeriti nella surriportata FAQ. Resta fermo che, in sede di revisione complessiva di detto Regolamento - attività che vede impegnata la stessa prof.ssa Paterno - si dovrà procedere anche all'armonizzazione alla normativa di riferimento in materia degli ulteriori articoli del Regolamento stesso.

La prof.ssa Paterno, quindi, richiama i criteri e limiti, riportati in narrativa, da adottarsi con riferimento alle modalità di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore, come determinati da questa Amministrazione, anche sulla base di quanto emerso nel corso di una riunione dei Delegati alla didattica nell'ambito della CRUI, svoltasi in data 16.09.2022, nonché le ulteriori prescrizioni di dettaglio proposte dall'Amministrazione stessa, per cui:

- in caso di iscrizione a due Corsi di laurea triennale o magistrale (che non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i 2/3 delle attività formative) debba essere specificatamente considerato il numero di CFU relativi ai settori scientifico-disciplinari corrispondenti agli insegnamenti caratterizzanti (e di base, per i corsi di laurea triennali) inseriti dagli studenti nei rispettivi piani di studi;
- il divieto di doppia iscrizione a due corsi di studio a frequenza obbligatoria, disposto dall'art. 3 del D.M. n. 930/2022, opera nei confronti anche degli studenti iscritti in qualità di fuori corso;
- lo studente è tenuto a presentare obbligatoriamente il piano di studi per l'intera durata del corso;
- la valutazione delle istanze di doppia iscrizione ai fini del riconoscimento delle attività formative e della verifica della differenziazione delle classi di studio e di almeno i 2/3 delle attività formative relativamente ai CFU corrispondenti ai settori scientifico disciplinari degli insegnamenti caratterizzanti (e di base, per i corsi di laurea triennali) sia sottoposta alla Giunta del Corso di studio, nelle more della revisione complessiva del *Regolamento Didattico di Ateneo*.

Tanto, nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 4, comma 2 della Legge n. 33/2022, con il quale si disciplinerà l'iscrizione contemporanea a due corsi universitari con accesso a numero programmato e delle indicazioni operative ministeriali in ordine alla valutazione della differenziazione dei 2/3 delle attività formative (su cui anche la FAQ n. 16).

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Paterno, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, rivolti i ringraziamenti alla prof.ssa Paterno per l'impegno profuso sul tema, emergono perplessità rispetto alla disciplina della doppia iscrizione, che potrebbe impattare negativamente sui tempi di studio degli studenti, aumentando i casi di posticipo del conseguimento del titolo e favorendo il "fuori corso", posto che non tiene conto dell'impianto di apprendimento, che presuppone un investimento

di studio, energie e risorse profuse su due corsi. Al contempo, viene evidenziato come questa Amministrazione si sia attivata per dare pronto riscontro alle istanze studentesche, ammettendole con riserva, stante l'emanazione dei DD.MM. a ridosso delle iscrizioni e immatricolazioni.

Ci si sofferma, inoltre, sui vuoti normativi che, allo stato, permangono ai fini della puntuale disciplina del principio di contemporanea iscrizione a un corso di laurea e a un master o corso di dottorato di ricerca. Così come a un corso di dottorato di ricerca e a un corso di specializzazione medica, per il qual caso, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n. 930/2022 (FAQ n. 8), il criterio proposto rimanda ad apposito Regolamento di Ateneo, in linea con quanto prescritto anche dall'art. 4 "*Funzionamento dei corsi*", comma 1 del *Regolamento in materia di Dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* (in vigore dal 38° ciclo), Regolamento sul quale viene condivisa l'opportunità che venga sentita la Scuola di Medicina.

Il Rettore, nel condividere gli spunti di riflessione offerti, evidenzia nella questione in esame un problema culturale di fondo, di cui è mancato il debito approfondimento presso gli Organi competenti, prima del varo della Legge. Egli fa appello allo spirito di sano corporativismo che dovrebbe animare questo Ateneo – e il Senato Accademico *in primis* - assumendo una posizione e dando voce alle prerogative dell'Università, senza sostituirsi al Legislatore, nell'esprimere contrarietà rispetto all'introduzione di norme che, ignorando il profilo della qualità formativa, impattano sul sistema universitario, aprendo la strada alle Università telematiche come alternativa a quelle pubbliche. È, d'altra parte, lo stesso problema culturale sotteso al Decreto cd. Calabria, che ha introdotto la possibilità di assunzione dei medici specializzandi da parte delle aziende ospedaliere, in forza di un'esigenza della Regione Calabria di sopperire alla carenza di personale.

Alle ore 15:10, escono i proff. Palazzo e Mastronuzzi.

Presso i rappresentanti degli studenti si raccoglie con favore l'invito del Rettore affinché questo Organo solleciti una riflessione sul tema in esame presso la comunità studentesca - di cui una buona fetta, invero, favorevole alla riforma sulla doppia iscrizione - estendendola anche alle questioni collaterali, relative, ad esempio, alle nuove norme sui titoli di accesso alla Pubblica Amministrazione, che potrebbero lasciar fuori una larga parte di laureati.

Al termine del dibattito, il Rettore riassume i termini della adottanda deliberazione, invitando il Senato Accademico a deliberare in merito.

Esce, alle ore 15:12, la prof.ssa A. Paterno.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.		x	23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.		x	25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.	x		26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.		x	27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

- la Legge 12 aprile 2022, n. 33, recante “*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*”;
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- l'art. 7 “*Corsi di dottorato e scuole di specializzazione mediche*” del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”
- i DD.MM. 29 luglio 2022, n. 930 “*Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari*” e 2 agosto 2022 n. 933 “*Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi AFAM o ad un corso AFAM e ad uno universitario*”;

- le “FAQ in merito all’applicazione della Legge n. 33/2022 e del Decreto attuativo n. 930/2022 - Contemporanea iscrizione”, elaborate dal MUR e pubblicate sul sito istituzionale dello stesso Ministero ed in particolare quanto indicato ai punti nn. 8, 15 e 16;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento Didattico di Ateneo;
- l’art. 4 “Funzionamento dei corsi”, comma 1 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (in vigore dal 38° ciclo);

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa;

UDITA

l’illustrazione della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno;

SENTITO

il dibattito;

CONSIDERATO

opportuno, viste le numerose richieste di contemporanea doppia iscrizione, per l’a.a. 2022/2023, pervenute alle segreterie studenti, dettare una prima regolamentazione della materia *de qua*, a valere già dall’a.a. 2022/2023, nelle more dell’emanazione degli ulteriori decreti ministeriali attuativi e delle indicazioni ministeriali operative previste dalla succitata normativa nazionale;

CONDIVISE

a tal proposito, le determinazioni e proposte maturate in seno all’Amministrazione - anche all’esito di una riunione dei Delegati alla Didattica nell’ambito della CRUI, svoltasi in data 16.09.2022 – circa i criteri e limiti da adottarsi con riferimento alle modalità di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore, nonché in merito alle armonizzazioni alla suddetta normativa ed alle modifiche immediatamente necessarie del *Regolamento Didattico di Ateneo*,

DELIBERA

- di confermare i seguenti criteri e i limiti, con riferimento alle modalità di iscrizione contemporanea, con riserva di valutazione, a due corsi di studio di istruzione superiore presso questo Ateneo, altri Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri, a decorrere dall’a.a. 2022/2023:

- É possibile iscriversi:
 - a due corsi di studio se appartengono a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e se i due corsi si differenziano per almeno due terzi delle attività formative, conseguendo due titoli di studio distinti;
 - a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione e di TFA sostegno, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica;
 - a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n. 930/2022 (FAQ n. 8).
Nel caso di contemporanea iscrizione a un corso di dottorato di ricerca e a un corso di specializzazione medica, la frequenza contestuale, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 226/2021, è disciplinata con Regolamento di Ateneo, sentita la Scuola di Medicina.
 - a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione non medica;
 - a due corsi di master, purché non si tratti dello stesso master anche presso due diverse Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale;
- di approvare che:
 - in caso di iscrizione a due Corsi di laurea triennale o magistrale (che non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i 2/3 delle attività formative) debba essere specificatamente considerato il numero di CFU relativi ai settori scientifico-disciplinari corrispondenti agli insegnamenti caratterizzanti (e di base, per i corsi di laurea triennali) inseriti dagli studenti nei rispettivi piani di studi;
 - il divieto di doppia iscrizione a due corsi di studio a frequenza obbligatoria, disposto dall'art. 3 del D.M. n. 930/2022, opera nei confronti anche degli studenti iscritti in qualità di fuori corso;
 - lo studente è tenuto a presentare obbligatoriamente il piano di studi per l'intera durata del corso;
 - la valutazione delle istanze di doppia iscrizione ai fini del riconoscimento delle attività formative e della verifica della differenziazione delle classi di studio e di almeno i 2/3 delle attività formative relativamente ai CFU corrispondenti ai settori scientifico disciplinari degli insegnamenti caratterizzanti (e di base, per i corsi di laurea triennali) sia sottoposta alla Giunta del Corso di studio, nelle more della revisione complessiva del *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- di approvare la modifica del comma 9 dell'art. 27 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, come suggerito nelle FAQ pubblicate dal MUR, nella seguente formulazione:

“A decorrere dall’anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi”,

fermo restando che, in sede di revisione complessiva di detto Regolamento, si dovrà procedere anche all’armonizzazione alla suddetta normativa degli ulteriori articoli del Regolamento stesso.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO – DIMISSIONI COMPONENTE ESTERNO:
SOSTITUZIONE**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di garanzia e di controllo - U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo:

““Con nota prot. n. 182781 del 13.07.2022 il Dott. Salvatore Romanazzi, componente esterno del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo per il quinquennio 2018-2023 (D.R. n. 2597 del 07.08.2018), ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 19 luglio 2022.

L'art. 13, comma 4 dello Statuto vigente dispone che: *“4. Il Nucleo è composto da otto esperti, nominati dal Rettore su proposta del Senato Accademico e da un rappresentante degli studenti, eletto secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo. Gli otto esperti devono avere elevate competenze scientifiche e organizzative e/o provata esperienza di valutazione ed il loro curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'Università. Almeno cinque dei componenti del Nucleo devono essere esterni all'Università. Il Nucleo elegge, fra questi ultimi, il Coordinatore, che coordina i lavori e convoca le riunioni. I componenti del Nucleo durano in carica cinque anni e non possono essere rinnovati. Il rappresentante degli studenti dura in carica due anni, rinnovabili per una sola volta. L'eventuale compenso è determinato dal Consiglio di Amministrazione.”*”

Tanto premesso, il Rettore, ravvisata l'opportunità di procedere alla sostituzione del dott. S. Romanazzi, quale componente esterno del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo, per lo scorcio del quinquennio 2018-2023, ai sensi dell'art. 13, comma 4 dello Statuto di Ateneo, propone l'apertura di una *call* preordinata alla presentazione delle candidature, corredate da *curriculum*, riscontrando la piena condivisione dei presenti.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.		x	23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.		x	25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.	x		26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.		x	27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 2597 del 07.08.2018 veniva costituito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il quinquennio 2018-2023 – giusta designazione dei componenti, nella riunione di questo Consesso del 31.07.2018 -;
- con nota, prot. n. 182781 del 13.07.2022, il dott. Salvatore Romanazzi, in qualità di componente esterno del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo, per il quinquennio 2018-2023, ha rassegnato le proprie dimissioni, a decorrere dal 19.07.2022;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di garanzia e di controllo - U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo;

RICHIAMATO

l'art. 13 “Nucleo di Valutazione” dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare il comma 4, che ne disciplina la composizione;

RAVVISATA

l'opportunità di procedere alla sostituzione del dott. S. Romanazzi, quale componente esterno del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo, per lo scorcio del quinquennio 2018-2023;

CONDIVISA a tal fine, la proposta del Rettore volta all'apertura di una *call* preordinata alla presentazione delle candidature, corredate da *curriculum*,

DELIBERA

di procedere alla sostituzione del dott. S. Romanazzi mediante l'apertura di una *call* preordinata alla presentazione delle candidature, corredate da *curriculum*, a componente esterno del Nucleo di Valutazione di questa Università, per lo scorcio del quinquennio 2018-2023, ai sensi dell'art. 13, comma 4 dello Statuto di Ateneo.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**COLLEGIO DEI GARANTI DEI COMPORTAMENTI: NOMINA TRIENNIO ACCADEMICO
2022-2025**

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto agli Organi di Garanzia:

““La Direzione Affari Istituzionali - Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e Controllo - U.O. Supporto Organi di Garanzia ricorda che, ai sensi dell'art. 46 del vigente Statuto, il 30 settembre p.v. scade il mandato del Collegio dei Garanti dei Comportamenti per il triennio accademico 2019-2022, nominato con D.R. n. 402 del 10.02.2020, composto dal Prof. Giampiero Balena, dalla Prof.ssa Susanna Cotecchia e dalla Prof.ssa Rosa Alba Dimundo.

Ai fini del rinnovo del suddetto Organo per il prossimo triennio accademico 2022-2025, l'ufficio fa presente che l'art. 21 dello Statuto, commi 3 e 4, dispone che *“il Collegio dei Garanti dei comportamenti è composto da tre professori ordinari, con anzianità in tale ruolo di almeno dieci anni, scelti dal Senato Accademico, con la maggioranza dei tre quarti, fra una rosa di nove nominativi proposta dal Rettore, tra docenti di documentata qualificazione scientifica che, nel corso della carriera, abbiano testimoniato indiscussa autorevolezza morale e riconosciuta indipendenza di giudizio. Il Presidente è individuato tra i componenti del Collegio dei Garanti dei comportamenti, nella prima seduta. Il Collegio dei Garanti dei comportamenti è nominato con Decreto Rettorale per tre anni accademici e il mandato non è rinnovabile”*”.

Tanto premesso, il Rettore, nel formulare sentiti ringraziamenti ai suddetti componenti uscenti per il prezioso lavoro svolto, fa presente che si rende necessario designare tre docenti quali componenti del Collegio dei Garanti dei Comportamenti, per il triennio accademico 2022-2025.

Egli, quindi, propone, in ossequio all'art. 21, comma 3 dello Statuto di Ateneo, la seguente rosa di nove nominativi di professori ordinari, con anzianità in tale ruolo di almeno dieci anni, che, nel corso della carriera, hanno testimoniato indiscussa autorevolezza morale e riconosciuta indipendenza di giudizio: proff. Cosimo Damiano Altomare, Davide Canfora, Achille Antonio Carrabba, Giuseppe Corriero, Annamaria De Luca, Massimo Di Rienzo, Antonio Incampo, Donato Malerba, Ernesto Toma.

Riconosciuto l'indiscusso valore di tutti i nominativi proposti, il Consesso, unanimemente, condivide di procedere alla designazione in questione, su proposta del Rettore, formulando allo stesso l'invito a scegliere tre nominativi, nell'ambito della suddetta rosa di nove, che Egli indica nelle persone dei proff. Davide Canfora, Annamaria De Luca e Massimo Di Rienzo.

Il Consesso, all'unanimità, decide di procedere con votazione palese.

Il Rettore, pertanto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.		x
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.		x	23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.		x	25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.	x		26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.		x	27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 402 del 10.02.2020, veniva nominato il Collegio dei Garanti dei Comportamenti, per il triennio accademico 2019-2022, composto dai proff. Giampiero Balena, Susanna Cotecchia e Rosa Alba Dimundo, con scadenza del mandato il 30.09.2022;

RICHIAMATO

l'art. 21 “*Collegio dei Garanti dei comportamenti*”, comma 3 dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, che recita: “*Il Collegio dei Garanti dei comportamenti è composto da tre professori ordinari, con anzianità in tale ruolo di almeno dieci anni, scelti dal Senato Accademico, con la maggioranza dei tre quarti, fra una rosa di nove nominativi proposta dal Rettore, tra docenti di documentata qualificazione scientifica che, nel corso della carriera, abbiano testimoniato indiscussa autorevolezza morale e riconosciuta indipendenza di giudizio. [...]*”;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto agli Organi di Garanzia;

UDITA in ossequio alla citata norma statutaria, la proposta del Rettore in ordine alla rosa di nove nominativi di professori ordinari, con anzianità in tale ruolo di almeno dieci anni;

CONDIVISO di procedere alla designazione dei componenti del Collegio dei Garanti dei Comportamenti, per il triennio accademico 2022-2025, su proposta del Rettore, con votazione palese,

nel ringraziare i componenti del Collegio dei Garanti dei Comportamenti uscenti, per il prezioso lavoro svolto,

DELIBERA

di designare i proff. Davide Canfora, Annamaria De Luca e Massimo Di Rienzo quali componenti del Collegio dei Garanti dei Comportamenti di questa Università, per il triennio accademico 2022-2025.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**DETERMINAZIONI A SEGUITO DI PROCEDIMENTI AVVIATI AI SENSI DEGLI ARTT. 13
E 14 DEL CODICE ETICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto agli Organi di Garanzia:

OMISSISAI termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.		x	23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.		x	25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.	x		26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.		x	27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (SIBA): PROPOSTA DI
MODIFICA

Chiede ed ottiene la parola il senatore accademico Silecchia per rappresentare l'opportunità di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto, essendo la relazione istruttoria pervenuta tardivamente.

Il Rettore, in accoglimento della richiesta del dott. Silecchia, fa presente che l'argomento in questione viene rinviato alla prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
COMMISSIONE PERMANENTE DI COORDINAMENTO TRA IL DIPARTIMENTO DI
MEDICINA VETERINARIA E IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE E
RIGENERATIVA E AREA JONICA – DIMEPRE-J (GIÀ DETO) - PROPOSTE:**

- REGOLAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO E DEGENZA PRESSO L'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO DEL CAMPUS DI MEDICINA VETERINARIA DI VALENZANO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
- RICHIESTA DI PERSONALE STRUTTURATO PER LE ESIGENZE DEL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO
- FORMAT PER LE CONVENZIONI TRA IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO E ALTRI ENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di didattica e ricerca, Scuole e SiBA:

““Con D.R. n. 1309 del 07.04.2022 è stata costituita la Commissione permanente di Coordinamento tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria (Dipartimento di riferimento) e il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (Dipartimento associato) con il compito di:

- istruire una proposta, valutando gli affidamenti delle discipline prima della deliberazione in Consiglio di Corso di Laurea e, successivamente, di quella di Dipartimento, al fine di consentire al Consiglio del Corso di Studio di esprimere parere circa l’offerta formativa;
- formulare proposte per il miglioramento dell’offerta didattica alla luce dei requisiti richiesti dall’European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE);
- di collaborare all’offerta formativa anche attraverso proposte per il funzionamento dell’Ospedale Didattico Veterinario e dell’annesso Pronto Soccorso Veterinario H24.

a) Regolamento del Pronto Soccorso e degenza presso l’Ospedale Veterinario Universitario Didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La citata Commissione, nella seduta del 4.10.2022, ha approvato la proposta di Regolamento del Pronto Soccorso e Degenza presso l’Ospedale Veterinario Universitario Didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano di questa Università come di seguito riportata:

“REGOLAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO E DEGENZA PRESSO L’OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO DEL CAMPUS DI MEDICINA VETERINARIA DI VALENZANO DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Art. 1 - Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l’organizzazione e il funzionamento del Pronto Soccorso (di seguito denominato “PS”) e degenza presso l’Ospedale Veterinario Universitario Didattico (di seguito denominato “OVUD”) del Campus di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, con sede in Valenzano (BA), Strada Provinciale per Casamassima km.3.

Art. 2 - Finalità

Il PS e degenza ha finalità didattiche, di formazione post-laurea e di ricerca ed eroga servizi di diagnosi e cura delle malattie degli animali domestici e non convenzionali e degli animali da reddito, garantendo, in ottemperanza alle direttive europee per la formazione dei medici veterinari e alle normative vigenti, attività ambulatoriale, attività diagnostica, servizi clinici e terapeutici ad esse connesse e ricovero 24 ore su 24. Il PS e degenza offre servizi complessi, che integrano la professione veterinaria, la didattica e la ricerca scientifica.

Art. 3 - Articolazione in Reparti

1. Il PS e degenza comprende i seguenti Reparti, a ognuno dei quali è preposto un Responsabile:

- a. Medicina Interna*
- b. Chirurgia*
- c. Ostetricia*
- d. Anestesiologia*

2. Ogni Reparto deve essere costituito da almeno un docente di ruolo a tempo pieno afferente ad uno dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza.

3. Ogni Reparto deve adottare procedure e protocolli che assicurino che le attività si svolgano secondo elevati standard di qualità e di sicurezza. La regolamentazione dei Reparti, come pure le procedure e i protocolli adottati, dovranno essere sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico di Gestione (Art. 8), che, fatta salva la richiesta di adeguate modifiche, procederà alla loro approvazione.

Art. 4 - Spazi e risorse

1. Gli spazi in uso al PS e degenza sono rappresentati dagli edifici del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano, presso cui lo stesso ha sede e meglio evidenziati nell’Allegato 1 al presente Regolamento, che ne rappresenta parte integrante.

2. Il PS e degenza utilizza gli strumenti e le attrezzature mediche, chirurgiche e diagnostiche a prevalente uso clinico di propria pertinenza o messi a disposizione dai Dipartimenti che ne hanno la titolarità d’uso. Le attrezzature che non sono di pertinenza del PS e degenza possono essere utilizzate per le attività clinico-assistenziali previo accordo con i Dipartimenti cui le stesse sono conferite; tali accordi stabiliscono anche gli eventuali criteri di riparto dei proventi derivanti dall’utilizzo delle attrezzature e dei relativi costi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle attrezzature.

Art. 5 - Figure che operano presso il PS e degenza ai fini dell’attività didattica, di ricerca e assistenziale ovvero che possono accedere al PS e degenza

1. Presso il PS e degenza operano:
 - a. i professori e i ricercatori dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza e che afferiscono ai Reparti (art. 3, comma 1);
 - b. il personale tecnico-amministrativo assegnato al PS e degenza, le cui competenze siano funzionali alle attività del PS e degenza;
 - c. i professionisti esterni all'Ateneo incaricati di fornire servizi veterinari funzionali alle attività del PS e degenza;
 - d. i dottorandi, gli specializzandi ovvero titolari di borse di studio o di assegno di ricerca dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza e che afferiscono ai Reparti indicati nel presente regolamento (art. 3, comma 1);
 - e. gli studenti del corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria che, nel quadro delle apposite turnazioni, devono svolgere tirocini o esercitazioni pratiche o il loro lavoro di tesi;
 - f. gli studenti di altri CdS.

2. Possono avere accesso al PS e degenza:
 - a. il personale tecnico-amministrativo afferente ai Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza;
 - b. i laureati frequentatori presso i Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza;
 - c. gli iscritti ai corsi di aggiornamento post-laurea erogati dai Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza;
 - d. i professori e ricercatori dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza;
 - e. i proprietari o i conduttori di animali portati a visita presso le strutture ospedaliere; l'accesso dei proprietari degli animali e di altri visitatori è limitato ai locali nei quali sono sottoposti a visita o ricoverati i loro animali secondo tempi e modi definiti e pubblicati in sala d'attesa;
 - f. i medici veterinari referenti;
 - g. i medici veterinari in visita per scambi culturali;
 - h. limitatamente al periodo di svolgimento presso il PS e degenza della loro attività, altre persone fisiche, anche in rappresentanza di persone giuridiche, individuate sulla base di appositi accordi e convenzioni, purché debitamente assicurati in proprio o dal proprio ente di appartenenza;
 - i. il personale di enti e imprese esterne contrattualizzate dall'Ateneo per la funzionalità del PS e degenza (es: servizi di portierato, personale di pulizie, fornitori).

Le figure di cui al comma 2, ad eccezione di quelle indicate alle lettere e, f ed i possono avere accesso al PS e degenza solo previa autorizzazione scritta del Direttore Sanitario, previa motivata richiesta del Direttore del Dipartimento di afferenza o di un suo delegato.

Art. 6 - Norme di comportamento

1. Coloro che operano presso il PS e degenza sono autorizzati a frequentarne le strutture, sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento, nonché le norme in materia di prevenzione e sicurezza. In particolare, sono tenuti a:
 - a. indossare apposito cartellino di riconoscimento;
 - b. indossare un abbigliamento consono all'ambiente medico, indossando un camice o abbigliamento tecnico e calzature o presidi idonei a evitare rischi d'infortuni;
 - c. mantenere ordine negli ambienti di lavoro (armadietto farmaci, cassettiere, banconi, tavoli);
 - d. segnalare tempestivamente eventuali guasti o malfunzionamenti rilevati;

e. mantenere un comportamento rispettoso nei confronti di tutti gli operatori e frequentanti, dei proprietari degli animali e dei pazienti.

2. Gli studenti devono astenersi dall'interloquire o discutere o chiedere chiarimenti sulle decisioni diagnostiche e/o terapeutiche intraprese dai medici autorizzati in presenza del proprietario.

3. È fatto divieto a tutte le figure identificate dall'articolo 5 del presente Regolamento, e a quanti a vario titolo siano autorizzati a frequentare il PS e degenza, di divulgare all'esterno immagini, filmati o dati sensibili relativi alle attività del PS e degenza, se non previa autorizzazione scritta del Direttore Sanitario.

4. In caso di danni arrecati a terzi o di danneggiamenti agli ambienti, impianti o arredi, l'utente è tenuto al risarcimento dei danni.

5. I laureati frequentatori possono fornire assistenza al personale autorizzato ad operare nel PS e degenza sotto la responsabilità del rispettivo tutor, impegnandosi ad osservare il presente Regolamento. In caso di mancata osservanza delle disposizioni del presente Regolamento, il Direttore Sanitario può proporre il loro allontanamento.

Art. 7 - Organi dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico

1. Gli Organi del PS e degenza sono:

- a. il Direttore Sanitario;*
- b. i Responsabili di Reparto.*

2. Al PS e degenza è preposto un Direttore Sanitario, individuato tra i professori di ruolo a tempo pieno dei Dipartimenti che concorrono al suo funzionamento. Il Direttore Sanitario deve avere la qualifica di medico veterinario, essere abilitato all'esercizio della professione e regolarmente iscritto all'apposito ordine professionale. Il Direttore Sanitario deve essere in possesso di requisiti coerenti con la funzione da svolgere.

3. Il Direttore Sanitario è nominato dal Magnifico Rettore dell'Università di Bari, su proposta della Commissione permanente di Coordinamento DiMeV- DiMePRE-J; il suo mandato ha la durata di quattro anni accademici ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

4. Il Direttore Sanitario dirige ai fini tecnico-sanitario e igienico-organizzativi i servizi del PS e degenza per l'erogazione delle prestazioni sanitarie; collabora con i Responsabili di Reparto all'individuazione delle priorità nell'utilizzo della struttura ospedaliera, al fine di realizzare la migliore composizione tra le caratteristiche di efficacia, efficienza e qualità dei servizi che il PS e degenza deve fornire all'Ateneo e alla collettività; formula nei confronti della Commissione permanente di Coordinamento DiMeV-DiMePR-J, proposte e pareri sugli atti relativi a materie di sua competenza nonché in materia di nuove acquisizioni e di assegnazione di personale; collabora al controllo di qualità dei servizi e delle prestazioni erogate; collabora al controllo di gestione del PS e degenza; promuove, in collaborazione con i Responsabili dei Reparti, le attività di aggiornamento, formazione e monitoraggio del personale impegnato nell'attività veterinaria.

5. A ogni Reparto è preposto un Responsabile, individuato tra i docenti del Reparto di riferimento, in possesso della qualifica di medico veterinario, abilitato all'esercizio della professione e regolarmente iscritto all'apposito ordine professionale. Il Responsabile, di

Reparto, d'intesa con il Direttore Sanitario, provvede ad organizzare le attività e i servizi di competenza del Reparto e a verificarne la realizzazione.

6. I Responsabili dei Reparti sono individuati e nominati dal Direttore Sanitario. Il mandato dei Responsabili di Reparto ha la durata di un quadriennio accademico.

Art. 8 - Comitato Tecnico di Gestione

1. La gestione organizzativa e funzionale del PS e degenza è supportata da una struttura di Comitato Tecnico di Gestione composta da:

- a. il Direttore Sanitario;*
- b. i Responsabili di Reparto;*
- c. Una unità di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DiMePRe-J.*

2. Il Comitato Tecnico di Gestione nell'espletamento delle sue funzioni può acquisire anche pareri da parte delle diverse componenti coinvolte nell'attività del PS e degenza.

3. Il Comitato Tecnico di Gestione riunisce in via ordinaria con cadenza bimestrale e, in via straordinaria, in situazioni di particolare urgenza o quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta scritta al Direttore Sanitario.

4. Ferme restando le competenze che il presente Regolamento del PS e degenza conferisce rispettivamente al Direttore Sanitario e ai Responsabili di Reparto, il Comitato Tecnico di Gestione è preposto alle seguenti attività:

- a. revisione periodica ed eventuale modifica del presente Regolamento;*
- b. definizione delle modalità di erogazione dei servizi (orari di apertura, ottimizzazione delle risorse disponibili e altro);*
- c. definizione della turnazione degli studenti, in accordo con le esigenze espresse dal Consiglio del corso di laurea a ciclo unico in Medicina veterinaria;*
- d. predisposizione, aggiornamento e revisione del manuale di sicurezza;*
- e. definizione e revisione periodica dei tariffari per prestazioni sanitarie, analitiche e tecniche;*
- f. revisione ed eventuale aggiornamento delle procedure operative definite dai Reparti;*
- g. approvazione e/o modifica dei protocolli sanitari che il personale in servizio dovrà seguire;*
- h. necessità correlate alle scorte di modico valore, per il funzionamento immediato dei Reparti, del materiale di consumo e controllo del fabbisogno del materiale medicale.*

Art. 9 - Attività del Pronto Soccorso

1. Il PS e degenza è operativo 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

2. Le attività di diagnosi e cura proprie del PS e degenza sono garantite da un'opportuna turnazione offerta dai liberi professionisti esterni all'Ateneo, stabilita dal Direttore sanitario, ed alla attività dei professori e ricercatori dell'area clinica veterinaria (SSD VET08, VET09, VET10). Gli strutturati appartenenti ai settori scientifico disciplinari dell'area clinica veterinaria, garantiscono l'erogazione di prestazioni relative alle attività cliniche e diagnostiche di rispettiva competenza e la reperibilità 24 ore su 24 a supporto del personale non strutturato.

3. *La disponibilità degli strutturati dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza a partecipare alle attività di accettazione e a garantire la propria reperibilità è verificata dal Direttore Sanitario prima di ogni anno accademico.*

4. *Le prestazioni erogate dal PS e degenza sono definite come segue:*

a. *Accettazione clinica: consiste nella registrazione dei dati identificativi del proprietario e dell'animale e nella valutazione della necessità o meno di un pronto soccorso immediato e prioritario, piuttosto che di una visita specialistica (attività di triage). Le attività di accettazione e triage possono essere svolte in collaborazione con dottorandi, borsisti, specializzandi e con la partecipazione degli studenti.*

b. *Attività ambulatoriale: consiste nell'esecuzione delle indagini cliniche di base, comprendenti il segnalamento, la raccolta anamnestica, l'esame obiettivo generale ed eventuali esami obiettivi particolari, nonché la raccolta di campioni biologici da sottoporre ad analisi. Rientrano in tale attività anche gli interventi terapeutici e medico-chirurgici di base.*

c. *Pronto soccorso: consiste nell'adozione di tutte le procedure necessarie ad emettere la diagnosi e la prognosi e, ove richiesti, nell'esecuzione degli interventi terapeutici necessari a stabilizzare il paziente per l'eventuale successiva esecuzione delle procedure cliniche presso i Reparti, ovvero nell'esecuzione di interventi d'urgenza internistici, ostetrici o chirurgici.*

d. *Ricovero degli animali: consiste nella cura, monitoraggio clinico e strumentale, esecuzione di procedure diagnostiche e somministrazione di terapie agli animali che vengono stabulati presso la degenza.*

f. *Attività diagnostica: consiste nell'esecuzione di esami clinici strumentali, di laboratorio ed ematologici, ematochimici, parassitologici, sierologici e microbiologici, di diagnostica per immagini erogati sia ai pazienti del Pronto Soccorso che a supporto di utenze esterne.*

Art. 10 - Attività didattica

1. *In ottemperanza alla normativa europea per la formazione dei medici veterinari, gli studenti del corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria hanno accesso alle strutture ospedaliere per lo svolgimento delle attività didattiche pratiche. Tutte le attività didattiche svolte presso il PS e degenza devono essere registrate.*

2. *Gli studenti di turno nel PS e degenza partecipano alle fasi di accettazione del paziente e del proprietario, al triage e seguono i percorsi diagnostici e terapeutici assegnati. Gli studenti assistono il medico autorizzato nella compilazione della cartella clinica e nella redazione della lettera di dimissioni. Gli studenti di turno nei ricoveri collaborano con il personale medico autorizzato, eseguendo terapie e altre procedure cliniche ad essi esplicitamente assegnate. È inoltre compito degli studenti sorvegliare gli animali ricoverati (secondo precisi criteri di monitoraggio impartiti dal medico veterinario di servizio) e assicurare loro idonei periodi di uscita all'esterno, sotto la supervisione del medico veterinario di servizio.*

Art. 11 - Attività di ricerca

1. *Ai sensi del presente Regolamento, il PS e degenza è a disposizione dei professori e dei ricercatori afferenti ad uno dei Dipartimenti che concorrono al suo funzionamento, nonché di altri Dipartimenti dell'Ateneo, interessati a svolgere attività di ricerca in ambito ospedaliero veterinario.*

2. Le attività di ricerca svolte dal personale afferente ai diversi Reparti, su animali o campioni conferiti nell'ambito delle attività cliniche e diagnostiche, sono svolte previo accordo scritto con il Responsabile del Reparto, previo parere favorevole del Direttore Sanitario.

3. Le attività di ricerca non correlate alle attività dei Reparti e le attività di ricerca di docenti non afferenti ai Dipartimenti che concorrono al funzionamento del Pronto Soccorso devono essere preventivamente autorizzate dal Direttore Sanitario, sentito/i il/i Responsabile/i del/i Reparto/i in cui la ricerca stessa si deve svolgere, previa presentazione, da parte del responsabile della ricerca, di una domanda in cui siano identificati:

- a. il numero e la specie di animali necessari e/o il numero di campioni da conferire a scopo di ricerca;
- b. il tipo di prestazioni o analisi richieste;
- c. i tempi di esecuzione della ricerca;
- d. il parere del Comitato etico o dell'Organismo preposto al benessere animale e, laddove necessario, l'autorizzazione ministeriale allo svolgimento della ricerca.

Art. 12 - Registri

1. Tutti gli animali in ingresso al PS e degenza devono essere registrati nel sistema clinico di gestione.

2. Oltre alla registrazione anagrafica, il PS e degenza provvede al mantenimento di un registro inerente alla gestione sanitaria degli animali ricoverati e dei campioni conferiti per attività diagnostiche, nel quale riportare gli esiti delle procedure diagnostiche e cliniche erogate ad ogni animale (cartella clinica). In conformità con le determinazioni europee per la formazione dei medici veterinari, le informazioni presenti in questo database sono rese disponibili agli studenti a scopi didattici, previa opportuna tutela di eventuali dati sensibili riferiti al paziente o al proprietario.

3. In conformità con la normativa vigente, il PS e degenza dispone di registri per i farmaci e per gli stupefacenti, di cui è responsabile il Direttore Sanitario o un suo delegato. Ogni Reparto del PS e degenza provvede alla tenuta dei già menzionati Registri attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di seguito specificate.

a. Disposizioni relative alle procedure di registrazione delle terapie farmacologiche eseguite sui pazienti del PS e degenza:

a. Ogni trattamento terapeutico deve essere riportato nella cartella clinica degli animali;

b. Relativamente agli interventi farmacologici eseguiti sui pazienti del PS e degenza, la registrazione avverrà utilizzando anche un software, oppure su registri cartacei;

c. Il personale medico veterinario di servizio presso i Reparti del PS e degenza è tenuto a registrare quotidianamente le terapie farmacologiche eseguite sugli animali;

d. La registrazione dei trattamenti farmacologici eseguiti nelle specie non DPA (cane, gatto, e quindi non DPA, ecc.) è prevista solo nei casi in cui vengano utilizzati farmaci attinti dalla scorta ovvero registrati anche per le specie destinate alla produzione di alimenti.

b. Disposizioni relative alla gestione dei registri dei farmaci stupefacenti in uso presso l'Ospedale:

i. Le pagine del registro di carico e scarico delle sostanze stupefacenti e psicotrope in dotazione sono conformi al modello autorizzato dal DM 3 agosto 2001, numerate progressivamente e vidimate dal Sindaco; Il registro è l'unico documento su cui annotare le operazioni di approvvigionamento, somministrazione e restituzione degli stupefacenti e non è soggetto all'obbligo di chiusura annuale. È obbligatoria la registrazione di tutti i movimenti

dei farmaci presenti nelle tabelle I, II e III dell'art. 14 del DPR 309/90 e successive integrazioni;

ii. Ogni movimentazione deve essere registrata al più presto, e comunque entro e non oltre la fine del turno, dal medico veterinario che ha somministrato il farmaco o da chi ha movimentato il farmaco;

iii. Le registrazioni devono essere realizzate, secondo un unico ordine cronologico, utilizzando un mezzo scrivente indelebile;

iv. Nel caso in cui venga commesso un errore di compilazione bisogna tracciare una riga sul dato errato (in modo che l'errore rimanga comunque leggibile). È sufficiente scrivere a lato il dato corretto; se ritenuto utile, specificare nella colonna "Note" la natura dell'errore;

v. È vietata ogni forma di cancellazione, di abrasione o l'utilizzo di mezzi coprenti per la correzione di eventuali errori;

vi. Quando un registro viene completato, tutti gli spazi non compilati devono essere annullati barrando le pagine, o loro parti, che non riportano registrazioni.

vii. I registri dei farmaci stupefacenti devono essere compilati nel rispetto delle specifiche modalità indicate dal Direttore sanitario. - La cartella clinica del paziente rappresenta il documento ufficialmente riconosciuto come giustificativo dello scarico di farmaci stupefacenti.

Gli stupefacenti soggetti ad obbligo di registrazione devono essere conservati in armadio chiuso a chiave separatamente dagli altri farmaci e dai veleni. La chiave deve essere conservata dal Direttore Sanitario o suo delegato o, in sua assenza, da uno dei medici veterinari di turno.

Nel caso di rotture accidentali di fiale o flaconi di stupefacenti deve essere scaricata la quantità di farmaco inutilizzabile ed i residui devono essere inviati allo smaltimento per termodistruzione insieme agli altri rifiuti speciali.

Nel caso di utilizzo parziale di forme farmaceutiche non più riutilizzabili (per esempio fiale iniettabili) deve essere scaricata la quantità corrispondente all'intera dose utilizzata.

Il furto di stupefacenti o qualsiasi grave mancanza nella gestione degli stessi deve essere denunciata al Direttore Sanitario dal medico veterinario che l'ha riscontrata, che deve trasmettere la denuncia all'Autorità Giudiziaria competente. I farmaci rubati dovranno essere scaricati dalla giacenza facendo riferimento alla denuncia all'Autorità Giudiziaria come documento giustificativo dello scarico.

Art. 13 - Gestione dei pazienti e dei campioni

1. I pazienti devono essere gestiti secondo protocolli condivisi, messi a punto dagli Organi del PS e degenza (art. 7) di concerto con la struttura di Comitato Tecnico di Gestione (art. 8).

2. Considerato che la gestione del caso clinico costituisce un punto centrale nella formazione del medico veterinario, nessuna prestazione clinica, diagnostica o terapeutica può essere eseguita in strutture esterne o da personale esterno non appositamente incaricato ai sensi del presente Regolamento, in assenza di preventiva autorizzazione del Direttore Sanitario. Tale autorizzazione può essere concessa esclusivamente qualora ricorrano le seguenti circostanze eccezionali:

a. mancanza nel PS e degenza, e nei Dipartimenti che concorrono al suo funzionamento, di specifica competenza professionale o di particolari strumenti tecnici o metodologie;

- b. impossibilità temporanea di un Reparto o dei Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza a svolgere la propria attività (es. guasto tecnico);*
- c. studi svolti nell'ambito di programmi di ricerca che prevedano il trasferimento di casi o di campioni ad altre strutture.*

3. Nei primi due casi, il Responsabile del Reparto che avrebbe dovuto fornire la prestazione si impegna a individuare strutture idonee e/o professionisti qualificati che possano garantire un livello professionale e scientifico in ogni caso non inferiore a quello offerto dal Reparto o dai Dipartimenti che concorrono al funzionamento del PS e degenza.

4. Nessun Reparto può eseguire prestazioni che siano di specifica competenza di altro Reparto, fatte salve esigenze di emergenza e non differibili.

Art. 14 - Sicurezza

1. Ai fini della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le norme previste dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni e il Manuale di Sicurezza.

Art. 15 - Tariffari e organizzazione amministrativa

1. Le attività a tariffario sono di specifica ed esclusiva competenza del PS e degenza, che provvede a gestire i relativi introiti secondo le regole stabilite ai commi seguenti.

2. Il PS e degenza adotta i tariffari definiti, su proposta del Comitato Tecnico di Gestione di cui all'Art. 8 del presente Regolamento e approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 16 - Modifiche al Regolamento

1. Il presente Regolamento è approvato ed eventualmente modificato dagli Organi collegiali di governo di Ateneo, su proposta della Commissione permanente di coordinamento DIMEV- DiMePRe-J.

2. Il Regolamento è emanato con decreto rettorale ed entra in vigore dalla data di emanazione dello stesso.

b) Richiesta di personale strutturato per le esigenze del Pronto Soccorso dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico

Con nota del 3.10.2022 il prof. Andrea Zatelli, Direttore Sanitario dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico, ha sottoposto ai Componenti della citata Commissione, la proposta di assunzione di n. 4 tecnici di categoria D, n. 2 Amministrativi e n. 4 tecnici di categoria B3 per le esigenze del Pronto Soccorso dell'Ospedale in parola.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.09.2022, nell'ambito del "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 – Attuazione", su proposta del Direttore Generale, ha accolto la richiesta del prof. Andrea Zatelli, Direttore Sanitario del Pronto Soccorso e degenza dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico in merito all'assunzione di n. 4 tecnici di cat. B3 (stabularisti) per l'espletamento delle attività connesse al Pronto Soccorso dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico.

La Commissione, tenuto conto di quanto già acquisito nell'ambito del "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 – Attuazione" ha approvato "...la richiesta complessiva effettuata dal prof. Zatelli di cui alla nota del 3.10.2022, ribadendo la necessità

che vengano istituiti gli ulteriori posti per garantire il corretto funzionamento, a regime, della Struttura di che trattasi”.

Nello specifico, dalla nota del prof. Zatelli, si evidenzia che gli ulteriori posti richiesti riguardano:

n. 4 tecnici di categoria D:

- *“...Le figure professionali richieste dovranno svolgere attività cliniche e diagnostiche nell’ambito del Pronto Soccorso e dei ricoveri, venendo impiegate in turni notturni e diurni (festivi inclusi), garantendo le necessarie attività mediche del servizio di PS H24. In particolare, il personale dovrà occuparsi di:*
 - *Accettazione clinica: consiste nella registrazione dei dati identificativi del proprietario e dell’animale e nella valutazione della necessità o meno di un pronto soccorso immediato e prioritario, piuttosto che di una visita specialistica (attività di triage);*
 - *Attività ambulatoriale: consiste nell’esecuzione delle indagini cliniche di base, comprendenti il segnalamento, la raccolta anamnestica, l’esame obiettivo generale ed eventuali esami obiettivi particolari, nonché la raccolta di campioni biologici da sottoporre ad analisi. Rientrano in tale attività anche gli interventi terapeutici e medico-chirurgici di base;*
 - *Pronto soccorso: consiste nell’adozione di tutte le procedure necessarie ad emettere la diagnosi e la prognosi e, ove richiesti, nell’esecuzione degli interventi terapeutici necessari a stabilizzare il paziente per l’eventuale successiva esecuzione delle procedure cliniche presso i Reparti, ovvero nell’esecuzione di interventi d’urgenza internistici, ostetrici o chirurgici;*
 - *Ricovero degli animali: consiste nella cura, monitoraggio clinico e strumentale, esecuzione di procedure diagnostiche e somministrazione di terapie agli animali che vengono ricoverati presso la degenza;*
 - *Attività diagnostica: consiste nell’esecuzione di esami clinici strumentali, di laboratorio ed ematologici, ematochimici, parassitologici, sierologici e microbiologici, di diagnostica per immagini.*

Il titolo di studio richiesto è la Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria ed è richiesta l’iscrizione all’Albo dei Medici Veterinaria”;

n. 2 amministrativi:

- *“...con l’avvio del Servizio di pronto soccorso H24 presso l’Ospedale Didattico Veterinario Universitario, si rende necessario poter disporre dell’assegnazione di n. 2 unità di personale amministrativo con competenze in ambito contabile a cui poter affidare le attività amministrative/contabili relative alle attività proprie del succitato Servizio”.*

c) Proposta di un format per le convenzioni tra il Pronto Soccorso e altri Enti

Nella stessa seduta la Commissione ha approvato la proposta di un format di Convenzione per l’assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti da utilizzare con altri Enti come di seguito riportato:

**“CONVENZIONE TRA IL PRONTO SOCCORSO - OSPEDALE VETERINARIO
DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E...”**

L'anno duemila22 addì ... del mese di...

TRA

L'Ente....., con sede in via , rappresentato dal
Sindaco....., nella sede municipale sopra indicata

E

Il Pronto Soccorso - Ospedale Veterinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
(P.I.01086760723), con sede in Strada provinciale per Casamassima km 3 – 70010
Valenzano (BA), rappresentato in questo atto dal, domiciliato per la carica
presso la sede del PS

PREMESSO che:

- L'Ente..... ha necessità di attivare una convenzione per le attività di assistenza e pronto soccorso di cani e gatti randagi rinvenuti nel territorio comunale;
- L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Pronto soccorso Ospedale Veterinario) ha attivato un servizio di pronto intervento H 24 e ricovero di cani e gatti.

Tutto ciò premesso, che fa parte integrante del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

- L'Ente....., come sopra rappresentato, incarica il Pronto soccorso - Ospedale Veterinario dell'Università degli Studi di Bari di svolgere le attività di pronto Soccorso, h 24, degli animali (cani, gatti) randagi incidentati o affetti da patologie traumatiche e non, nonché interventi specialistici di pronto soccorso su cani e gatti randagi ritrovati presso i rispettivi comuni, a partire dalla sottoscrizione della presente convenzione, per un periodo di anni uno, per un corrispettivo onnicomprensivo fisso ed invariabile di €., compresi contributi ed IVA.

ART. 2

Il Pronto soccorso - Ospedale Veterinario come sopra rappresentato si impegna a realizzare le prestazioni di cui al precedente art. 1), secondo le modalità e condizioni riportate nei successivi articoli;

ART. 3

- Le prestazioni veterinarie di pronto soccorso dovranno essere effettuate presso la struttura di pronto Soccorso, h 24, e saranno articolati in:
 - Visita clinica;
 - Diagnostica per immagini;
 - Indagini collaterali (esami ematobiochimici preparatori);
 - Trattamento sanitario e terapeutico;
 - Interventi chirurgici;
 - Degenza necessaria all'animale;

Le prestazioni saranno effettuate nell'intero arco delle 24 ore (24/24h) e di 7 giorni su 7 esclusivamente sugli animali accompagnati presso la struttura universitaria dai rappresentanti del Servizio Veterinario ASL del comune o delegato, con mezzi propri o di loro delegati.

ART. 4

La consegna degli animali randagi (cani e gatti) nelle condizioni di cui all'art.1), da visitare, curare, ricoverare od operare sarà effettuata da un operatore incaricato e/o delegato del Servizio Veterinario ASL del..... e potrà avvenire in qualsiasi orario della giornata.

ART. 5

Le attività di cui alla presente convenzione saranno svolte dai medici veterinari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dai veterinari a contratto senza pregiudizio alcuno dei compiti universitari specifici del personale medico veterinario con preciso riferimento alle attività di didattica e ricerca.

ART. 6

A fronte delle attività di cui al precedente art. 3 della convenzione, l'Ente..... si impegna a corrispondere all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro –Pronto soccorso Ospedale Veterinario:

- 1) *Un corrispettivo fisso e omnicomprensivo pari ad €..... (comprensivi di contributi ed IVA) annui, che comprende:*
 - *Costi fissi di gestione del servizio;*
 - *Visita clinica;*
 - *Diagnostica per immagini;*
 - *Indagini collaterali (esami ematobiochimici preparatori);*
 - *Degenza limitata ai tempi necessari per la riammissione sul territorio o nei canili-gattili rifugio*
 - *Trattamento sanitario e terapeutico;*
 - *Interventi chirurgici;*
 - *Degenza necessaria dell'animale.*
- 2) *Detto corrispettivo dovrà essere liquidato in soluzioni semestrali, (€.....= per ciascun semestre di attività) previa emissione di regolare fattura da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro –Pronto soccorso Ospedale Veterinario accompagnata da una relazione descrittiva recante:*
 - a) *Dati identificativi dell'animale*
 - b) *Le date di esecuzione degli interventi ordinari e/o chirurgici specialistici o del trattamento sanitario prestato;*
 - c) *Le date di degenza dell'animale operato.*
- 3) *L'emissione del mandato di pagamento sarà effettuata entro 60 gg dalla data di presentazione della fattura.*
- 4) *Il suddetto termine di 60 gg potrà subire variazioni in caso di particolari esigenze di disponibilità di cassa per la Pubblica Amministrazione.*
- 5) *Per eventuali ritardi non saranno applicabili quindi interessi né svalutazioni.*
- 6) *La presente convenzione potrà essere prorogata solo in caso di disponibilità da parte dell'Ente convenzionato di ulteriori somme per finanziare l'assistenza veterinaria di cui trattasi.*
- 7) *La presente convenzione ha decorrenza e validità dalla data di sottoscrizione da parte del referente della struttura universitaria e dai rappresentanti degli Enti consorziati.*

ART. 7

In caso di morte dell'animale durante o dopo l'intervento specialistico e/o la degenza, il Pronto soccorso Ospedale Veterinario dovrà relazionare al Servizio Veterinario ASL..... sulle cause del decesso dell'animale.

ART. 8

Tutte le eventuali controversie nascenti dalla esecuzione della presente convenzione saranno demandate alla competenza del Foro di Bari.

ART. 9

La presente convenzione è soggetta ad IVA nonché alla registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26.04.1986.

Del che si è redatta questa Convenzione che, previa lettura, viene sottoscritta dalle parti, tanto in fine quanto a margine dei fogli non contenenti le sottoscrizioni finali in segno di accettazione e conferma.

Valenzano addì xx/xx/xx

*Per l'Ente
XXXXXXx*

*Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Pronto soccorso Ospedale Veterinario
(xxxxxxx)”*

La Commissione “...propone a agli Organi collegiali di governo che le convenzioni possano essere firmate, su delega del Magnifico Rettore, dal Direttore Sanitario.

Sul punto, il dott. Miccolis si riserva di acquisire il parere del Direttore Generale, anche in considerazione del fatto che la procedura più rituale sarebbe quella di far istruire le pratiche presso il Dipartimento dove ha sede amministrativa la Struttura, previa delega del Magnifico Rettore alla sottoscrizione degli atti convenzionali da parte del Direttore del medesimo Dipartimento”.

Il Rettore, nel reputare lodevole l'iniziativa dell'istituzione dell'Ospedale didattico veterinario, per le apprezzabili ricadute in ambito didattico e di ricerca, nonché ai fini dell'accreditamento del corso di studi di Medicina Veterinaria da parte dell'*European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE)*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, rivolti i ringraziamenti al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e al Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis, per l'impegno profuso ai fini dell'attivazione del Pronto Soccorso Veterinario e dell'avvio di una proficua collaborazione tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi - DETO (quest'ultimo disattivato e confluito, a decorrere dal 01.10.2022, nel nuovo Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica – DiMePRe–J), viene ritenuto opportuno, su impulso del Direttore Generale, modificare l'art. 5 “*Figure che operano presso il PS e degenza ai fini dell'attività didattica, di ricerca e assistenziale ovvero che possono accedere al PS e degenza*”, comma 1 del Regolamento, cassando le lett. b) e c). Nello specifico, quanto riportato nella lett. b) viene valutato non in linea con le regole di assegnazione del personale tecnico-amministrativo alle strutture dell'Università. Mentre la disposizione di cui alla lett. c) si rivela poco coerente con la finalità di “stabilizzare” il Pronto Soccorso attraverso un reclutamento interno dedicato, reclutamento già avviato con

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022 - con la quale, nell'ambito dell'implementazione del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024*", è stata accolta la richiesta del prof. Zatelli relativamente all'assunzione di n. 4 tecnici di cat. B3 (stabularisti) – e rafforzabile dalla ulteriore richiesta di n. 4 tecnici di categoria D e n. 2 amministrativi/contabili, come da profilo professionale descritto in narrativa, sulla quale il Consesso si esprime favorevolmente.

Inoltre, in coerenza con le finalità "gestionali" del Comitato Tecnico di Gestione, viene condivisa l'opportunità di modificare l'art. 8 "*Comitato Tecnico di Gestione*", comma 1 del testo regolamentare di che trattasi, riformulando la lett. c) come segue: "*una unità di personale amministrativo demandata alla gestione amministrativa del PS, individuata dal Direttore Generale su proposta del Direttore Sanitario*".

Stante, inoltre, la necessità di incardinare l'Ospedale veterinario universitario didattico in uno dei due Dipartimenti interessati, il Consesso converge sull'opportunità di dare mandato al Rettore di individuarne l'afferenza, previa interlocuzione con i Direttori dei due Dipartimenti coinvolti. In conseguenza dell'individuazione del Dipartimento di afferenza dell'Ospedale veterinario potrebbero rendersi necessarie ulteriori modifiche al testo regolamentare in esame, per cui si ritiene di poter autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad apportarle.

In ultimo, il Consesso si esprime favorevolmente rispetto al *format* di Convenzione da stipularsi tra il Pronto Soccorso – Ospedale veterinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti, per l'assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti. Con riferimento, invece, alla proposta formulata dalla Commissione permanente di coordinamento, che le convenzioni specifiche siano firmate, su delega del Magnifico Rettore, dal Direttore Sanitario, si conviene che gli atti convenzionali di cui al *format* stesso siano sottoscritti, su delega del Magnifico Rettore, dal Direttore del Dipartimento di afferenza dell'Ospedale veterinario e dal Direttore Sanitario.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel riepilogare gli aspetti oggetto di deliberazione, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	PONZIO P.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		17.	DE CANDIA M.	x	
3.	CANDELA A.M.	x		18.	ROMA R.		x
4.	CATANESI R.	x		19.	SOLARINO G.	x	
5.	DECARO N.*	x		20.	GATTO M.	x	
6.	LAGIOIA G.		x	21.	ANGIULI P.	x	
7.	LANUBILE F.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	LEONETTI F.		x	23.	SILECCHIA F.	x	
9.	LOVATO A.	x		24.	FEDERIGHI S.	x	
10.	MASTRONUZZI G.		x	25.	MARINI C.	x	
11.	MORO G.	x		26.	RICCIARDIELLO M.	x	
12.	PALAZZO G.		x	27.	D'INTRONO A.	x	
13.	PARDOLESI P.	x		28.	MARSELLA M.	x	
14.	PERAGINE V.		x	29.	MARZO U.	x	
15.	PERLA L.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

*In collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 26.10.2021, il Senato Accademico esprimeva *“parere favorevole alla individuazione del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi quale Dipartimento associato del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, cl. LM/42, di cui il Dipartimento di Medicina Veterinaria è Dipartimento di riferimento...[.]”* secondo modalità cooperative specificate in apposito *documento di afferenza*, disciplinante, tra l’altro, la costituzione di una *Commissione permanente di coordinamento*;
- con D.R. n. 1309 del 07.04.2022, veniva costituita la Commissione permanente di coordinamento tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria - DiMeV e il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi - DETO (quest’ultimo disattivato e confluito, a decorrere dal 01.10.2022, nel nuovo Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica – DiMePRE–J), con il compito, tra gli altri, di formulare proposte per il miglioramento dell’offerta didattica alla luce dei requisiti richiesti dall’*European Association of Establishments for Veterinary*

Education (EAEVE) e di collaborare all'offerta formativa anche attraverso proposte per il funzionamento dell'Ospedale didattico veterinario e dell'annesso Pronto Soccorso Veterinario H24;

– con determinazioni assunte nella riunione del 04.10.2022, la suddetta Commissione ha, tra l'altro, approvato:

1. la proposta di *Regolamento del Pronto Soccorso e degenza presso l'Ospedale veterinario universitario didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,
2. la richiesta di personale strutturato per le esigenze del Pronto Soccorso dell'Ospedale veterinario universitario didattico (n. 4 tecnici di categoria D, n. 2 amministrativi/contabili e n. 4 tecnici di categoria B3), formulata dal Direttore Sanitario del Pronto Soccorso e degenza dell'Ospedale veterinario universitario didattico, prof. Andrea Zatelli;
3. la proposta di un *format* per le Convenzioni da stipularsi tra il Pronto Soccorso e altri Enti;

VISTI

- la bozza del *Regolamento del Pronto Soccorso e degenza presso l'Ospedale veterinario universitario didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, nella formulazione approvata dalla Commissione in parola;
- il *format* di Convenzione tra il Pronto Soccorso – Ospedale veterinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti, per l'assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di didattica e ricerca, Scuole e SiBA;

RICHIAMATA

la delibera del Consiglio di Amministrazione, resa nella riunione del 29.09.2022, con la quale, nell'ambito dell'implementazione del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024*", è stata accolta la suddetta richiesta del prof. Zatelli relativamente all'assunzione di n. 4 tecnici di cat. B3 (stabularisti) per l'espletamento delle attività connesse al Pronto Soccorso dell'Ospedale veterinario;

SENTITO

il dibattito;

CONSIDERATO

opportuno:

- modificare l'art. 5 *“Figure che operano presso il PS e degenza ai fini dell’attività didattica, di ricerca e assistenziale ovvero che possono accedere al PS e degenza”*, comma 1 e l'art. 8 *“Comitato Tecnico di Gestione”*, comma 1 del testo regolamentare di che trattasi, l'uno cassando le lett. b) e c), rispettivamente, non in linea con le regole di assegnazione del personale tecnico-amministrativo alle strutture dell'Università e poco coerenti con la finalità di “stabilizzare” il Pronto Soccorso attraverso un reclutamento interno dedicato; l'altro riformulando la lett. c) come segue: *“una unità di personale amministrativo demandata alla gestione amministrativa del PS, individuata dal Direttore Generale su proposta del Direttore Sanitario”*, in coerenza con le finalità “gestionali” del Comitato *de quo*;
- stante la necessità di incardinare l'Ospedale veterinario universitario didattico in uno dei due Dipartimenti interessati, dare mandato al Rettore di individuare l'afferenza dell'Ospedale veterinario, previa interlocuzione con i Direttori dei due Dipartimenti coinvolti;
- che gli atti convenzionali di cui al *format* di Convenzione tra il Pronto Soccorso – Ospedale veterinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti, per l'assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti, siano sottoscritti, su delega del Magnifico Rettore, dal Direttore del Dipartimento di afferenza dell'Ospedale veterinario e dal Direttore Sanitario;

RICHIAMATI

gli artt. 2 *“Autonomia regolamentare”* e 9 *“Senato Accademico”*, comma 2, lett. l) e y) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

- di approvare, fermo restando il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il *Regolamento del Pronto Soccorso e degenza presso l'Ospedale veterinario universitario didattico del Campus di Medicina Veterinaria di Valenzano dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, nella formulazione riportata in narrativa, previe:
 - cassazione delle lett. b) e c) dell'art. 5;

- riformulazione della lett. c) dell'art. 8 come segue: *“una unità di personale amministrativo demandata alla gestione amministrativa del PS, individuata dal Direttore Generale su proposta del Direttore Sanitario”*;
- di dare mandato al Rettore di individuare l'afferenza dell'Ospedale veterinario universitario didattico, previa interlocuzione con i Direttori dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria e di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica – DiMePRE–J;
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad apportare al testo regolamentare in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie, anche in conseguenza dell'individuazione del Dipartimento di afferenza dell'Ospedale veterinario;
- di esprimere parere favorevole alla richiesta di n. 4 tecnici di categoria D e n. 2 amministrativi/contabili, come da profilo professionale descritto in narrativa, per le esigenze dell'Ospedale veterinario;
- di esprimere parere favorevole al *format* di Convenzione, riportato in narrativa, da stipularsi tra il Pronto Soccorso – Ospedale veterinario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri Enti, per l'assistenza sanitaria a cani e gatti vaganti e parere favorevole affinché gli atti convenzionali di cui al *format* stesso siano sottoscritti, su delega del Magnifico Rettore, dal Direttore del Dipartimento di afferenza dell'Ospedale veterinario e dal Direttore Sanitario.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15:56 (per il senatore accademico Decaro fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)